

**Messaggi dal
Mondo Spirituale**

Dott. Sang Hun Lee

**La vita nel mondo
spirituale e sulla terra**

Dott. Sang Hun Lee

La vita nel mondo spirituale e sulla terra

Messaggi dal mondo spirituale

Prefazione all'edizione inglese

Il Dott. Sang Hun Lee, che è asceso nel mondo spirituale il 22 marzo 1997 all'età di 84 anni, è noto per il suo lavoro nel campo della filosofia, dell'economia e delle teorie sociali. Intellettuale molto rigoroso, in tutta la sua vita ha anche nutrito un profondo interesse per la natura del mondo spirituale. Sentiva quanto è importante avere una chiara conoscenza del mondo spirituale nel mondo fisico. Questo interesse, che lo ha accompagnato nel suo periodo di passaggio sulla terra, ha avuto come risultato questo libro.

Sang Hun Lee nacque in Corea nel 1914. Si laureò in medicina presso la Severance Medical School (ora Facoltà di Medicina dell'Università Yonsei), a Seoul, in Corea. A metà degli anni cinquanta, insieme alla moglie divenne membro della Chiesa dell'Unificazione e, messa da parte la professione medica, si dedicò all'esposizione accademica del pensiero del Reverendo Moon. In realtà non voleva che il suo punto di vista travisasse i chiari insegnamenti del suo maestro spirituale. Nel 1992 scrisse: "Diversi studiosi hanno cominciato a pensare che il contenuto di questi libri sia il pensiero dell'autore stesso, anche se erano stati chiaramente presentati da lui come il pensiero del Reverendo Moon. Questo malinteso ha rattristato profondamente il cuore dell'autore".

Le prime opere del Dott. Lee riguardavano il marxismo-leninismo. La Corea del Sud, trovandosi di fronte alla minaccia di un'invasione dal Nord, aveva messo al bando ogni discussione della teoria comunista. In uno stato d'ignoranza, tuttavia, la gente non aveva nessuna vera difesa contro le idee marxiste. Rendendosi conto della necessità di una risposta critica al marxismo, il Reverendo Moon guidò il lavoro del Dott. Lee verso questo obiettivo. A quell'epoca era difficile per il Dott. Lee procurarsi dei libri sul marxismo. Ciò nonostante, correndo personalmente qualche rischio, riuscì a ottenerli e scrisse il libro *"Il comunismo: critica e controproposta"*. Con soddisfazione di tutti, il governo sud coreano approvò il testo per l'educazione dei suoi cittadini. L'opera costituiva il nucleo delle idee sviluppate in seguito nella visione del mondo di CAUSA,

che esercitò una forte influenza a livello mondiale sulla lotta per la libertà negli anni ottanta.

Il Dott. Lee passò poi allo studio delle implicazioni filosofiche degli insegnamenti del Rev. Moon. Avendo ereditato con cura il pensiero del suo maestro, pubblicò una serie di libri su *“Il Pensiero dell’Unificazione”*. Qui il Dott. Lee applicò gli insegnamenti del Rev. Moon alle domande dei filosofi. Qual è lo scopo della vita? Che cos’è una vita buona? Da cosa è costituita una buona società? Come si stabilisce la verità? Come si determina il valore? Passò al vaglio il contributo dei principali filosofi, dai greci ai giorni nostri, offrendo la soluzione unificazionista ai loro spinosi problemi.

Il Dott. Lee aveva sempre uno scopo pratico: alleviare le sofferenze umane e realizzare la felicità dell’uomo. I suoi recenti libri e seminari su *“Il Pensiero Headwing”* e sul *“Godism”* (Dioismo), hanno fornito la base per lo sviluppo dell’educazione unificazionista sui valori della vera famiglia. La sua opera, dunque, serve da fondamento per espandere la benedizione di Dio sui matrimoni di tutte le fedi e le società in ogni parte del mondo.

Con un gruppo di studenti, il Dott. Lee fondò l’Istituto del Pensiero dell’Unificazione a Seoul, con filiali a Tokio e a New York.

La Signora Young Soon Kim, membro anziano della Chiesa dell’Unificazione e leader di una chiesa, è il medium o “relatore” dei messaggi inviati dal Dott. Lee dal mondo spirituale. L’introduzione da lei scritta, si riferisce ai primi quattro capitoli di questo libro che ha ricevuto nel 1997 e che sono stati pubblicati nell’edizione coreana e giapponese. Nel maggio del 1998 ha ricevuto il quinto capitolo che è stato incluso nell’edizione inglese.

Dott. Tyler Hendricks

Vice Presidente della Family Federation for World Peace and Unification America.

Introduzione

Vorrei iniziare con una vecchia storia sul defunto Dott. Lee. È un episodio di quando io e mio marito facevamo attività pastorale. Nella nostra congregazione c'erano molti professori coi capelli bianchi. Anche se non ero io a tenere i discorsi, quando mio marito dava il sermone davanti a questi membri intellettuali, ero talmente tesa che le mie mani si impregnavano di sudore. La domenica, di solito passavamo un po' di tempo a sbrigare vari lavori d'ufficio dopo il servizio domenicale. Come sempre, dopo aver finito il mio lavoro di segreteria, una domenica tardi, mentre stavo per andarmene, il Dott. Lee mi aspettò all'entrata della chiesa. Quando gli chiesi perché mi aveva aspettato, tirò fuori qualcosa da una tasca e timidamente me la porse. Era una saponetta che aveva comprato durante i suoi viaggi all'estero.

In questo momento, mentre mi accingo a scrivere l'introduzione di questo libro, mi tornano alla mente vecchi ricordi sul Dott. Lee. Queste memorie, riempiono la mia mente di nostalgia e di rispetto per lui. Il Dott. Lee ha sempre mostrato tanto amore e premura nei confronti della nostra coppia. Inoltre ha vissuto una vita solitaria per otto anni, dopo la morte di sua moglie. Un giorno mi chiamò a casa sua e mi diede una grossa scatola dicendo: "Dato che io sto bene, ti prego mangia tu questo e lavora tanto per Dio". Quel dono era qualcosa che gli era stato regalato. Quando ripenso a quel regalo, arrossisco di vergogna perché l'ho accettato e ho mangiato come se non sapessi mangiare e non l'avessi neanche visto. Ancora adesso non so se aver ricevuto quel dono sia stato buono o no. A quel tempo io non potevo esprimere liberamente la mia opinione o i miei sentimenti davanti al Dott. Lee perché per me era una persona di gran riguardo. Spesso ci invitava nel suo ufficio all'Istituto del Pensiero dell'Unificazione. Ogni volta che andavo là, mi sentivo sempre in imbarazzo davanti a lui. La ragione è che, anche se il Dott. Lee era un membro anziano, ci trattava con molta educazione e cortesia. Quando visitavamo il suo ufficio, ci accoglieva sempre con calore.

Anche sua moglie era molto educata e gentile con noi. S'inclinava sempre in modo cortese e rispettoso verso di noi che eravamo molto giovani come i suoi figli. Quando ci parlava, usava sempre termini di rispetto. Poiché aveva la stessa età di mia madre, le chiesi sinceramente di trattarmi come sua figlia, ma lei disse: "Siccome sono abituata a queste maniere cortesi, mi sento più a mio agio facendo così." Erano due persone ammirevoli, che si erano abituate a rispettare gli altri e ad usare termini di rispetto. Voglio conservare il loro ricordo nel mio cuore come persone belle e rispettabili per l'eternità.

Quando viveva nel mondo fisico, il Dott. Lee affermava che con i Principi Divini poteva rispondere a tutte le domande di un seminario accademico, ma non poteva rispondere chiaramente alle domande riguardanti il mondo spirituale. Perciò diceva che un giorno avrebbe necessariamente completato la dottrina del mondo spirituale. Studiava il mondo spirituale attraverso ogni materiale, come "Il Grande Mondo Spirituale", "Hwa Bo", frutto della testimonianza di spiritualisti. Inoltre, poiché sua

moglie era nel mondo spirituale, mi dava delle domande da farle. Voleva sapere che cosa vedeva sua moglie nel mondo spirituale.

Il Dott. Lee mi faceva continuamente tante domande sul mondo spirituale. Tuttavia, ci voleva del tempo prima che ricevessi una risposta attraverso la preghiera e pregare richiedeva tanta energia fisica. Fare domande e ricevere risposte tramite la preghiera era un processo che si ripeteva in continuazione. Però, poiché ero molto occupata, non riuscivo a pregare profondamente per avere delle risposte dal mondo spirituale. Così, ci fu una volta che passarono diversi mesi senza ricevere risposte. Del resto il Dott. Lee non mi faceva pressione per avere una risposta. Proprio quando ero arrivata a pensare che probabilmente se n'era dimenticato, lui mi mandò un messaggio che diceva: "Anche se la risposta alla mia domanda tarda a venire capisco la tua situazione. Se è possibile, puoi darmi la risposta un po' alla volta." Vorrei esprimere nuovamente il mio profondo rispetto per la sua tenacia e la sua comprensione. Nonostante tutti i suoi sforzi ha lasciato questa vita senza completare la dottrina del mondo spirituale. Il giorno in cui partecipai alla sua cerimonia Seung Hwa, mi sentivo il cuore a pezzi. Però, in quel momento, il defunto Dott. Lee mi apparve e mi disse: "Poiché questo è un momento solenne, non posso parlarti. Verrò a casa tua stasera".

Proprio quando mi stavo chiedendo se il Dott. Lee, che era appena morto, poteva venire a casa mia, Dio disse: "Sang Hun è un uomo del Regno dei Cieli". Fui sorpresa. "Un uomo del Regno dei Cieli?" Era la prima volta che sentivo quel nome. Una persona che Dio riconosce come un uomo del Regno dei Cieli, era proprio quello che anch'io pensavo di lui. Ero molto felice perché i miei sentimenti per il Dott. Lee erano giusti.

Da quella sera, il Dott. Lee venne a casa nostra giorno e notte. Non importa cosa stessi facendo, lui mi appariva e mi spronava a fare il suo lavoro. Ebbi tanti conflitti per questo. Così, mi lamentai con Dio: "Dio! Per me è troppo. Non riesco a resistere più. Se dici che Sang Hun Lee è un uomo del Regno dei Cieli, allora io sono una donna dell'inferno? Com'è possibile fare le cose così? Non ce la faccio più." Dio disse: "Figlia mia! Poiché Sang Hun è mio figlio, voglio lasciarlo fare come vuole. Ora lui è molto indaffarato nel mondo spirituale. Siccome sta visitando il mondo spirituale che era tanto ansioso di conoscere quando era vivo sulla terra, la sua mente è molto occupata! Vuole raccontare ciò che ha studiato e analizzato nel mondo spirituale. Ha intenzione di scrutare tutto il mondo fisico e il mondo spirituale, perciò, per favore, cerca di capire la sua situazione". Così dissi di nuovo a Dio piangendo: "Ma come può il mio corpo fisico sopportare tutta questa fatica?" Il defunto Dott. Lee disse: "Figlia mia! Facciamo un programma e seguiamolo". Promise che non sarebbe venuto, se non durante il tempo stabilito.

Il giorno dopo venne da me e mi disse: "Signora Kim, tu soffrirai lavorando con me. Però, ti prego di capire la mia situazione, il mio ardente desiderio di informare le persone sulla realtà del mondo spirituale". Contrariamente al suo atteggiamento ordinario, sembrava che parlasse proprio come un bambino. Per questo dubitai che fosse veramente il Dott. Lee. Allora lui disse: "I miei sentimenti sono feriti". Aggiunse

che dopo aver ispezionato per 40 giorni il mondo spirituale, mi avrebbe raccontato nei particolari tutte le sue scoperte.

A quel tempo eravamo molto occupati a fare i preparativi per andare in Australia. Quando lo informai che stavamo per andare là, disse che sarebbe venuto anche lui. Noi quindi andammo in Australia e ci davamo tanto da fare per adattarci al nostro nuovo ambiente che ci dimenticammo quasi delle parole del Dott. Lee. Un giorno, però, il Dott. Lee venne da noi arrabbiato. Si lamentò perché, anche se erano già passati 40 giorni, non l'avevamo trovato.

Disse: "Ti prego, perdonami e cerca di capire perché sono così eccitato. Poiché il mondo spirituale è un mondo nuovo per me, ero tutto indaffarato a sistemare quello che dovevo studiare. Ero troppo eccitato e mi spostavo tantissimo. Inoltre, poiché volevo raccontare queste cose al mondo fisico al più presto possibile, ho dimenticato le belle maniere. Ti prego perdonami e capiscimi." Poi riprese il suo contegno normale.

Da dove avremmo cominciato? Chiedevo in che modo avrebbe lavorato con me. Avevo anche paura di quanto tempo avrebbe continuato a farlo. Tuttavia, poiché oramai mi ero impegnata, cominciai a chiedere a Dio di darmi forza e coraggio. Ogni parola che lui mi ha dato finora, era molto preziosa. In questa introduzione vi parlerò di alcuni punti che mi hanno fortemente colpito.

Nel mondo eterno dove stanno i nostri membri, se non si tratta di un caso speciale, ogni membro vive vicino a Dio col peccato che ciascuno ha commesso, ben visibile. Questa sembra una punizione molto severa. Come si può dire che questo è il Regno dei Cieli? Sembra che sia un luogo più terribile dell'inferno.

Poi, parlerò dell'amore della coppia. Poiché la coppia si unisce attraverso l'amore, le vite stesse dei coniugi sono il corpo sostanziale dell'amore. Il loro amore è per dare gioia Dio. Quando marito e moglie fanno l'amore in un campo di fiori, sull'erba, sulle montagne dove cantano gli uccelli e in mezzo ad una foresta, tutto l'ambiente circostante danzerà e si armonizzerà con loro. Inoltre la luce bella e scintillante di Dio ruota attorno a loro, una cosa che non possiamo neanche immaginare con la nostra mente.

Invece, una coppia che non ha raggiunto l'unità può fare l'amore solo in camera da letto anche nel mondo spirituale. Se uno dei partner non ha raggiunto la perfezione o ha un difetto, l'altro deve aspettare finché il compagno non diventa perfetto. Ma questo è un tempo infinito di cui non c'è garanzia. È anche il periodo di punizione terribile e il tempo del giudizio.

Qual è la motivazione della caduta di Lucifero ed Eva? Noi pensavamo che fossero semplicemente caduti, ma fino al momento in cui ci fu la crisi della caduta, Lucifero prese con sé la giovane Eva. Il seme dell'amore crebbe in Eva e alla fine lui s'innamorò di lei. Adamo non si rese conto di ciò che stava accadendo. Da quel momento il rapporto fra Adamo ed Eva divenne molto più serio di quel che pensiamo. Anche se Eva non dimenticò il suo primo amore con Lucifero, non poté fare a meno di

appoggiarsi ad Adamo a causa della sua paura e inquietudine. Quindi, riuscite ad immaginare come fu l'amore della loro coppia?

Poi vi parlerò di Kim Il Sung che il Dott. Lee ha incontrato nel mondo spirituale. Kim Il Sung è rimasto colpito dalla lezione commovente e sincera del Dott. Lee e dal suo amore. Anche se quando viveva nel mondo fisico godeva di un potere e un'autorità assoluti, nel mondo spirituale è stato espulso perfino dal profondo dell'inferno. Si trova nella tremenda situazione di dover aspettare la salvezza sulla porta. Come vivremo durante la nostra vita sulla terra? È una cosa che fa paura, ci sono tante sorprese.

Noi beviamo l'acqua dopo averla purificata attraverso un depuratore, però, se anche ci purifichiamo più di così, è difficile per noi stare al cospetto di Dio nel mondo eterno. Poiché nel mondo spirituale non c'è la legge dell'indennizzo, se uno commette peccato durante la sua vita terrena, deve rimanere nella stessa posizione, non importa quante migliaia d'anni passino. Inoltre, se una persona ha commesso peccato e si trova all'inferno, nel futuro la strada dei suoi discendenti sarà bloccata. Quanto è dolorosa e triste questa situazione!

A questo punto mi viene in mente una domanda. Quando il Vero Padre andrà nel mondo spirituale, se il mio adorato figlio fosse finito all'inferno e stesse lottando, lui lo salverà? Oppure, a causa della legge del mondo spirituale, dovrà semplicemente aspettare? Così, se uno commette peccato nel mondo fisico, sarà un'altra mancanza di amore filiale verso i Veri Genitori.

Anche se ogni parola che il Dott. Lee mi diceva era nuova e sorprendente, ho dubitato tante volte che fosse veramente lui. Questo perché, quando il Dott. Lee comincia a parlare, parte dagli stessi concetti dei Principi Divini. Ogni volta che dubitavo, lui si arrabbiava moltissimo e diceva: "Il mio orgoglio è ferito. Io sono Sang Hun Lee che ha elaborato il Pensiero dell'Unificazione. Poiché non c'è abbastanza tempo per parlare e ho tante cose da dire, devo essere paziente. Cominciamo subito". Dicendo questo, si calmava e mi spronava a cominciare. Finora, mentre riportavo i suoi messaggi, spesso sua figlia faceva delle domande personali riguardo la sua famiglia, ma lui non rispondeva mai a queste cose, e se sua figlia cercava di insistere supplicandolo, se ne andava via. Durante i momenti in cui trasmetteva i suoi messaggi, appariva solo pubblicamente e diceva che non aveva tempo di parlare della sua famiglia.

Quando mi ero stancata di trascrivere le sue parole, diceva: "Facciamo un intervallo di un minuto e beviamo una tazza di caffè". Il Dott. Lee era molto attento ai particolari. Si preoccupava della mia salute, e mi diceva: "Ti prego, esercita il braccio e muovilo. Se senti che è troppo difficile, finiamo presto. Concludiamo qui la giornata". Mi consolava così. Quando il nostro lavoro era finito, se gli chiedevo di che cosa avrebbe parlato il giorno dopo, non rispondeva e andava via. Nel suo carattere c'era anche un lato freddo. Anche se gli ho chiesto tante volte, per quanti giorni avrebbe continuato, non mi ha risposto neanche una volta. Quando mancavano solo due giorni per completare tre mesi dal suo primo rapporto, disse soltanto: "Stringiamo i tempi e facciamo un po' di più." Poi continuò la sua relazione senza fare alcun accenno alla durata del suo rapporto. Alle

10 dell'ultimo giorno dei tre mesi, il Dott. Lee pianse tantissimo mentre trasmetteva la sua ultima lettera.

“Signora Kim! Grazie per tutto il tuo lavoro. Non so se posso essere d'aiuto ai Veri Genitori. Quando sono venuto qui e ho visto questo mondo, ho scoperto che è vastissimo. Non so come spiegarlo. Se non faccio un rapporto sulla realtà di questo mondo al mondo fisico, mi sembra che questo creerà un peso maggiore per i Veri Genitori. Così ho cercato di fare del mio meglio. Non sai quanto hanno lavorato duramente i nostri membri nel mondo fisico? Nonostante ciò, se i nostri membri verranno in questo mondo spirituale e avranno delle difficoltà, questo farà soffrire Dio e rattristerà i Veri Genitori. Per questo desidero che tu insegni a tanti membri a vivere nel modo giusto mentre sono sulla terra; così non andranno nel mondo spirituale intermedio o oscuro, ma vicino a Dio. Vorrei chiederti di leggere questa lettera attentamente. Ti prego, di agli intellettuali che devono studiare le loro discipline, ma anche le vite nel mondo spirituale. Questo mondo spirituale non è il posto dove uno può venire da Dio, vantandosi delle sue capacità intellettuali o della sua specializzazione.” Pianse molto mentre diceva queste cose. Quando ebbe finito questo rapporto e ci lasciò, il suo aspetto, da dietro, sembrava molto triste e pesante. Se ne andò camminando molto lentamente.

Nel trascrivere la sua lettera vorrei esprimere il mio rispetto e la mia profonda ammirazione per l'impegno del Dott. Lee. Ha parlato in modo sistematico e dettagliato. Il contenuto di questo libro è stato dato dal Dott. Lee, che è morto nel marzo 1997, ed è stato scritto con l'intento di insegnare urgentemente alle persone sulla terra la realtà del mondo spirituale e il valore divino dei Veri Genitori. In questo libro, perciò, non si parla della provvidenza dei Veri Genitori sulla terra o della provvidenza di Chung Pyung portata avanti da Dae Mo Nim e dallo Spirito Santo. Mi aspetto altri contenuti di grande valore.

Concludo la mia relazione augurandomi sinceramente che questa lettera possa esservi d'aiuto perché il Dott. Lee ama ogni membro.

Young Soon Kim

Sydney, Australia

Capitolo primo – Una lettera di offerta ai Veri Genitori

La lettera ai Veri Genitori

(Dott. Lee ha iniziato pregando così: “Veri Genitori! Spero che possiate essere consolati dalla mia lettera”.)

Veri Genitori! Vorrei porgervi i miei più cari saluti. Spero di ricevere il vostro amore e il vostro perdono per la mancanza di devozione della mia vita terrena. Non posso fare a meno di sentirmi triste davanti ai Veri Genitori perché sono venuto qui, nel mondo spirituale, prima di voi.

Conosco molto bene gli sforzi continui e disperati dei Veri Genitori per realizzare con successo la Benedizione internazionale di 3,6 milioni di coppie. Anche nel mondo spirituale i nostri membri stanno lavorando con grande impegno per testimoniare alle persone. Però, anche se c’impegniamo con tutte le nostre forze per restaurare il mondo spirituale, tanti problemi fondamentali potranno essere risolti solo quando verrete voi. Sono molto dispiaciuto per questo, perché vi procurerò dei problemi.

Dato che il Vero Padre celebrerà la Benedizione nel mondo spirituale, miriadi di persone vi stanno aspettando. Ora noi insegniamo che la porta dell’inferno si aprirà e le persone che si trovano all’inferno saranno liberate. Però, anche se cerchiamo di fare tutto il possibile, questo non è paragonabile alla fatica dei nostri Veri Genitori. Speriamo che il nostro piccolo sforzo possa ridurre il vostro peso.

Veri Genitori! Quando vivevo nel mondo fisico, spesso gli intellettuali mi facevano delle domande sul mondo spirituale ma io non sapevo rispondere. Ogni volta che si teneva un seminario accademico, c’erano persone che m’interrogavano sul mondo spirituale, ma io non potevo dare una risposta chiara. Il problema riguardante il mondo spirituale era come un enigma che non riuscivo a risolvere da solo. Di conseguenza sono venuto qui senza aver potuto elaborare in modo sistematico la dottrina del mondo spirituale. Pertanto cercherò di fare una relazione dettagliata del mondo spirituale per i seguenti motivi: primo, voglio risolvere tante domande che affiggono le persone sulla terra; secondo voglio aiutare i membri unificazionisti a vivere nel modo giusto sulla terra; terzo, anche se il mio sforzo è molto piccolo, voglio ridurre i problemi dei Veri Genitori; quarto, ho un peso sulla coscienza perché sono venuto nel mondo spirituale prima dei Veri Genitori.

Vero Padre! Finora il tuo umile figlio, Sang Hun, ha esplorato varie zone del mondo spirituale. Per quanto possibile, voglio perlustrare tutto il mondo spirituale. Ora riferirò quello che ho esaminato nel mondo spirituale. Se il mio messaggio contiene degli errori, ti prego dà la colpa a me e correggilo. Nel mio cuore c’è il desiderio sincero di aiutare i membri rivelando i segreti del mondo spirituale. Spero che conoscendo il mondo spirituale, le persone che vivono nel mondo fisico non pecceranno e verranno nel mondo spirituale senza peccati. Attraverso questo, desidero alleviare il peso del nostro Vero Padre, quando verrà nel mondo spirituale. Inoltre, Dio è afflitto e infelice.

Vero Padre! Vorrei esprimere la mia profonda gratitudine per avermi mandato in questo luogo benedetto, e avermi dato il titolo di “Uomo Benedetto” Dopo aver completato la mia vita sulla terra con la tua grazia e benedizione, sono giunto nel mondo spirituale. Così, mi dedicherò sinceramente a liberare l’inferno in questo mondo eterno.

Vero Padre e Vera Madre! Mia moglie ed io, come coppia benedetta, vi chiediamo perdono perché viviamo comodamente nel mondo spirituale. Vorremmo offrire un inchino di fronte ai Veri Genitori. Lunga vita ai Veri Genitori!

21 Agosto 1997, Sang Hun Lee

Agli amati membri della chiesa dell’Unificazione

“Vorrei offrire questa lettera ai nostri amati membri”.

Cari membri! Che cosa scriverò per primo? Nessuno può sfuggire alla morte fisica o al mondo spirituale. È la via della legge celeste, attraverso la quale tutti devono passare. Sento tanto la mancanza dei nostri membri della Chiesa dell’Unificazione da quando sono venuto nel mondo spirituale e sono veramente preoccupato di educare tutti i membri a non infrangere la legge celeste nel mondo fisico, in modo che possano passare serenamente nel mondo spirituale. Se violate la legge del mondo spirituale, non potrete rimediare facilmente e pagherete il prezzo dell’indennizzo con una vita di sofferenza nel mondo spirituale. Amati membri della Chiesa dell’Unificazione! Quanti momenti difficili avete passato! Desidero che, quando verrete in questo mondo dell’eternità, possiate vivere felici. Vorrei che non cercaste di sfuggire alle difficoltà temporanee. Se persevererete, troverete la vita eterna.

Se violate la legge del Cielo, i vostri discendenti dovranno pagare indennizzo al vostro posto. Quando i Veri Genitori riorganizzeranno il mondo spirituale, il vostro comportamento sbagliato farà soffrire il cuore dei Veri Genitori. Cari membri della Chiesa dell’Unificazione! Mi chiamo Sang Hun Lee, e ho scritto il Pensiero dell’Unificazione. Vi racconterò ciò che ho esplorato nel mondo spirituale. Vi prego di leggere attentamente queste cose e di essere vittoriosi nella vostra vita terrena. Così facendo, consoliamo il cuore addolorato dei Veri Genitori e preghiamo che possano avere lunga vita. Per favore, leggete il mio messaggio molto attentamente. Dovete valutare la vostra vita ogni giorno sulla base dello standard dei discorsi dei Veri Genitori. Questo è il mio consiglio, come vostro fratello maggiore, per aiutarvi a realizzare vittoriosamente la vostra responsabilità sulla terra. Che Dio vi benedica tutti!

21 agosto 1997 da Sang Hun Lee

Capitolo secondo – La vita sulla terra e la vita nel mondo spirituale

Incontro alla cerimonia Seung Hwa di Sang Hun Lee

24 marzo 1997

Mi chiamo Sang Hun Lee

Per favore, non cercare di mettermi alla prova per vedere chi sono, crea in me un brutto sentimento. Durante la mia vita sulla terra avrei voluto incontrarti più spesso, ma purtroppo non era facile incontrarci. Cara Signora Kim! Attraverso di te completerò quello che non ho portato a termine durante la mia vita terrena. Ti prego di non dire che non sei qualificata a farlo.

Il Pensiero dell'Unificazione è il pensiero fondamentale

Il Pensiero dell'Unificazione è il pensiero fondamentale che il Vero Padre ci ha dato, ma tante persone cercano di capirlo solo intellettualmente. Per questo, durante tutta la mia vita nel mondo fisico, ho cercato di scrivere tanti libri per aiutare le persone a capire più facilmente il Pensiero dell'Unificazione. Tuttavia, non ho potuto realizzare questo compito completamente. Perciò, dal mondo spirituale ti manderò quello che non ho completato nel mondo fisico, in modo che tu possa dividerlo con tutti.

Signora Kim! Dalla mia vita terrena, so che tu lavori molto duramente. Per questo, da ora in poi, ti aiuterò, facendo capo alla famiglia del Reverendo Ho Woong Chung nel mondo spirituale. Ti prego, aspettati questo. Anche se Dio ha detto che non ho bisogno di stare sulla terra per 40 giorni, girerò il più possibile sia sulla terra sia nel mondo spirituale, in modo da elaborare sistematicamente il mio pensiero e trasmettertelo. Anche mia moglie ha tante cose da condividere con te. Signora Kim! Anche per un po' forse sarai disturbata a causa mia, ti prego di perdonarmi. Dopo aver messo in ordine i miei pensieri per 40 giorni, ritornerò. Anche se probabilmente andrai in Australia, potrò venire là. Allora, verrò di nuovo a trovarti.

Inoltre, vorrei esprimere la mia gratitudine per gli elogi che tutti mi hanno tributato alla cerimonia di Seung Hwa.

Cerimonia commemorativa nella casa del dott. Lee con i membri della sua famiglia

28 marzo 1997

A Kyum Hwan, Jang Hwan e Jin Won

Vorrei parlare a lungo con voi, ma poiché il tempo è limitato, vi darò i miei saluti attraverso questa lettera. Kyum Hwan! Jang Hwan! Jin Won! Posso farvi una breve

descrizione del mondo spirituale, che non potete vedere, in questo modo:

“Che vita inutile era il mondo fisico!

Non era nulla.

Non era nulla.

Oh! Dio!

Oh! Dio!”

Non so veramente come descrivere questo infinito mondo spirituale. Dio è invisibile. Anche se sono nel Regno dei Cieli, non posso vedere Dio. Tuttavia c'è una luce brillante e incantevole che non si può spiegare col cervello, l'intelletto o la ragione umana. Davanti a quella luce così radiosa tutti i segreti della nostra vita sono completamente rivelati. In quella luce brillante possiamo provare gli stessi sentimenti di sollievo, sicurezza e felicità di un bambino quando beve il latte della mamma. In questa luce tutto sembra fondersi come in una fornace. Possiamo chiamarla la fornace dell'amore di Dio. Oh Dio! Che mondo meraviglioso ci attende! Un dolce profumo, una stupenda melodia, come non ne abbiamo provati mai.

Figli miei! Anche se io, vostro padre, cercassi di scrivere per tutta la notte sul mondo spirituale, non potrei esprimermi adeguatamente. Lasciate che vi faccia una domanda. Per quanto tempo ancora vivrete sulla terra? Qual è lo scopo della vostra vita? Come vostro genitore, voglio chiedervi di leggere accuratamente il Pensiero dell'Unificazione, che ho scritto io e i Principi Divini, che ha scritto il Vero Padre. Dopo averli letti, dovete decidere il vostro modo di vita. Se c'è un insegnamento più grande di quei libri, potete seguirlo. Però, se pensate che non ci sia un pensiero superiore a questo, dovrete lavorare con tutte le vostre energie e la vostra vita per la volontà di Dio. Non dovete dar retta alle notizie locali che riportano varie dicerie e negatività sulla Chiesa dell'Unificazione, ma dovete ascoltare le notizie nazionali.

Il giorno della cerimonia Seung Hwa, molte persone mi hanno tributato tanti elogi. Voglio che voi, figli miei, riceviate quelle espressioni di lode umilmente. In un futuro non lontano spiegherò la realtà di questo immenso mondo spirituale attraverso la Signora Kim, dopo aver organizzato in modo sistematico e logico il mio pensiero. Parlerò del mondo spirituale anche al gruppo dei professori. Dovete anche voi aiutare la Signora Kim. Dovete studiare come vivere. Vi prego, ricordatevi che il mondo fisico nel quale state vivendo è un mondo senza valore e momentaneo. Da vostro padre.

Ai miei amati figli (Una lettera da vostra madre.)

Kyum Hwan! Jang Hwan! Jin Won! Vi prego, ascoltate al 100 per cento quello che vi ha detto vostro padre. In qualità di vostra madre, ciò che vi voglio chiedere è di avere un profondo rapporto fra voi e di aiutare gli altri. Vi prego, guardatevi intorno per vedere se c'è qualcosa in cui potete essere d'aiuto. Come risolverete il problema dell'eredità? Dopo aver discusso la cosa tra voi, parlate alla Signora Kim. Vostro padre ha detto che poi definirà la questione. Anch'io vi chiedo di studiare i Veri Genitori. Come siete

fortunati perché potete ascoltare queste notizie preziose dal mondo spirituale. Io, come vostra madre, l'apprezzo profondamente.

Da vostra madre

Dopo aver esaminato la mia vita, vi prego di studiare il Pensiero dell'Unificazione.

Dopo aver esaminato la mia vita, vi prego. di studiare il Pensiero dell'Unificazione. Per favore, seguitemi. Un consiglio del padre ai suoi figli).

Domande e risposte con i membri della famiglia

D: Che cosa pensi della mancanza di devozione filiale?

R: Poiché non ho realizzato completamente il mio dovere di amore filiale di fronte a Dio, come posso io chiedere devozione filiale ai miei figli? Se volete assolvere al dovere di pietà filiale, seguite i Veri Genitori.

D: Perché sei passato attraverso la finestra?

R: Nessuno passerebbe attraverso una finestra se sapesse che è una finestra. Sono passato attraverso la finestra perché mi sembrava un'uscita aperta. Vi prego, non fatemi più domande su questo. Non rimpiango nulla della mia vita passata. Non mi pento nemmeno. Se c'è qualcosa di cui ho bisogno di pentirmi, è che non sono stato più illuminato intellettualmente. (Nota dell'editore. La morte del Dott. Lee è stata preceduta da un incidente, in cui è caduto da una finestra.)

D: Che cosa faremo di ciò che ti appartiene?

R: Vi prego di donare tutte le cose importanti all'Università Sun Moon e di bruciare il resto.

Istruzioni ai figli: dovete vivere per la volontà di Dio. Se pensate che il Pensiero dell'Unificazione e i Principi Divini sono la verità, dovete seguirli con tutto il vostro cuore e la vostra vita. Che cosa avete bisogno di fare? Mettete in pratica la verità, dopo aver giudicato ciò che è utile alla volontà di Dio! Nel mondo spirituale, io svilupperò del materiale educativo che può essere un aiuto d'importanza vitale per le persone nel mondo fisico.

Istruzioni allo staff dell'Istituto del Pensiero dell'Unificazione

Vi prego, sviluppate l'Istituto del Pensiero dell'Unificazione. Io vi aiuterò.

Parole di Dio

- (1) Sang Hun Lee! Congratulazioni per essere giunto nel petto di Dio!
- (2) Dio mi ha chiamato "Uomo celeste".
- (3) Dio ha detto che Sang Hun cerca di girare dappertutto nel mondo fisico e nel mondo spirituale e sta lavorando molto intensamente.

Conversazione privata

Signora Kim! Spero che tu possa venire qui dopo aver vissuto sulla terra a lungo quanto me. Attraverso di te voglio rivelare ogni cosa sul mondo spirituale, per quello che mi è possibile. Ora possiamo unirvi in un nuovo matrimonio. (La Signora Kim ha avuto una visione in cui i membri della famiglia erano riuniti attorno al tavolo di una casa, piena di una luce brillante).

A Churl Ha Hwang e Jong Sam Lee

“Grazie per aver partecipato all’incontro di oggi. Per favore, pubblicate questa lettera e anche un libro ben elaborato da distribuire ai gruppi degli intellettuali. (ore 22.00, 21 luglio 1997)

Il mondo spirituale e la sua vita

23 maggio 1997

Signora Kim! Mi chiamo Sang Hun Lee. Quando mi metti alla prova per vedere se sono Satana, mi offendi. Ti sarei molto grato se mi credessi quando Dio mi presenta.

Il mondo spirituale

Anche se il mondo spirituale sembra uguale al mondo fenomenico visibile, i parametri del mondo spirituale non si possono paragonare a quelli del mondo fisico. Ad esempio, nel mondo fenomenico, una macchina è limitata dalla materia e dallo spazio, mentre nel mondo spirituale la forma di una macchina può essere cambiata a piacere. Anche la direzione del suo movimento è libera. La macchina si muove col pensiero dell’autista e può anche passare attraverso una montagna in un momento. Si può muovere liberamente come nei viaggi di fantasia o di fantascienza, che piacciono tanto ai bambini. Anche se il movimento di una macchina può sembrare caotico, poiché viene mantenuta la legge spirituale, non ci sono assolutamente incidenti.

La vita nel mondo spirituale

Le persone sulla terra si svegliano di mattina e dormono di notte, e le persone in spirito si comportano allo stesso modo. Nel mondo spirituale, però, la mattina e la notte non seguono un ordine preciso. Mattina e notte si possono cambiare secondo il proprio pensiero.

Non so chi sia stato il primo ad affermare che il mondo spirituale contiene l’inferno, il Paradiso e il Regno dei Cieli rispettivamente, ma questa distinzione è giusta. Esistono delle differenze enormi in questi livelli di vita. Sotto un certo aspetto l’inferno è molto bizzarro. Nel mondo fisico non si possono mai osservare scene paragonabili a quelle dell’inferno.

Ad esempio, una volta ho visto una donna in piedi, nuda, e accanto a lei c’era un uomo che le toccava le parti basse del corpo. Vicino a loro un’altra donna lottava con la

prima, protestando che le parti basse del corpo dell'uomo erano sue. Nonostante la loro natura grottesca, non provavano vergogna.

Una volta, una donna giapponese che portava delle scarpe di legno cadde; arrivò un'altra donna, prese le scarpe e le nascose come se fossero sue. La donna che aveva perso le scarpe cercava di trovarle, mentre quella che le aveva nascoste faceva finta di non sapere niente. Allora, altre persone che avevano visto cos'era successo, gridarono che la donna era una ladra e l'attaccarono prendendola a botte e a calci. Queste cose accadono molto spesso.

Quando un vecchio non può mangiare il cibo perché si è fatto male a un dito, viene un giovane, prende il cibo del vecchio e se ne riempie la bocca. Queste cose succedono sempre all'inferno. Un'altra donna che era stata obbligata a radersi i capelli, aveva vergogna e si copriva la testa con un asciugamano, ma la gente che le passava accanto, prendeva il suo asciugamano e si puliva le mani e il viso. Quando la proprietaria riprendeva l'asciugamano e si copriva la testa, le persone lo riagguantavano a forza, lo tagliavano a metà con le forbici e le restituivano l'altra metà. Allora, non potendo nascondere la sua vergogna, la donna si ritirò in un luogo oscuro.

Il cielo originale e l'inferno nel mondo spirituale

1 giugno 1997

(Le parole di oggi sono state dette senza eccitazione, ma in modo calmo e tranquillo.)

Il Cielo è il luogo dove pensiero e azione si uniscono

Che tipo di nome è il cielo? Non so, ma queste frasi sono scritte o in cielo o nell'Eden. Comunque non ha importanza, è il luogo dove parole e azioni sono una cosa sola.

Ad esempio, se io penso "Che tipo di carne mangerò oggi, che cosa voglio mangiare?" nell'istante stesso in cui formulo quel pensiero apparirà davanti a me un enorme banchetto. Anche se penso "Dove voglio andare oggi, che cosa voglio vedere?" sono già là. Persino se penso, "E se, quando arrivo là, quella persona fosse svestita?" succede che lei è nuda come un verme, e allora ci faremo una bella risata.

Recentemente mi domandavo: "Quando i ciechi vanno in cielo, saranno diversi dalle persone che sulla terra ci vedevano?" Un nonno e una persona molto piccola, improvvisamente comparvero davanti a me. L'uomo piccolo era stato cieco, ma il nonno aveva avuto la vista buona, così chiesi: "Ci sono ciechi in cielo?" La loro risposta fu: "Siamo venuti qui perché tu hai fatto una domanda. Mentre ero sulla terra io ero cieco, ma qui in cielo non esiste neppure la parola cecità; non c'è assolutamente cecità. Posso vedere tutto."

Poi chiesi: "Nonno, tu ci vedi, allora perché sei venuto?" Lui disse: "Tu hai chiesto qual è la differenza fra una persona che ci vedeva sulla terra e una che non ci vedeva. Si può vedere sia con gli occhi sia con la mente. Con gli occhi si può vedere visibilmente un

oggetto, ma quello che puoi vedere con la mente puoi vederlo meglio che con gli occhi”.

In cielo l’ambiente è ricco di tanti gioielli splendenti. A causa dello splendore e della luminosità dell’ambiente circostante, le persone non possono nascondere nessuna difficoltà che hanno fra loro. Tutto si può vedere e conoscere con gli occhi e con la mente. Se sono pieno di luce e i miei capelli d’oro sfavillano, ciò è dovuto ad una luce dorata, pervasa da un’estasi raggianti. Questo è il luogo dove la mente è sempre piena di pace e di serenità, dove difficoltà, disagio e fame non esistono. Il cielo è il luogo dove non avrete nessuna difficoltà ad esprimere o spiegare qualsiasi cosa.

L’inferno è il luogo che in cielo non si può immaginare

All’inferno le persone patiscono la fame e soffrono; l’inferno è immerso nella gelosia e nel dolore. A causa di questa sofferenza, non si possono evitare le lotte. Tutti si sentono a disagio. Nel cielo si ha la libertà di seguire la propria mente, ma all’inferno non c’è nulla che potete fare secondo la vostra volontà. All’inferno si prendono le cose degli altri con la forza e si mangia rubando. Le persone sulla terra non possono immaginare quanto è veramente brutto l’inferno.

“Sang Hun Ah!” Questo è amore.

(N.d.e.: solo i genitori, i nonni o gli amici intimi del Dott. Lee si rivolgerebbero a lui chiamandolo “Sang Hun Ah”)

Sulla terra, se il Padre introduce una storia d’amore, parla sempre riferendosi all’aspetto concavo e convesso. Quando pensate all’amore, pensate al concavo e al convesso, ma queste parole, ve ne rendete conto, sono troppo tecniche.

Se uno chiama “Sang Hun ah”, quel suono ha un sentimento d’amore tale da sciogliere ogni cosa. L’amore possiede una sensibilità tale, da arrivare a perdonare persino un crimine brutale o a sentirsi a proprio agio anche quando è accanto ad una persona che puzza di pesce vecchio. Persino in quel momento l’amore possiede il sentimento passivo di comfort e di benessere. Ma la parola “amore” non descrive in modo adeguato il cuore. Ci vuole qualcosa di più. È avere un sentimento totalmente privo d’invidia. Persino nelle circostanze più normali, quando si fa un passo, si dice una parola, ci si veste, usare semplicemente la parola “amore” non è soddisfacente. Per Dio non c’è una frase abbastanza bella o profonda per esprimere o contenere il concetto dell’amore. Dio grida: “Sang Hun ah! Questo è amore!” Se voi abbraccerete perfettamente la volontà dell’amore, non ci saranno né lotte né sofferenze sulla terra. Non c’è un modo adeguato per illustrare perfettamente la parola “amore”. Questo è amore.

Il concetto di Cielo e inferno

Nel cielo non c’è assolutamente possibilità di preoccuparsi o di provare ansietà. Vivete e vi muovete come una massa d’amore in perfetta armonia. L’inferno è il luogo dove girate qua e là sbattuti dal disagio, dalla preoccupazione, dall’agitazione e dal conflitto, perché vivete in un mondo dove non potete sapere nulla dell’amore. Insomma, l’inferno

è il luogo estraneo all'amore, mentre il cielo è l'unità d'amore santa e perfetta. In parole povere, cielo è il luogo dove nulla è senza amore, mentre l'inferno è il luogo dove non c'è un briciolo d'amore. Così è possibile che il frutto dell'amore sbocci, germogli e porti la liberazione dell'inferno.

I regni intermedi del mondo spirituale

1 giugno - 28 luglio 1997

Che cos'è il regno intermedio del mondo spirituale?

Il regno intermedio del mondo spirituale, in realtà, è piuttosto diverso da come lo immaginavamo sulla terra. Fra le tante comunità del mondo, la gente ha lavorato per stabilire delle nazioni che sono lontane dal servire Dio. Le persone lavorano per la propria grandezza, senza preoccuparsi della religione; esse si riuniscono in luoghi che non hanno un rapporto di fede.

In questo regno è difficile vedere qualcosa che assomiglia al cielo o all'inferno. Ci sono molte somiglianze con la terra. Ad esempio, all'ora dei pasti, in cucina qualcuno lavora, qualcuno lava i piatti, prepara il cibo o lo serve; tutti lavorano insieme. In cielo le persone sono molto luminose; all'inferno le persone sono sempre inquiete e agitate, ma qui la gente è sempre molto indaffarata e lavora duramente, senza riposarsi mai. Quando c'è un'occasione speciale, le persone sono piene di vitalità e di energia, ma non c'è assolutamente alcun interesse per Dio o la religione.

In questo luogo ascoltano le lezioni sul Pensiero dell'Unificazione, ma qualcuno fa delle domande stupide, come ad esempio, se esiste un mondo dove vivono insieme solo le persone simili. Le loro domande non hanno senso o sono molto semplicistiche. Si ha la sensazione che per testimoniare ci vorrà tanto tempo. Il regno intermedio del mondo spirituale, non è né il cielo né l'inferno, ma ha tanti livelli diversi. È un luogo dove è molto difficile far capire alle persone qualsiasi concetto su Dio, i Principi o il Pensiero dell'Unificazione.

I regni intermedi del mondo spirituale sono molto vasti, perciò è difficile spiegare la loro varietà. In questo regno le persone comuni si possono distinguere molto bene dai membri del Movimento dell'Unificazione. Questi ultimi sono pieni di vita, non si può osservare nessuna difficoltà fra loro. Sono pacifici e vivono con entusiasmo. Se partecipano ad un workshop, ci sono tanti divertimenti, giochi, risate, allegria. In confronto ai nostri membri, le altre persone appaiono molto diverse. Non hanno energia né vita. Le loro attività sono molto passive e apatiche. Hanno il volto tirato e stanco. Per quale ragione le persone comuni, a differenza dei membri del Movimento dell'Unificazione, hanno un aspetto così triste? Perché non hanno speranza, né desideri. I membri unificazionisti dei regni intermedi, invece, hanno speranza e desiderio perché attendono che il privilegio speciale di Dio venga da loro e conoscono la volontà fondamentale di Dio. Le persone comuni ignorano la volontà di Dio, non sono in un

luogo di speranza. Le persone comuni e i membri della Chiesa dell'Unificazione si trovano in regioni diverse.

Purtroppo, ci sono molti membri che non possono stare nel regno Unificazionista del mondo spirituale. Ci sono tante ragioni per questo. Primo, anche se una coppia ha ricevuto la benedizione, una persona può essersi allontanata dalla retta via e così non hanno potuto stabilire una famiglia. Secondo, la coppia ha ricevuto la benedizione ma è vissuta senza preoccuparsi della volontà di Dio. Oppure, terzo motivo, la coppia ha ricevuto la benedizione ma la sua vita è uscita dall'orbita centrale. Ci sono molti casi come questi. Hanno la forma e il nome di membri unificazionisti. Poiché sono chiamati membri, possono venire nella regione intermedia del mondo spirituale.

Che cosa fanno in questo posto? Questo gruppo di membri dimora sempre in un luogo dove può ricevere le benedizioni e il favore speciale di Dio, di Heung Jin Nim e dei Veri Genitori. In che modo? Possono passare piacevolmente il tempo insieme, ascoltare lezioni sui Principi Divini e ricevere guida sulla vita di fede. Perciò hanno tutti speranza. Inoltre questa zona riceve molta attenzione da parte di Dio e di Heung Jin Nim.

Le persone della terra possono entrare in questa regione intermedia del mondo spirituale, ma soltanto i membri della Chiesa dell'Unificazione possono entrare in una classe speciale per essere educati sulla via della giustizia e della virtù. Questo è davvero sorprendente. Voi non capite il significato della Benedizione mentre siete sulla terra, perché non lo potete vedere. Ma dal cielo c'è una condizione eccezionale che si può ricevere. I Veri Genitori stanno dando la Benedizione gratuitamente. Questo è grazie ai meriti dei nostri Veri Genitori. Mentre vivono sulla terra in questo tempo, i Veri Genitori vi stanno dando grandi benedizioni. Perciò dobbiamo andare a dare la Benedizione a tante persone nella nostra area. Questo è il modo unificazionista di dare la Benedizione agli altri.

Il Paradiso

Sulla terra si pensava che il Paradiso è un luogo situato da qualche parte tra il cielo e l'inferno, ma questa non è una definizione esatta. In Paradiso le persone formano dei gruppi a cui appartengono naturalmente. Ad esempio i coreani vanno nella città Corea; i cinesi nella città Cina e i giapponesi nella città Giappone.

La vita sulla terra vista dal mondo spirituale

9 giugno 1997

Come sono registrate nel mondo spirituale le azioni delle persone sulla terra?

Il modo in cui le persone vivono sulla terra determina ciò che viene registrato nel mondo spirituale. Ad esempio, nel mondo spirituale è registrato il modo in cui il presidente di una nazione ha vissuto la sua vita. Se ha vissuto per se stesso oppure per il bene del suo paese, viene registrato ufficialmente. Se la vostra vita è stata spesa solo per

delle cose futili, se siete stati stupidamente materialisti, o se, semplicemente, siete stati delle persone cattive, false, tutto è registrato, proprio come se scriveste la vostra autobiografia. Quando sistemerete gli ultimi momenti della vostra vita, rifletterete su come avete impostato il corso della vostra vita. Dio appare incondizionatamente. Che bello se nella vostra vita avete lavorato duramente! Persino il presidente di una nazione viene nel mondo spirituale senza scuse. L'essenza della vostra vita apparirà davanti a voi.

Diventate completamente una persona in spirito, 40 giorni dopo la vostra morte. In questi 40 giorni viaggiate avanti e indietro tra il mondo fisico e il mondo spirituale e viene preparata la vostra residenza. Durante questo periodo Dio non interviene. Anche se i vostri antenati coopereranno con voi, non possono aiutarvi al 100 per cento. Voi stessi dovete lavorare per stabilire la vostra dimora. Nessuno vi giudica. La sede del giudizio di ognuno è diversa. Dopo che sarete andati nella vostra casa, se vi siete stabiliti nel luogo che desiderate dal punto di vista della collocazione geografica e topografica, nessuno v'imporrà nulla. Il vostro spirito guida vi apparirà e vi guiderà naturalmente.

Secondo la via del mondo spirituale, l'atmosfera della guida o del giudizio è diversa. Potete ricevere qualche beneficio per aver passato del tempo a fare il presidente di una nazione, anche se c'erano delle condizioni che vi hanno permesso di dare un grande contributo alla nazione. È inammissibile non mantenere una posizione di bontà. Se non mantenete la vostra esistenza di valore, riceverete una punizione pari, ma non superiore, a quella che giustamente meritate. Questo è il mondo spirituale. Se siete stato un presidente o una persona all'altro capo della scala sociale, la distinzione di classe non influisce assolutamente sulla fondazione spirituale.

Il valore di una persona è giudicato su una base morale e le viene chiesto fino a che punto ha vissuto una vita retta. “Nel mondo spirituale - ha domandato un medium - si è consapevoli della distinzione sociale tra un operaio del livello più basso e le persone che hanno conseguito meriti accademici? Nel mondo fisico esiste questa distinzione fra le persone colte e quelle ignoranti”. Il Dott. Lee ha risposto: “Nel mondo spirituale il vostro campo di lavoro è diverso dalla specializzazione che avevate sulla terra. Ma il vostro imbarazzo più grande non è la condizione sociale, bensì se nella vostra vita avete commesso un errore e avete ignorato il valore della vostra vita. Il modo in cui la distinzione dei risultati accademici appare nel mondo spirituale è molto diverso rispetto alla terra.”

La differenza fra le persone religiose e quelle che non lo sono

La differenza fra una persona di fede ed una che non crede è enorme. Questo crea una notevole struttura di classe o diversi livelli. Vivendo una vita di fede, una persona sincera può avvicinarsi alla grazia di Dio. Tuttavia, anche se vivete secondo la fede, se vi manca la consapevolezza, la vostra fede non conta. Risiederete in una posizione simile a quella delle persone che hanno vissuto ignorando Dio, in un posto dove Dio non ha nulla a che fare con loro. Per quanto riguarda le persone religiose e quelle non

religiose, la grazia di Dio arriva in un secondo tempo a queste ultime. Persino in cielo, quando è concesso un favore, c'è apprensione. Dio dà la Sua benedizione all'umanità attraverso lo Spirito Santo. Amando l'umanità, anche il cielo riceve beneficio. Verrà il tempo in cui vi sposterete liberamente nel luogo che desiderate, un luogo che riflette i meriti spirituali che avete acquisito quando eravate nel vostro corpo. In quel momento vi muoverete sulla base del comando di Dio.

Qual è la differenza fra la posizione dei membri del Movimento dell'Unificazione e quelli delle altre religioni?

Esiste una differenza enorme. Posso spiegarla in poche parole. Nel mondo spirituale ci sono diverse religioni. Qui, secondo la vita passata di ogni persona, ciascuno è un po' diverso dall'altro, ma tutti i vari regni del mondo spirituale differiscono notevolmente. Qui, la differenza veramente enorme, è la posizione rispetto a Dio.

Esistono dei limiti che determinano in che misura le persone appartenenti alle altre religioni possono ascoltare e sentire Dio o parlare con Lui. Ma i membri della Chiesa dell'Unificazione risiedono assolutamente in una posizione dove possono respirare insieme a Dio. Anche tra i membri della Chiesa dell'Unificazione, esistono diverse classi. Ci sono posizioni distinte e rispettate. Mi spiace, ma è per il bene dei nostri membri che Sang Hun Lee parla, per darvi la possibilità di correggere la vostra vita sulla terra e aiutarvi quando andrete nel mondo spirituale. Le differenze emergono a seconda di come abbiamo seguito la via dei Veri Genitori. La posizione delle 36 coppie è molto seria. È la posizione più alta nella famiglia, ma non posso esprimere facilmente tutte le difficoltà e le tribolazioni collegate ad essa. In particolare, tutti i nostri errori sono messi in evidenza.

Quando erano sulla terra molti membri o le loro famiglie sono rimasti coinvolti nel problema sessuale, nel problema del denaro pubblico o in altri problemi simili. Alla fine andremo tutti a vivere nella casa di Dio e lì tutto ciò che ci riguarda è svelato. Ad esempio, vediamo continuamente il peccato di chi ha avuto rapporti sessuali con un'altra donna. Si possono vedere in dettaglio i peccati di chi ha usato il denaro pubblico per se stesso, è andato in un bar e si è innamorato di una donna. I membri della Chiesa dell'Unificazione risiedono in un luogo più terribile dell'inferno. La stessa cosa vale tanto per un membro della famiglia a livello più basso quanto per qualsiasi altro tipo di famiglia.

Esistono tanti livelli secondo la natura del crimine o del peccato commesso. Tuttavia, per la maggior parte, risiediamo nel regno del mondo spirituale più vicino a Dio. Abbiamo anche una prigione dove devono stare le persone che hanno commesso dei peccati gravi. Quanto è meraviglioso che possiamo seguire la via dell'indennizzo del nostro peccato riunendoci in quel luogo fra questi criminali. Non esiste nessun posto dove una persona può indennizzare e risolvere il peccato da sola. Attraverso la preghiera, l'offerta delle decime, il servizio e altri atti pubblici del genere compiuti dai loro discendenti sulla terra, la porta della prigione si aprirà per le persone in spirito ed

esse se ne potranno andare. Quando queste persone lasceranno la prigione riceveranno una guida spirituale secondo la loro posizione.

Dopo aver pagato tutto il loro indennizzo, a quel punto potranno vivere in pace? Sì, una volta che i loro discendenti hanno indennizzato il loro peccato. Così se i discendenti pregano per loro e offrono tutto il loro cuore, gli spiriti che beneficiano di quell'indennizzo sfuggiranno alla loro miseria. Ma la loro posizione è di sfuggire solo per ritornare. Se le persone sulla terra pregano e investono il loro cuore, questo abbrevia inevitabilmente il periodo d'indennizzo dell'antenato. Però, sulla terra, la maggioranza delle persone non conosce la situazione dei propri antenati. Così quegli spiriti devono passare attraverso un corso di sofferenze interiori per tanto tempo.

Se il corso di tribolazione di una persona nel mondo spirituale è lungo, indipendentemente dal fatto che i discendenti sulla terra lo sappiano o meno, i discendenti saranno continuamente ostacolati. Se gli antenati soffrono, i loro discendenti devono sopportare una posizione difficile. In parole più semplici, quando gli antenati commettono dei crimini, i discendenti ricevono una punizione. Non c'è altra strada che ricordare la via del cielo. Ognuno deve seguire la via del bene.

La vita sulla terra e le persone spirito

16 giugno 1997

Signora Kim! Questo è Sang Hun Lee. Sono Sang Hun Lee. Se trascriverai le mie parole, la tua salute a poco a poco migliorerà.

La vita nel mondo spirituale

Le persone in spirito decidono la propria posizione secondo il modo in cui sono vissute sulla terra. Se siete vissuti egoisticamente, vivrete in una posizione di sofferenza pregando per mille anni senza ricevere alcuna grazia speciale. Le persone nel mondo spirituale, che sulla terra sono vissute in pace, permettono anche ai loro discendenti di vivere tranquillamente. Invece, quelle che hanno condotto una vita malvagia, quando vengono nel mondo spirituale, vivono nell'inferno e i loro discendenti sono sempre oppressi da problemi. Ad esempio, se guardiamo una persona che soffre all'inferno nel mondo spirituale, vediamo che vive veramente nel dolore.

L'ambiente è scuro e, come in una prigione, non c'è libertà. Non c'è nulla da mangiare né abiti da indossare. I vostri discendenti sulla terra non possono fare nulla per cancellare o sbrogliare tutte le vostre azioni malvagie. Non sanno come portare il vostro peso o pregare per voi. Ma se i peccati dei loro antenati diventano noti, e i discendenti pregano e servono con tutto il loro cuore, la persona in spirito potrà ricevere una grazia e andare in un luogo migliore dove sarà trattata in modo ospitale e subirà un cambiamento. Chi farà succedere questo? Questo è l'argomento del mio discorso oggi. Sulla terra, che spendiate del denaro o meno, c'è chi vi sostiene, ma nel mondo spirituale non è la stessa cosa. Il vento soffia, i fiori sbocciano e gli uccelli cantano, ma voi non potete cambiare solo perché qualcuno ve lo ordina. Non c'è nessuno il cui

semplice comando possa cambiarvi. La decisione di cambiare può avvenire soltanto dentro di voi. Voi dovete raggiungere il punto dell'autocoscienza.

Se i discendenti offrono sinceramente il loro cuore per i peccatori nel mondo spirituale, queste persone possono arrivare al punto di comprendere loro stesse e il modo in cui devono cambiare. Fortunatamente, ci sono molte persone che conoscono questa legge spirituale. Sulla terra, quando uno sciamano danza e scava nella situazione degli antenati, può solo confortarli, non può risolvere i loro problemi. Ma se gli antenati ricevono una grazia attraverso le preghiere sincere ed elevate dei loro discendenti, possono essere in grado di cercare il messaggero del cielo e il comandamento di Dio.

La vita delle persone sulla terra

La vita delle persone sulla terra, quindi, è molto importante. Ci vuole troppo tempo per migliorare la vostra posizione quando siete una persona in spirito, in modo da poter ricevere una grazia speciale. Ci vuole molto tempo per superare l'ignoranza. Per questo motivo, concentrate adesso la vostra attenzione sul mondo dell'eternità e vivete in questo modo. Modificando il centro della propria attenzione, l'umanità vivrà molto più saggiamente. Noi speriamo che nessuno sia stupido nella sua vita di fede e commetta degli errori eterni, perché la conseguenza naturale di questo è una nazione piena di persone stupide qui, che non possono risolvere nulla. Per quanto riguarda la vita in quel mondo non posso spiegare tutto, ma in poche parole, la vostra vita deve essere fruttuosa, dovete portare frutto. In termini più semplici, commettere peccato porta solo all'inferno. Vivete una vita di bontà. Questa è la via del cielo. Vi prego, vivete bene per amore dell'eternità.

Le persone sulla terra e le persone in spirito hanno un punto di vista diverso

23 giugno 1997

Signora Kim! Questo è Sang Hun Lee. Grazie. Grazie infinite per esserti preparata interiormente prima di ricevermi.

Le persone sulla terra

Diamo innanzitutto uno sguardo alle persone sulla terra. Le persone sulla terra guardano con gli occhi fisici, toccano fisicamente e agiscono fisicamente. Le persone sulla terra vivono limitate da uno spazio fisico. Ad esempio, gli esseri umani vivono per un periodo di 10, 20, 60 anni. Inoltre, sulla terra, anche se io desideravo un oggetto, non potevo averlo automaticamente. Le persone sulla terra possono creare certe cose artificialmente, ma non possono dar vita in modo adeguato ad una cosa che si è formata nella loro mente come pensiero. La gente sulla terra ha fame, ma se non si muove, non mangia. Inoltre, poiché si agisce entro uno spazio limitato, quando qualcuno mentalmente sente la vostra mancanza, la cosa finisce lì. Anche quando proviamo un dolore fisico, non conosciamo con certezza la soluzione. Ad esempio, quando le

persone di fede hanno una malattia ricorrono alla preghiera o ad altri espedienti del genere per guarire, mentre i non credenti vanno semplicemente all'ospedale.

Le persone in spirito

Le persone in spirito sono diverse. Non essendo limitate dal corpo fisico, hanno una dimensione infinita in cui agire. Facciamo un esempio: sia che una persona guardi, tocchi o agisca, poiché questo appare immediatamente col pensiero, non intercorre nessun intervallo di tempo. Poiché le persone in spirito possono muovere qualcosa istantaneamente col loro pensiero, proprio come si fa col tocco della mano, il tempo è condensato e non avete bisogno di un'altra persona per aiutarvi a risolvere un problema. Nell'istante stesso in cui una persona in spirito pensa, un altro spirito può ricevere il suo pensiero, senza bisogno di parole. Quando una persona in spirito sviluppa la sua logica con chiarezza e assoluta precisione, può trasmettere esattamente i particolari del suo pensiero ed essi appariranno davanti all'altra persona. Così potete esprimere molto rapidamente la vostra situazione perché il vostro partner riconosce immediatamente l'espressione del vostro sentimento.

Le persone in spirito possono conoscere tutto sul processo della creazione di Dio dall'inizio, così come l'intera idea di ciò che chiamiamo persona, perciò non possiamo mai causare dolore a Dio. (Questa è una cosa che distingue il cielo dall'inferno). Le persone in spirito, se nella loro sfera lavorano molto intensamente, si evolveranno come i più grandi maestri di una certa specialità e riceveranno la loro ricompensa. Così, non esiste nessuna avidità e hanno sempre un'espressione serena. (Anche questo è un punto di distinzione fra il cielo e l'inferno) In altre parole, per risolvere un problema di cibo o di vestiti, non si hanno fastidi o seccature e l'espressione del nostro volto rimane benevola e umile. Riassumendo la differenza fra le persone sulla terra e quelle in spirito: le prime vivono e agiscono nei limiti dello spazio, rimangono occupate a lavorare per risolvere problemi difficili e soffrono per le necessità del cibo e dei vestiti; le seconde, invece, possono muoversi liberamente in uno spazio illimitato. Poiché le preoccupazioni del cibo e dei vestiti non esistono più, noi siamo infinitamente luminosi e umili. La nostra conclusione: portate buoni frutti nella vostra vita fisica e quando verrete in cielo apprezzerete la verità di questo insegnamento.

Il principio della dualità nel mondo spirituale

Nei Principi Divini, nel discorso sul Pensiero dell'Unificazione, il principio della dualità insegna che l'azione di dare e avere avviene quando soggetto e oggetto danno e ricevono, generando reciprocamente l'Azione di Origine-Divisione-Unione (azione di O-D-U). Attraverso questo si prova gioia. Questo è il principio fondamentale di Dio. Parliamo dunque della differenza fra il mondo fisico e il mondo spirituale. Nella dimensione fisica, quando soggetto e oggetto, tramite l'azione di dare e avere, realizzano l'azione di O-D-U, c'è gioia nell'unirsi. Nel mondo spirituale, il sentimento di gioia che deriva dall'unirsi nell'azione di O-D-U tramite l'azione di dare e avere, è un po' diverso. Ad esempio, il processo per cui uno dà ad un'altra persona e questa riceve, non comporta nessun intervallo di tempo. Poiché l'azione di O-D-U avviene col

pensiero, in effetti non si vede nessun segno dell'azione di dare e avere. Questo chiaramente è una spiegazione rivelata della base del cielo, dove individui che hanno raggiunto la perfezione, si riuniscono secondo il principio della dualità.

L'azione di dare e avere nel mondo spirituale

Il concetto fondamentale dell'azione di dare e avere è l'unità fra soggetto e oggetto, che stabiliscono un dare e avere reciproco e si uniscono attraverso l'amore. Possiamo vedere che questo realizza il modello del Regno dei Cieli. In cielo, l'azione di dare e avere avviene persino quando uno alza semplicemente lo sguardo verso l'altro; diventate letteralmente un unico corpo perfetto. All'inferno, invece, o al di fuori di questo regno, esistono tante differenze nel livello dell'azione di dare e avere, in base alla classe o alla posizione di ciascuna persona. L'insegnamento fondamentale del Principio di Creazione, è che l'azione di dare e avere in cielo è là dove fondamentalmente si realizza e completa lo scopo della creazione di Dio. Poiché l'inferno è il luogo dove non si può assolutamente comprendere la fondazione di Dio, lì esiste soltanto un principio relativo. Persino mentre progredite, dovete pensare ad un punto molto importante per realizzare la liberazione dell'inferno: dovete sforzarvi di raggiungere lo scopo dell'azione di dare e avere. Questo è molto simile alla situazione sulla terra.

La stretta relazione fra la vita sulla terra e la vita in cielo

Come può la mia vita sulla terra essere completata in cielo? La posizione eterna che ci viene assegnata è decisa in base allo standard di bene o di male che abbiamo realizzato durante la nostra vita terrena. In base a qual è stato il centro della mia vita sulla terra, viene decisa la mia posizione nel mondo dell'eternità (lato di Dio, lato di Satana, ateo). Anche se potrebbe esserci qualche differenza secondo le realizzazioni individuali, uno spirito di nazionalismo o una visione mondiale, nel cielo la formazione della personalità è molto più importante che uno spirito nazionalista o una visione del mondo. È sbagliato pensare che, siccome ho lavorato in una posizione più alta sulla terra, in cielo sarò messo in una posizione più elevata. Per questo, la via più fruttuosa e proficua è quella di vivere col cuore centrato su Dio, rinunciando ai desideri personali e conducendo una vita di devozione e di rispetto. Allora potremo vivere in cielo a testa alta.

Domande e risposte

Domande da parte della figlia del Dott. Lee.

D: Cosa dovremmo fare per riparare alla nostra mancanza di amore filiale, per non avervi servito durante la tua vita?

R: Voglio solo chiedervi di vivere con sincerità e fede nella vostra posizione.

D: Per favore, dà qualche istruzione ai tuoi figli.

R: Non voglio imbarcarmi in tante spiegazioni. Se pensate che la strada che hanno seguito i vostri genitori è giusta, seguitemela. Se invece pensate diversamente, non c'è

nulla che possa fare al riguardo. Penserò che la vita di vostro padre non è stata abbastanza per voi.

D: Che cosa dobbiamo fare dei libri che custodiamo?

R: Donateli alla Università Sun Moon (Istituto di Ricerca della Ideologia Unificazionista).

D: E per quanto riguarda il luogo della sepoltura?

R: Fate come volete. Non ho fatto nulla di buono per Dio, vero?

D: La proprietà...?

R: Voglio che facciate come volete.

Domande di Inseung (figlio del Dott. Lee)

D: In cielo c'è differenza tra il viso di una Miss Corea e un volto che non è bello?

R: I volti che sono graziosi sulla terra sono graziosi anche qui. Però quei volti non attraenti sono infinitamente più belli a causa del cuore espresso attraverso di loro, ed emanano la luce di Dio. Le facce carine all'inferno non si possono neppure paragonare alle facce brutte in cielo. Anche se i nostri volti non cambiano forma (una faccia rotonda rimane rotonda, una faccia lunga rimane lunga), poiché la vera bellezza del volto è determinata in base a come abbiamo vissuto la nostra vita sulla terra, chi cerca di venire in cielo coltivando il suo cuore e la sua personalità, è veramente saggio.

D: Che differenza c'è fra le persone coraggiose e quelle paurose?

R: Il coraggio e la codardia non sono tanto importanti per Dio. Fate del vostro meglio sulla terra per venire in cielo, perché il desiderio del cielo non viene dal coraggio, né le persone sono ignoranti perché sono codarde.

Domande del medium (Y.S. Kim)

D: Stai leggendo i tuoi appunti oppure parli seguendo il tuo pensiero?

R: È molto complicato e difficile da spiegare. Ogni volta che penso qualcosa, mi appare già come trascritto. Si può dire che i pensieri sono automaticamente messi per iscritto.

Il significato fondamentale dell'amore

Signora Kim! Vorrei descrivere la scena qui per un momento: il tempo presente è molto prezioso. Tante persone, che hanno ricevuto direttive da Dio, stanno pregando e stanno per iniziare il loro lavoro. Ora cominciamo. L'amore, come la lettera stessa può spiegare, è lo stato d'animo in cui agite con tutto il vostro cuore, con sincerità e devozione per gli altri. L'amore comprende l'amore coniugale, l'amore spirituale e l'agape o amore religioso.

L'amore coniugale

L'amore coniugale è l'amore attraverso il quale gli uomini e le donne si collegano fisicamente. Sulla terra possiamo provare emozione quando i nostri corpi s'incontrano e si amano. Ma in cielo, un uomo e una donna si possono amare senza il corpo fisico. L'amore coniugale fra gli spiriti alti (quelli che sono vicini a Dio) è come un bellissimo quadro. Poiché i corpi delle due persone diventano totalmente uniti quando si amano, possono provare una forte emozione attraverso il loro corpo e la loro mente, un'emozione che va al di là del sentimento d'amore che hanno provato sulla terra. È come creare un'esistenza più alta da uno stato di completa assenza dell'ego. È come sentire di essere in un mondo magico.

Inoltre, potete effettivamente vedere la scena di fare l'amore con i vostri occhi. Le coppie sulla terra, il più delle volte, fanno l'amore nella loro camera da letto. Qui, in cielo, non è assolutamente così. Non è un amore nascosto, che potete fare solo nella vostra camera. In cielo, potete amare fra i fiori selvatici di un campo, su una terra stupenda o sulle onde dell'oceano. Potete persino amare sulle montagne, dove gli uccelli cantano e la scena è talmente bella che quelli che vi guardano rimangono incantati. Anziché provare vergogna o imbarazzo come provavate sulla terra, potete osservare la scena con una mente serena, ammirandone la bellezza.

L'inferno è proprio l'opposto. All'inferno le persone fanno l'amore di nascosto e quelli che vedono la scena coniugale maledicono la coppia. Puntano il dito contro le persone dicendo che sono brutte. Queste scene d'amore all'inferno sono molto simili a quelle sulla terra.

L'amore spirituale

Poiché l'amore spirituale non si osserva fisicamente attraverso l'azione del corpo, a qualcuno sembra che non sia collegato alle persone che vivono sulla terra. Tuttavia, è un amore assolutamente necessario per chi vive sulla terra. Poiché ognuno ha una propria natura interiore, se non coltivate bene la vostra natura interiore, in cielo incontrerete tante difficoltà a rendere perfetto il vostro amore (unendovi come marito e moglie).

Ad esempio, poniamo che ci sia una coppia dove il carattere interiore del marito è ben sviluppato, mentre quello della moglie no; non ci sarà un amore completo in questa famiglia. Allora cosa succederà? Marito e moglie non possono avere un rapporto d'amore bello ed elegante, ma poiché comunque hanno il desiderio di amarsi, faranno l'amore di coppia solo con un amore limitato, in luoghi limitati, ad esempio nella loro camera da letto.

Allora, come possono queste coppie avere un amore perfetto? Quando il cuore del marito che rispetta la moglie e il cuore della moglie che ama il marito si uniscono, il loro amore può svilupparsi e maturare diventando un amore perfetto. Poiché per realizzare questo in cielo occorre molto più tempo, quando siete sulla terra col vostro

corpo fisico, dovete cercare di coltivare il vostro cuore e portare a maturazione l'amore perfetto.

In conclusione, dovremmo usare bene la nostra breve vita sulla terra pregustando l'amore perfetto che attende la coppia matura in cielo. Le coppie producono il frutto dell'amore completo educandosi e incoraggiandosi a vicenda a realizzare il vero amore.

L'agape, l'amore religioso

Quando Dio ci ha creato, ci ha donato la capacità di amare incondizionatamente. Questo amore è l'agape. Tuttavia, a causa della caduta dell'uomo e dei successivi cambiamenti dovuti alle ere, lo standard originale dell'amore che Dio ci ha dato si è alterato e poiché, in seguito a questo, si è venuto a creare l'inferno, Dio e gli uomini hanno sopportato tanto dolore nel loro cuore. Per contro, riconoscendo il valore dell'amore incondizionato, fondamentale, si può aprire la strada per la liberazione dell'inferno e l'inferno può essere distrutto. L'amore coniugale e l'amore spirituale devono esistere solo tra marito e moglie, però, con la distruzione di questo rapporto d'amore, l'umanità si è separata dalla fondazione dell'amore incondizionato di Dio. Dio voleva donarci un amore senza fine. Con quest'amore volete dare in continuazione, e l'amore diventa sempre più grande, anche dopo che avete dato.

Tuttavia, dal momento che la fondazione è stata distrutta, oggi la via della salvezza è diventata difficile. Stabilendo lo standard originale del rapporto fra marito e moglie, dobbiamo amarci e avere un'attitudine di riconciliazione e di fiducia reciproca. A volte dobbiamo perdonarci e riconciliarci.

Perciò, unendoci con l'amore che Dio ci ha donato, si può aprire la strada per la liberazione di tutta l'umanità e l'inferno nel mondo eterno scomparirà. Di conseguenza se ci amiamo e abbiamo fiducia l'uno nell'altro, né l'inferno, né le guerre affiggeranno l'umanità. Poiché siamo vissuti senza conoscere bene questo principio, la strada del cielo è diventata complicata ed è nata la tremenda punizione dell'inferno. Dobbiamo sviluppare e mantenere un forte amore fra marito e moglie e coltivare l'amore fondamentale, congenito, che Dio ci ha dato.

L'attività degli spiriti attraverso le persone sulla terra

L'aiuto delle persone nel mondo spirituale agli uomini sulla terra

Gli spiriti nel mondo spirituale non possono migliorare la loro posizione senza la cooperazione delle persone sulla terra. Il nostro spirito è stato creato per vivere per sempre nel mondo spirituale sulla base della vita vissuta sulla terra. Quindi, se gli spiriti non riescono a liberarsi dei peccati che hanno commesso, sono destinati a vivere ricevendo per sempre una punizione. Ad esempio, quando un assassino viene nel mondo spirituale, una punizione crudele e orribile lo accompagnerà per sempre. Chi ha ucciso un uomo con un coltello, avrà il suo spirito pugnalato da un coltello; chi ha ucciso una persona sparandole, il suo spirito avrà un proiettile conficcato nel cuore.

Inoltre, se una persona ha picchiato a morte un uomo con una pietra, il suo spirito deve vivere con gli occhi strappati e il corpo sanguinante e pieno di lividi. Se uno ha ucciso una persona prendendola a calci, il suo spirito starà steso a terra a faccia in giù, mentre è calpestato dal suo stesso piede. Se uno ha ucciso qualcuno col veleno, il suo spirito crollerà sputando sangue, e se uno ha ucciso una persona con un'ascia o una falce, il suo spirito avrà quello strumento conficcato nel petto.

Fra queste persone in spirito, alcune cercano di nascondere i peccati che hanno commesso sulla terra però, nonostante i loro sforzi, essi non possono essere nascosti. Questi spiriti cercano anche di cancellare la loro vita peccaminosa sulla terra, ma non possono farlo come vogliono. Miriadi di spiriti stanno cercando con ogni mezzo di condurre una vita migliore di quella che stanno attualmente vivendo, ma non possono farlo come vogliono. Queste persone rimpiangono la vita sulla terra e sono disposte a fare qualsiasi cosa, strana o particolare, per liberarsi dei loro peccati. Però, una volta che una cosa è registrata, non si può cancellare. È comune a tutte le persone in spirito volersi nascondere e cancellare la propria vita sulla terra (il loro comportamento peccaminoso), e provare vergogna perché la loro vita è mostrata agli altri; la situazione, tuttavia, sembra ancora più tragica, perché anche gli sforzi da loro fatti per nascondere e cancellare sono mostrati molto chiaramente agli altri.

In che modo le persone nel mondo spirituale aiutano le persone sulla terra?

Per essere liberati dalla posizione in cui si trovano, gli spiriti non possono evitare le loro pene e sofferenze senza l'aiuto delle persone sulla terra. Inoltre, poiché non possono liberarsi dei peccati che hanno commesso, gli spiriti devono tornare nel luogo dove sono vissuti sulla terra. Vanno dai loro parenti più stretti, o da qualcuno con cui hanno un certo rapporto, e continuano a mandare segnali. Tuttavia, poiché le persone sulla terra non sono coscienti di questo, si verificano dei disastri insoliti, ad esempio qualcuno nella famiglia si ammala, ci sono difficoltà economiche, o capitano degli incidenti in macchina. Alla fine, quando il discendente riesce a scoprire la ragione e quindi prega e fa una donazione per lo spirito, questi può avanzare ad una posizione leggermente migliore (di quella in cui si trova al momento) in compenso dei servizi dei suoi discendenti. Tuttavia, se i discendenti non conoscono la ragione, ci saranno continuamente degli incidenti e delle disgrazie e le persone moriranno e, di conseguenza, ci saranno altri antenati con problemi. Quindi, se una famiglia non riesce a trovare nessun problema nella sua fede, ma nonostante ciò continua ad avere incidenti grandi o piccoli, si può concludere che questa famiglia ha degli antenati con dei problemi complicati. Allora, il modo più veloce per risolvere questi problemi è attraverso la preghiera, con la fede.

Ora, un indovino, che ha un livello spirituale è piuttosto basso, può risolvere la questione, ma quegli spiriti possono essere consolati solo temporaneamente; le loro pene e sofferenze non possono essere risolte del tutto. Questa è la grande differenza fra le persone che conoscono Dio e quelle che non Lo conoscono. (Le persone in spirito possono calmarsi per un po', ma poi, col passare del tempo, torneranno nello stesso stato di prima). Gli spiriti non hanno nessuna soluzione dal posto in cui si trovano, per

quanto lottino e si dibattano nella loro posizione. Più dura diventa la vita delle persone in spirito, più difficile e complicata diventa la vita dei loro discendenti sulla terra. Per ricevere la collaborazione delle persone sulla terra, gli spiriti nel mondo spirituale vanno dai loro discendenti, adoperando ogni sorta di metodi. Tuttavia, se i discendenti non conoscono il modo per risolvere il problema, la fortuna della famiglia decadrà e la vita infelice degli antenati si ripeterà. Poiché gli spiriti che sono saliti a posizioni migliori con l'aiuto delle persone sulla terra possono avere una vita più comoda, anche la vita dei loro discendenti potrà essere più serena.

Il rapporto fra le persone nel mondo spirituale e quelle sulla terra

Ora esaminiamo il rapporto che c'è fra le persone sulla terra e quelle nel mondo spirituale. Il rapporto fra loro si può paragonare a quello fra un ago e il filo. Il rapporto fra le persone sulla terra e quelle nel mondo spirituale è come il rapporto fra il corpo e lo spirito; è anche come il rapporto fra marito e moglie, che non possono separarsi e perciò si uniscono. Quindi, è sottinteso che le persone sulla terra devono vivere una vita buona quando hanno il corpo fisico. Tuttavia, è proprio quando non hanno più il corpo, ossia quando sono già diventate delle persone in spirito, che si rendono conto di non aver vissuto bene. Vorrei concludere che quando vivete sulla terra dovete prepararvi per la vita eterna, analizzare la vostra vita e vivere ogni giorno con fede e sincerità.

Che cosa possono fare i discendenti, per gli spiriti che hanno già perso il corpo? La loro posizione può essere migliorata quando il discendente sulla terra prega per loro. Oggi, la posizione che ci hanno assegnato i Veri Genitori, il diritto di diventare Messia Tribali, è una posizione tremendamente speciale. È meraviglioso che io possa salvare i miei antenati pregando nel mio nome. Perciò, poiché la mia vita può diventare più facile pregando per i miei antenati e quindi facendoli salire in posti più confortevoli, è naturale che io debba salvare i miei antenati. Tenendo presente che questa è la strada con cui possiamo offrire un piccolo aiuto ai nostri Veri Genitori, alleviando il loro dolore nel mondo spirituale, dobbiamo completare bene la nostra vita quando abbiamo il corpo sulla terra.

È naturale che dobbiamo completare il nostro compito di Messia Tribali per aiutare i nostri antenati, e questa può diventare anche la strada attraverso cui le persone in spirito osservano le nostre azioni, ricevono un beneficio speciale.

Il medium ha chiesto: “Nel rapporto fra le persone sulla terra e quelle nel mondo spirituale, gli spiriti che si trovano in una posizione buona, senza difficoltà, hanno ancora bisogno della cooperazione, dei favori o delle preghiere delle persone sulla terra?” La sua risposta è stata: “Poiché un essere umano è composto di spirito e di corpo, una struttura duale, il principio è che chi ha perso il corpo deve vivere nel mondo spirituale, mentre chi ha il corpo deve vivere sulla terra.

Si deve quindi presumere che ci sono delle ragioni per cui le persone in spirito mandano dei segnali alle persone sulla terra. A causa dei legami della linea sangue, mandano dei messaggi, a volte per uno scopo buono, a volte per uno cattivo. La persona sulla terra dovrebbe essere in grado di distinguere fra i due, sulla base della legge dei

Principi, e la persona in spirito non dovrebbe confondere quella sulla terra. Tante volte, poiché Dio non interviene nella questione della linea di sangue, noi esseri umani dobbiamo trovare rinascita attraverso lo spirito di Dio per vivere una vita vera.”

Punti comuni fra le persone nel mondo spirituale e quelle sulla terra

Poiché le persone sulla terra hanno un corpo, a volte non possono fare tutto ciò che vogliono secondo il loro comodo. Gli spiriti, invece, non avendo il corpo, sono liberi di muoversi nell’ambito della loro posizione (con gradi diversi di libertà, ottenuti in base alla posizione in cui si trovano). La persona sulla terra ha il corpo e conduce dappertutto un’esistenza limitata, mentre gli spiriti, senza il corpo, possono condurre una vita attiva nel mondo dell’eternità. La persona sulla terra, avendo un corpo, non può occupare un posto eterno, mentre gli spiriti, non avendo corpo, possono avere un posto eterno. Se io elencassi tutte le differenze che esistono fra loro, non finirei più.

Esaminiamo ora i punti che hanno in comune. Sia la vita sulla terra che quella nel mondo spirituale, rappresentano solo la metà del tutto, perciò ognuna delle due può realizzare solo una metà. Allora come può una soluzione vittoriosa della lotta fra la mente e il corpo portare alla maturazione di un frutto perfetto? Il corpo e lo spirito, prima di essere separati dalla morte fisica, devono completare la loro vita sulla terra, poi possono essere un frutto maturo. Tuttavia, quando le persone vanno nel mondo spirituale con uno spirito non completamente maturo, ecco che sorgono i problemi. Così, per risolverli, il rapporto fra gli antenati e i discendenti si complica.

Ancora una volta occorre ricordare l’importanza della vita che si vive sulla terra. Per vivere eternamente nella splendida casa che Dio ha preparato per noi, non dovremmo vivere avendo come scopo solo “metà della vita”. Io spero che la vostra vita sulla terra sia tale, da portare a completa maturità il corpo e lo spirito e quindi salutare con gioia la stagione del raccolto.

Mentre trascriveva questo messaggio, il medium ha mostrato di avere dei dubbi sul Dott. Sang Hun Lee. Allora lui ha detto: “Per favore, finiamo qui, scrivendo la frase: Io sono Sang Hun Lee che ha scritto l’ideologia dell’Unificazione.”

L’immagine dell’amore di Dio

14 giugno 1997

Io, Sang Hun Lee

Io, Sang Hun Lee, sono venuto nel mondo spirituale dalla terra. Il mio unico scopo è di far conoscere agli altri l’ideologia dei Veri Genitori. Questo perché ho capito che non esiste nessuna ideologia superiore a quella dei Veri Genitori.

L'amore vero e l'amore falso

L'amore è l'elemento più prezioso, che Dio dà agli esseri umani quando nascono. Ma la realtà angosciata è che fu proprio questo amore a portare gli uomini e le donne nella situazione di servire due padroni, sin dalla nascita. Questo è l'inizio della nostra tragedia. Gli esseri umani non possono vivere veramente solo dell'amore fisico fra marito e moglie. L'amore è l'elemento più prezioso della personalità che abbiamo ricevuto, ma a causa della caduta dell'uomo, abbiamo perso l'essenza dell'amore. All'amore originale si è sovrapposto l'amore caduto, brutto, e così l'amore si manifesta come un amore artificiale. L'amore si trova proprio al centro della natura di Dio. Noi non possiamo analizzare o scoprire completamente questo amore che è dentro Dio. Comunque cercherò lo stesso di descrivere questo amore fondamentale nel mondo spirituale.

L'amore di Dio

L'amore di Dio non si può toccare od esprimere, né possiamo verificare l'amore di Dio con i nostri occhi. L'amore di Dio è difficile da capire. Inoltre il cervello umano non può analizzare l'amore di Dio. L'amore di Dio, anche se ci è dato illimitatamente, non diminuisce mai. Proprio come quando si lascia aperto un rubinetto dell'acqua, l'amore di Dio continua a scorrere. Anche se continuiamo a riceverlo, l'amore di Dio non ci stanca mai, e non possiamo mai sentire di averne troppo. Al contrario, più lo riceviamo, più diventiamo umili e ne desideriamo ancora.

Anche se l'amore di Dio non si può misurare in termini di peso o di volume, ha per noi un valore infinito. Vorrei parlare dell'amore di Dio in questo modo. Supponiamo che il mondo intero ricevesse simultaneamente l'amore di Dio e glielo restituisse tutto, anche se così fosse, Dio avrebbe un amore ancora più grande. Allora come si può esprimere l'amore di Dio per gli esseri umani? Dio non si può né vedere né toccare; non è né una materia limitata né una massa solida. Allora, come possono gli esseri umani esprimere l'amore di Dio e come possono capirlo?

Analizzerò la frase "Dio che ama Sung Hun Lee"

Dio mi chiama "Sang Hun". Sento chiaramente la voce con le mie orecchie. Poi una luce brillante e scintillante, che si irradia e si riflette, appare davanti, dietro e sopra la mia testa. In mezzo a quella luce un raggio di luce indescrivibile, imprigiona il mio cuore. Io, con le mie capacità, non riesco a trovare il verbo giusto per descrivere i miei sentimenti. È come il senso di pace che un bambino prova quando, nel petto materno, incontra gli occhi della mamma e ascolta il battito del suo cuore. Ma anche questa descrizione non può esprimere pienamente la mia esperienza. Poi, la voce di Dio che mi chiama cambia e così cambia la luminosità di quella splendida luce, ed io entro in uno stato di estasi. È come se tutto il mio corpo si sciogliesse. Poi, all'improvviso, sono solo: non posso vedere Dio.

In che modo una luce, che produce una simile estasi, può visitare un essere umano continuamente e istantaneamente? L'amore di Dio, manifestato come luce, è diverso da

un momento all'altro. Luci brillanti, grandi, piccole e a forma rotonda, come in uno spettacolo di fuochi d'artificio, giungono agli esseri umani come luci d'amore, di vario splendore. Il sentimento che possiamo provare dalla luce è diverso, secondo la forma di luce irradiata. Oltre all'amore che ho sperimentato io, ho visto l'amore di Dio manifestarsi ad altre persone. Dio è l'essenza dell'amore.

L'immagine di Dio è il fuoco e la luce

Su che base possiamo dire che la luce è la forma dell'amore? Poiché l'immagine di Dio è il fuoco e la luce, gli elementi d'amore dentro la mente umana interagiscono immediatamente quando è percepita la luce di Dio. Proprio come la luce si accende quando premete un interruttore, quando vedete la luce di Dio, l'amore inizia ad operare e trasforma il vostro cuore in amore stesso.

Le ragioni per cui la porta della Benedizione è spalancata

La volontà originale di Dio era che gli esseri umani mantenessero le qualità con cui erano stati creati in origine, ma a causa della caduta, i discendenti dei genitori originali non sono potuti nascere con l'amore naturale. Dio fu distrutto dal dolore nel vedere i Suoi figli nascere con un cuore che si muove in due direzioni diverse, con una struttura sbagliata. Per questo, per risolvere il problema di avere un cuore che segue due direzioni e di esserci allontanati sempre più dal piano originale della restaurazione e dall'autorità di Dio, com'è descritto nella storia della restaurazione, dobbiamo passare attraverso il corso della rinascita. Rinascendo senza peccato originale possiamo riflettere l'essenza dell'amore che Dio desiderava originariamente e possiamo sperimentare l'amore completo di Dio. Ecco perché dobbiamo rinascere attraverso i Veri Genitori. Questa è la Benedizione. Questo spiega perché, recentemente, i Veri Genitori hanno allargato la porta della Benedizione, donandoci una grazia così straordinaria.

Anche se le persone che la ricevono non capiscono, una volta ricevuta la grazia partecipando alla Benedizione, diventano persone benedette. Inoltre, mentre i Veri Genitori sono sulla terra ed aprono illimitatamente la via perché un numero infinito di persone riceva questa grazia speciale, coloro che la ricevono sono persone celesti. Poiché passano attraverso il corso della rinascita, questo è il tempo in cui i loro discendenti possono ricevere fortuna e benedizioni senza aver stabilito nessuna condizione.

L'amore è il dono più grande di Dio

L'amore è l'essenza dell'immagine di Dio che gli esseri umani ricevono alla loro nascita. Gli esseri umani dovrebbero ereditare l'amore di Dio così com'è, tuttavia, poiché le cose andarono male, il rapporto con Dio è stato interrotto. Per ripristinare questa relazione, gli uomini devono somigliare a Dio. Il modo migliore per somigliare a Dio è quello di restaurare l'immagine originale dell'amore di figli. Amore! Amore! Amore! È la forza fondamentale con cui possiamo superare e vincere ogni difficoltà e quindi realizzare ogni cosa. L'amore è il dono più grande che abbiamo ricevuto da Dio

e la prova sicura che siamo Suoi figli. L'amore! Dobbiamo sforzarci e impegnarci con tutto noi stessi a trovare l'amore che abbiamo perduto.

Capitolo terzo – La vita nel mondo spirituale dal punto di vista dei Principi

Soggetto e oggetto (la legge del mondo spirituale)

21 luglio 1997

Il soggetto

Quando un soggetto e un oggetto desiderano stabilire uno scambio di dare e avere d'amore e bellezza, la Forza Prima Universale, donata e diretta da Dio, entra in azione e diventa la forza fondamentale del loro rapporto reciproco. Il soggetto la usa per dare forza all'oggetto e l'oggetto la usa per restituire forza al soggetto. Così essa esiste all'interno delle forze dell'azione che formano un rapporto reciproco fra soggetto e oggetto. Non opera indipendentemente, ma è data da Dio per mezzo del quale manteniamo la nostra vita e continuiamo ad esistere. Non c'è nulla che possa esistere in modo indipendente. L'esistenza stessa è possibile solo attraverso la forza generata dalle azioni di dare e avere tra un soggetto e un oggetto. Pertanto, sia nel mondo spirituale sia sulla terra, le forze di tutti gli esseri esistenti si manifestano attraverso il processo di un rapporto reciproco fra un soggetto e un oggetto.

A questo punto vorrei descrivere le azioni di soggetto e oggetto che ho osservato nel mondo spirituale. Nel mondo spirituale quando Dio, che è in posizione di soggetto, dà a una persona in spirito, che è in posizione di oggetto, la Sua forza è riflessa immediatamente in questo spirito ed essi si uniscono. Ad esempio, quando Dio mi chiama per nome "Sang Hun!" in modo non verbale, io, il Suo oggetto con una mente originale, sono attratto automaticamente al Suo comando. Non Gli faccio domande o esprimo le mie opinioni, dicendo ad esempio: "Dio, che cos'è questo?" "Non so" o "Non capisco", ecc., ma sono automaticamente attratto verso di Lui. Questo si può paragonare ad una forza magnetica a nord, attratta da una forza magnetica a sud.

Quindi, quando vanno al cospetto di Dio, gli esseri umani sono attratti da Lui come se fossero la Sua ombra, nel rapporto soggetto e oggetto. Questa è la forza fondamentale secondo il principio originale della reciprocità. Il problema non è quale fra le due è più grande, la forza che un soggetto dà ad un oggetto o la forza che un oggetto restituisce ad un soggetto. Il problema importante è come possono avere uno scambio di dare e avere allo stesso livello di forza. Poiché Dio dà agli esseri umani la Forza Prima Universale, dobbiamo vivere secondo la volontà originale di Dio al tempo della creazione.

Pertanto, la forza fondamentale della Forza Prima Universale può generare delle azioni di dare avere armoniose, solo quando soggetto oggetto stabiliscono tra loro uno standard come base reciproca. Se un soggetto e un oggetto, nel regno umano, animale, vegetale o minerale, formano uno standard per uno scambio reciproco, si crea la forza della moltiplicazione. Se invece c'è conflitto o frizione, un'azione della forza non interviene. Quindi, poiché Dio è lo standard originale per la forza fondamentale

necessaria alla nostra esistenza, se abbiamo l'attitudine di vivere servendo Dio nella nostra mente, possiamo ricevere immediatamente la forza del soggetto e riflettere la stessa forza come oggetto.

L'oggetto

La forza di un oggetto deve essere come quella di un generatore di raggi, che restituisce immediatamente forza nel momento stesso in cui riceve la forza fondamentale. Vale a dire, quando un soggetto appare come la forza fondamentale ricevuta da Dio, anche il suo oggetto può ricevere la stessa forza. Quindi, soggetto e oggetto non devono essere nella posizione di stabilire fra loro un rapporto in modo indipendente, né seguire la regola che uno deve dare prima e l'altro dopo, secondo un certo ordine, ma devono avere un rapporto reciproco allo stesso livello. In uno standard reciproco, non si discute sulla priorità di posizione o di livello. Un conflitto che nasce fra un marito e una moglie disuniti, non è una forza fondamentale che viene da Dio, ma deriva dalla natura caduta.

Soggetto e oggetto sono usciti dalla pista giusta, perdendo la forza originale di Dio e allontanandosi dalla Sua sfera di dominio. Di conseguenza, poiché un oggetto è riflesso dall'azione della forza fondamentale del suo soggetto, non deve deviare dalla direzione della forza originale che s'impegna a rispondere al suo soggetto dalla posizione di oggetto. Se un oggetto ha deviato dalla posizione di ricevere forza dal suo soggetto, l'oggetto deve impegnarsi per far sì che la sua forza ristabilisca un circuito reciproco.

Facciamo un esempio. Nel rapporto fra marito e moglie, il marito è nella posizione di soggetto. Tuttavia, se nel marito qualcosa va storto, la moglie viene ad assumere la posizione di soggetto e le posizioni originali si invertono, finché il marito non ritorna alla sua posizione originale, cosa che richiede del tempo.

Il punto principale

Quando soggetto e oggetto hanno una buona relazione reciproca, si può manifestare la forza del valore originale. Tuttavia, se qualcosa non va in una delle parti, e la loro posizione è invertita, finché quella parte non ritorna al suo stato originale, l'altra deve mantenere la sua posizione. Altrimenti la forza fondamentale data da Dio li lascerà e andrà persa. Quindi, per poter svolgere delle buone azioni di dare e avere, soggetto e oggetto devono servire e seguire Dio, la fonte originale della forza.

Poiché tutti gli esseri mantengono la loro esistenza attraverso la forza generata fra un soggetto e un oggetto, se le due parti non si uniscono, entrambe seguiranno un cammino di distruzione e di morte. Sia il soggetto che l'oggetto devono fare ogni sforzo per unirsi, esaminando sempre se stessi per vedere se amano la forza originale o sono abituati alla natura caduta. Come se stessero attraversando un ponte di pietra, devono fare ogni passo verso il mondo dell'eternità con grande attenzione. Allora potranno vivere con saggezza.

Non ci sono eccezioni alle leggi spirituali

Tante persone capiscono che la forza fondamentale che viene da Dio è la Forza Prima Universale, ma non pensano a come possono possedere loro stessi questa forza. Durante la loro vita sulla terra devono capire il valore della forza originale. I raggi della forza originale possono essere riflessi solo quando uno si trova sul binario originale, non al di fuori. Ma anche quando siete sul binario dovete stare attenti a non deragliare. Nel mondo spirituale non sono ammesse eccezioni né si concede il perdono. Sulla terra possiamo essere perdonati sulla base delle circostanze o dei rapporti di cuore, ma nel mondo spirituale, persino nel caso del rapporto fra genitore e figlio, ciò non è possibile. Questo non perché le leggi spirituali sono troppo intransigenti, ma perché tutto è fatto in accordo ai Principi.

Forse vi domanderete se l'amore di Dio non dovrebbe essere più comprensivo. Tuttavia, poiché Dio è il soggetto dell'amore originale, se ammettesse delle eccezioni, l'ordine fondamentale sarebbe distrutto. In altre parole, Dio deve rifiutarle per mantenere il giusto ordine nel mondo dell'eternità. Così è perché ci ama che non ci perdona. Quindi, dobbiamo vivere assolutamente ogni momento per prepararci alla vita eterna. Il motivo per cui dico queste cose è per realizzare il mio dovere di aiutare i Veri Genitori come loro figlio, quando riorganizzeranno il mondo spirituale. Se siamo veramente loro figli, non dovremmo forse vivere una vita di amore filiale, aiutando i nostri genitori quando sono in difficoltà?

Dato che ciò che si vede nel mondo spirituale è molto chiaro, il Dott. Lee sembra accentuare le sue opinioni, dopo aver analizzato le sue osservazioni ed esperienze (Medium: Y.S.K)

Lo scopo dei tre oggetti

28 luglio 1997

Lo scopo dei tre oggetti

Lo scopo dei tre oggetti è il dono prezioso e la benedizione che Dio ha dato agli uomini, al tempo in cui li ha creati. Questo principio è venuto ad esistere come la condizione che permette agli esseri umani di andare davanti a Dio. Tuttavia, a causa della caduta, il principio secondo cui l'amore e la bellezza dovevano essere scambiati tra noi, come marito e moglie, fu violato. Per restaurarci allo stato originale, dove Dio è il punto centrale, dobbiamo correggere il modo sbagliato con cui si è realizzato lo scopo dei tre oggetti dal tempo di Adamo ed Eva. Con Dio come loro punto centrale, Adamo ed Eva avrebbero dovuto stabilire un rapporto reciproco di amore e bellezza. Tuttavia, poiché il loro rapporto fu impostato su Satana, il circuito del rapporto reciproco originale fu distrutto. Per questo Dio desidera costruire l'ideale del Regno dei Cieli sulla base dell'amore, restaurando gli uomini in modo da realizzare il valore dello standard originale dello scopo dei tre oggetti.

La perfezione della coppia

Una delle benedizioni che Dio ha dato agli uomini è quella della moltiplicazione dei figli. Questo è l'amore di tipo agape, che dona in continuazione, senza essere attaccato a nessuna condizione. Questo tipo d'amore non si sperimenta spesso nella vita. Tuttavia, come una sorgente d'acqua che non si prosciuga mai, l'amore di Dio, che desidera dare all'infinito come il Re dell'amore, non si esaurisce mai. Come marito e moglie, dovremmo riflettere l'amore di Dio ed unirvi al Suo amore che desidera dare e dare costantemente. Allora il nostro amore e la nostra bellezza ritorneranno a Dio come un'offerta preziosa. Oggi, sulla terra quante coppie ci sono che vivono e praticano veramente l'amore di Dio secondo il Suo desiderio?

Il Regno dei Cieli nel mondo spirituale è un luogo stupendo, dove la coppia vive restituendo amore e bellezza a Dio e realizzando lo standard dello scopo dei tre oggetti. Quindi, nell'amore di questa coppia non possono esserci né inganni né falsità. Poiché l'amore coniugale è dato e ricambiato con Dio al centro, deve avere lo standard del valore supremo. Durante la vita sulla terra, marito e moglie dovrebbero vivere in totale unione col vero amore di Dio che realizza lo scopo dei tre oggetti. Altrimenti, anche quando andremo nel mondo spirituale, non potremo possedere l'amore del Regno dei Cieli.

La natura caduta

28 luglio 1997

La natura caduta

La natura caduta si riferisce ad una mentalità che si è allontanata dalla strada originale dei Principi che Dio desiderava in origine. Allora, come possono gli uomini ritornare sulla strada originale dei Principi, eliminando la natura caduta? Il motivo per cui Dio ci ama senza ragioni o condizioni è semplicemente perché siamo Suoi figli. Gli uomini che hanno deviato dal corso originale devono ritornare alla posizione originale di figli di Dio. Tuttavia è impossibile far questo senza porre una giusta condizione.

Qual è questa condizione? Quando gli uomini creati come figli di Dio caddero, si trovarono a servire un altro padrone, col risultato di diventare i servi di due padroni. Tuttavia, dovrebbero capire chiaramente che Dio è il vero Signore. Solo quando ritorneranno a Dio, dopo aver lasciato la loro posizione di avere un rapporto con due padroni, potranno essere restaurati completamente.

La rinascita

La restaurazione completa non è facile. Negli esseri umani, che si sono allontanati dalla strada originale dei Principi abbandonando la loro posizione originale di figli di Dio, scorre sangue caduto. Per questo bisogna porre fine alle attività cadute. Per rinascere, tuttavia, occorre capire il processo della rinascita. Il nostro lignaggio contaminato deve essere completamente santificato attraverso un processo chiamato rinascita, e

dobbiamo ereditare l'amore di Dio. Per rinascere, il nostro corpo ha bisogno di rientrare nel ventre materno. Questa può sembrare una fantasia, ma i Principi insegnano che possiamo ritornare a Dio stabilendo una condizione di indennizzo di minor valore.

Per questo abbiamo bisogno di un mediatore, i Veri Genitori. Gli uomini non possono andare a Dio senza i Veri Genitori poiché il peccato originale si può cancellare solo per mezzo dei Veri Genitori. Solo attraverso di loro, gli uomini possono presentarsi a Dio come Suoi figli originali, con un valore divino. Poiché abbiamo ereditato il peccato originale e la natura caduta da Satana, dobbiamo separarcene. È sbagliato pensare che possiamo farlo da soli. La separazione dal peccato originale è possibile quando comprendiamo il valore della Benedizione data dai Veri Genitori. Da questo punto di vista, possiamo capire che la Benedizione contiene tanti significati. Dopo essere venuto nel mondo spirituale, mi sono reso conto, ancora più profondamente, del valore straordinario e della grandezza dei nostri Veri Genitori.

La base delle quattro posizioni

31 luglio 1997

Che cos'è la base delle quattro posizioni?

Base delle quattro posizioni significa una base dove soggetto e oggetto si sono uniti e moltiplicati con Dio al centro. Gli uomini che sono stati creati come figli di Dio sulla base del Suo scopo di creazione, e che devono seguire il Suo ideale di "soggetto e oggetto", devono crescere entro la sfera dell'amore di Dio e realizzare l'ideale di creazione che Dio intendeva in origine. Tuttavia poiché Satana divenne il padrone del mondo, il mondo ideale si può costruire quando il mondo sotto il dominio di Satana è restaurato e riportato completamente sotto il dominio di Dio. Dio, attraverso la Sua provvidenza di restaurazione, è andato continuamente alla ricerca di uomini che potessero costruire il cielo sulla terra. Quando le persone sulla terra ritorneranno al cuore di Dio, il Regno dei Cieli eterno nel mondo spirituale, con Dio al centro, sarà stabilito.

I Veri Genitori del cielo e della terra

Dio voleva costruire il mondo ideale, ma a causa della caduta dell'uomo, il mondo è diventato malvagio e il corso della storia di restaurazione si è complicato. La provvidenza della restaurazione deve sciogliere, uno per uno, tutti i nodi dei risentimenti e delle sofferenze della storia e in questo modo riportare il mondo sotto il dominio di Dio. Deve venire nel mondo un maestro capace di portare a termine questa provvidenza di restaurazione; allora potrà iniziare la costruzione del cielo. Questa persona è il Vero Genitore. La storia di salvezza dell'umanità, iniziata dai Veri Genitori, ha contribuito notevolmente allo sviluppo della storia umana. Attraverso questa provvidenza fondamentale, si può stabilire qui, nel mondo spirituale, un mondo eterno ideale.

Poiché i Veri Genitori, che ora sono sulla terra, sono i Veri Genitori non solo del mondo fisico ma anche del mondo spirituale, sono i signori del Sabato eterno del mondo spirituale e i signori del Regno dei Cieli ideale. Perciò le persone in spirito di alcuni livelli, sono vissute con la speranza del giorno in cui i Veri Genitori verranno nel mondo spirituale e costruiranno qui il mondo ideale. Gli spiriti dei livelli alti sanno che verrà un mondo di speranza, ma gli spiriti dei livelli bassi non sanno come il terribile mondo di castigo, nel quale si trovano attualmente, cambierà. Per loro non c'è nessuna speranza, non c'è nulla da aspettare; ci sono soltanto continui dolori e sofferenze.

Quindi, più grande è il numero delle persone che vanno all'inferno, più il mondo spirituale sarà complicato e più dovranno lavorare i Veri Genitori, dopo che saranno venuti nel mondo spirituale. Anche se la Benedizione esteriore sembra essere data gratuitamente, il destino delle persone che erano dirette all'inferno cambierà. Perciò, diventiamo i pionieri che costruiranno il mondo eterno. Questo è il modo per realizzare il nostro amore filiale. Concludendo, il completamento della base delle quattro posizioni è la realizzazione del Regno dei Cieli. Stabilire il Regno dei Cieli ideale è mostrare la nostra devozione filiale verso i Veri Genitori.

L'ideale del cielo

7 agosto 1997

Il cielo

Il cielo è il luogo dove si riuniscono le persone che hanno ricevuto il riconoscimento di figli di Dio. Sono loro i padroni del cielo. Il cielo ideale è realizzato da coloro che vivono altruisticamente e non agiscono o pensano a se stessi.

Qual è il giusto comportamento in cielo? In cielo il comportamento delle persone è motivato dalla loro attitudine umile, non da qualcun altro.

Ci sono recinti in cielo? Il cielo non è un luogo dove qualcuno vi chiede di entrare o uscire; non è il luogo dove qualcuno impartisce ordini. Piuttosto è il luogo dove le persone agiscono conoscendo e sentendo il respiro di Dio.

Non ci sono distinzioni di classi in cielo; non c'è nessuna regola per cui una persona è più in alto o più in basso di un'altra. In questo posto la posizione sociale delle persone non conta. La persona che era nella posizione più alta e quella che era nella posizione più bassa, sono unite dal loro amore reciproco. In cielo non si vedono scene raccapriccianti dove chi è in basso bacia i piedi a chi è in alto, come succede sulla terra. Colui che realizza l'ideale del Regno dei Cieli è colui che conosce l'ideale di Dio, comprende la volontà fondamentale di Dio e la vive. Le leggi del mondo spirituale sono molto rigide. L'esame è molto rigoroso. Perciò le persone sulla terra devono cercare di vivere attendendo con ansia la vita nel Regno dei Cieli ideale.

Il principio della reciprocità e l'ideale del Regno dei Cieli

Il principio della reciprocità si può spiegare attraverso il principio dell'azione di dare e avere. Il significato dell'azione di dare e avere non è solo quello di dare e ricevere bene. Le due parti devono anche sapere su chi è centrata la loro azione. Soggetto e oggetto non devono perseguire i propri ideali centrati su se stessi. Devono capire che la guida sicura verso Dio e l'ideale del cielo è vivere in un'unica direzione attraverso il circuito della loro azione di dare e avere. Questa direzione è quella che porta al proprietario della forza fondamentale. La forza del soggetto nel principio di reciprocità si genera quando è diretta verso il bene del suo oggetto, mentre la forza dell'oggetto si genera quando è indirizzata verso il bene del suo soggetto. Queste sono le forze fondamentali che seguono il principio della reciprocità che guida le forze ad essere dirette da Dio. Vorrei dire che la realizzazione del cielo è lo scopo fondamentale del "principio della reciprocità".

Le porte del cielo

Ci sono molte porte attraverso cui bisogna passare prima di entrare nel Regno dei Cieli. Il cielo è il magazzino in cui si raccolgono tutti i frutti della vostra vita. Qui si misura il peso del vostro bagaglio e si vede quanto riconoscimento potete ottenere. In altre parole, il peso del bene e del male che avete fatto è messo a confronto. Com'è stata la vostra vita sulla terra? Era per Dio? Era per voi stessi? Qual era la vostra visione del mondo e della vostra nazione? Che cosa avete lasciato sulla terra?

Queste cose sono prese in considerazione. Ci sono tanti test e la vostra vita è esaminata in tutti i particolari. È come l'acqua raccolta da un fiume che finalmente arriva sulla vostra tavola dopo essere stata filtrata e sterilizzata tante volte. Non è che una guardia v'interroga e vi conduce ad un certo cancello. La mia esperienza è che io vado verso questa o quella porta, come se fossi attratto da un magnete e devo attraversarle tutte. Il dolore, quando raggiungete una certa porta e siete respinti a causa del vostro peccato, è indescrivibile. È veramente vergognoso e tremendo.

Dietro ogni porta ci sono tantissimi livelli. Ci sono molti altri luoghi oltre al cielo, al Paradiso e all'inferno a cui ci riferiamo sulla terra. Allora, come possiamo passare senza problemi attraverso tutte le porte e andare in cielo? Se ci sono delle porte che non potete superare a causa dei vostri peccati, trascorrerete un certo periodo di tempo lì per pagare indennizzo e la durata di questo tempo dipenderà dalla condizione della Benedizione speciale di Dio, dalle realizzazioni dei vostri discendenti, dalla preghiera, dall'offerta, dal servizio ecc. Le persone in spirito stanno aspettando che i Veri Genitori vengano nel mondo spirituale e stabiliscano un nuovo standard per passare attraverso ciascuna porta. Sono veramente preoccupato perché ci sarà dell'altro lavoro per i Veri Genitori.

La formazione della base delle quattro posizioni e le caratteristiche duali

Formazione

La base delle quattro posizioni è l'essenza dei Principi Divini, che insegna come una coppia deve essere unita sulla base dell'amore e moltiplicare i figli. Tuttavia la formazione della base delle quattro posizioni, vista nel mondo spirituale, è molto più interessante e misteriosa. La base delle quattro posizioni significa, in effetti, che marito e moglie sono uniti e moltiplicano i figli con Dio al centro, ma quando si amano e si uniscono, non c'è nessuna distinzione fra soggetto e oggetto; diventano completamente un solo corpo. Inoltre, l'amore di Dio ricopre il loro amore, in modo che l'unica cosa a noi visibile è una luce splendente. La bellezza dell'amore stesso è la sola cosa che si può vedere.

L'ideale dell'unità nell'amore

Allora come appare l'amore dei figli? L'amore dei figli si manifesta nell'unità proprio come avviene per l'amore della coppia. Genitori e figli sono uniti insieme col loro amore. Anche se sono tre persone distinte - padre, madre e figlio - quando sono uniti in amore non appaiono separatamente. La loro unione si potrebbe presentare come la figura del padre, la figura della madre o la figura dei figli. Tuttavia, quando iniziano a parlarsi, appaiono nuovamente come persone distinte. La formazione della base delle quattro posizioni significa che se siamo uniti, con Dio al centro, saremo un unico corpo con Dio. Pertanto qui non appaiono quattro esistenze separate (compreso Dio), anche se sulla terra sembrano così.

Una coppia unita a Dio vive come un corpo solo anche se sono due persone diverse. Ecco come appaiono le persone in spirito nel livello più alto. Invece un soggetto e oggetto, che non sono completamente uniti, non appaiono come una cosa sola; né si può vedere in loro la luce splendente di Dio. Solo le persone che superano tutte le porte del cielo possono raggiungere questa unità. Quindi il fondamento della base delle quattro posizioni è che la coppia, manifestando le caratteristiche duali, è unita nel suo amore per Dio. La base delle quattro posizioni è lo scopo essenziale di Dio, ed è la base perché la forza fondamentale dell'amore di Dio esista e operi nel mondo.

L'energia prima universale e l'azione di dare e avere e principio della reciprocità dal punto di vista del principio delle caratteristiche duali

4 agosto 1997

Per caratteristiche duali s'intende che gli elementi nel mondo della creazione rispecchiano le caratteristiche di Dio. Dio dà le loro caratteristiche. La forza fondamentale di questo è l'"Energia Prima Universale", mentre l'"azione di dare e

avere” è l’azione fra queste due caratteristiche. Allora che cos’è il Principio della Reciprocità? Quando un soggetto e un oggetto svolgono una “azione di dare e avere”, la forza della “azione di dare e avere” (Energia Prima Universale) fa sì che essi stabiliscano un dare e avere fra loro. In altre parole, questa forza è come l’attrazione di un magnete.

I Principi Divini descrivono questa, che è l’energia più fondamentale, come “un soggetto formato dalle caratteristiche duali”, o l’energia prima universale o l’azione di dare e avere. Tuttavia, l’origine è la stessa. Si può semplicemente definire e intendere come l’“energia fondamentale di Dio”. La forza fondamentale che determina il cambiamento delle stagioni non è creata dagli uomini. La forza originaria di tutta l’energia usata nel creato deriva soltanto da un’unica forza, che viene da Dio. Non possiamo veramente spiegare l’energia per l’esistenza del Dio eterno. È l’energia di Dio, mio Padre, che è l’unico creatore dell’umanità.

Dio è il signore del mondo spirituale, che è infinitamente vasto, che la nostra ragione non può comprendere, che non possiamo vedere con i nostri sensi fisici e non possiamo né capire né spiegare. Non potete descrivere Dio, non importa quanto tempo Lo studiate. Dio è Colui che non si può descrivere o spiegare sulla base dei nostri sensi o emozioni. Io, Sang Hun Lee, amo il ragionamento logico e l’analisi, ma Dio è il signore della luce eterna che non si può né scomporre né analizzare. Dio è Colui che porta avanti la provvidenza e guida le persone profondamente con la sua luce risplendente.

Oh! Mio Dio

Io pensavo che se fossi andato nel mondo spirituale avrei potuto analizzare Dio. Tuttavia, da quando sono venuto nel mondo spirituale, sono semplicemente pieno d’ammirazione per la sua immensa grandezza, e il mio desiderio di poter analizzare il mondo spirituale sembra stupido. “Mio Dio, Ti prego, perdona questo figlio. Tu sei Colui che non può essere paragonato a nessun’altra cosa, da nessuna parte. Il Tuo valore e la Tua esistenza sono unici, incomparabili, Padre Celeste. Non c’è altro modo di esprimere i miei sentimenti che con queste parole: “Oh! Mio Dio! Oh! Mio Dio! Oh! Mio Dio! Ti prego perdonami”. Quindi, chi cerca di analizzare e studiare Dio è la persona più stupida. L’uomo più saggio dice soltanto: “Mio Padre Celeste” e comprende che la fonte essenziale di tutta l’energia è l’espressione dell’energia prima del Padre Celeste, com’è spiegato nei Principi Divini.

La struttura umana basata sul rapporto soggetto e oggetto

4 agosto 1997

La struttura umana

In base alla struttura propria dell’essere umano, una persona non è creata per vivere individualmente, ma è destinata a vivere per l’esistenza del suo soggetto o del suo oggetto. Quando un soggetto e un oggetto svolgono una buona azione di dare e avere e si uniscono, formano una base attraverso la quale Dio può lavorare e diventano

l'oggetto supremo della gioia di Dio. Le persone, per la maggior parte, riempiono la loro vita pensando solo a vivere per se stesse. Tuttavia, vivere individualmente non è in accordo al desiderio originale di Dio. Per questo motivo, l'individuo che conduce una vita da singolo non è un figlio devoto di Dio, ma una delle persone che proveranno vergogna quando andranno nel mondo spirituale. Se gli esseri umani fossero strutturati per vivere da singoli, la creazione di Dio, pur riflettendo l'intelligenza suprema, sarebbe definita un fallimento.

Vivere per il coniuge

L'uomo, essendo la creazione suprema di Dio, deve possedere l'elemento che Dio desidera di più. Questo è il cuore con cui una persona non può fare a meno di desiderare un coniuge. Pertanto, in base alla struttura duale esteriore dell'umanità, l'individuo ha bisogno di un complemento, e il carattere interiore della persona è formato da un cuore che desidera prendersi cura di un complemento. L'uomo dovrebbe vivere secondo la direzione, data da Dio, di vivere per gli altri. Se un uomo o una donna vanno contro questa direzione, commetteranno un crimine di fronte a Dio, e non avranno una casa nel mondo spirituale. Poiché nessuno può vivere per sempre sulla terra, questa persona si sentirà smarrita. Per questo motivo bisogna imparare ad apprezzare il valore della vita che Dio ci ha dato e vivere mettendosi al servizio di Dio e del prossimo.

Strumento d'amore

4 agosto 1997

L'uomo è il centro dell'amore

L'uomo, avendo una struttura duale, deve essere il centro dell'amore che deve raggiungere la perfezione davanti a Dio. In altre parole, Dio creò l'uomo con un'intelligenza superiore, distinto dalle altre creature e per questa ragione l'uomo dovrebbe essere una creatura con un valore superiore agli altri esseri del creato. Tuttavia, a causa della caduta, l'uomo non ha potuto realizzare questo e perciò deve adempiere alla sua responsabilità di vero figlio, seguendo la direzione che lo fa ritornare alla posizione originale. Perché questo? L'autore della creazione è Dio. Il valore della creazione è semplicemente quello di offrire la sua bellezza e la sua crescita a Dio.

L'uomo è lo strumento dell'amore

Dio ha dato all'uomo il valore dell'amore, che le altre creature non possiedono. L'amore non può essere generato da un'esistenza singola. Il suo valore può emergere solo quando un soggetto e un oggetto si uniscono e diventano una cosa sola. Un essere umano, che è uno strumento d'amore, diventa il centro dell'amore e porta Dio alla gioia suprema, quando si qualifica come vero figlio. Così l'uomo deve essere lo strumento d'amore per offrire a Dio l'amore supremo e farlo gioire. L'uomo deve realizzare lo standard di valore che Dio gli ha dato, deve fare tutto il possibile per vivere in modo da

rendere Dio felice. Per far questo, dobbiamo amare il nostro sposo. Dobbiamo unirci ed essere figli di Dio rendendo gloria a Lui. Questa è la perfezione dell'uomo.

Il vero amore

7 agosto 1997

Il vero amore

Il vero amore è l'amore originale che fu perso nel giardino dell'Eden e che noi cerchiamo di trovare per vivere con Dio. L'amore si può chiamare vero amore, solo quando il suo standard di valore ha Dio come punto centrale. Non c'è vero amore senza Dio. Poiché Adamo ed Eva non offrono il primo frutto dell'amore a Dio, Dio e gli uomini sono vissuti come genitori e figli infelici. Poiché Satana s'impossessò del primo frutto dell'amore, Dio ha lavorato per riprenderselo. Tuttavia, dato che sulla terra sono già stati piantati innumerevoli semi di peccato, Dio sta lavorando per raccogliere il grano puro dopo aver raccolto il frutto del peccato, passando il grano al setaccio.

Dio ha bisogno di una strategia per riprendersi il primo frutto che fu portato via da Satana e questo comporta la condizione d'indennizzo. Da quando i Veri Genitori sono venuti sulla terra, la formula di Dio sta portando i suoi risultati finali. Questo perché lo scopo finale della provvidenza della restaurazione di Dio è riconquistare i Suoi figli perduti. L'umanità deve realizzare il vero amore originale e restituire a Dio il vero amore. Soltanto quelli che sono stati scelti per realizzare lo standard della rinascita dei Veri Genitori attraverso la Benedizione, possono apparire come veri figli di Dio.

Chi non è passato attraverso il processo della Benedizione, non è qualificato come primo frutto. Per essere guidata a Dio dall'amore originale, la coppia che ha ricevuto la Benedizione dai Veri Genitori deve amarsi, moltiplicare figli e stabilire la base delle quattro posizioni. Il risultato del vero amore è la coppia che si unisce, e i genitori e figli che si uniscono amandosi reciprocamente con Dio al centro.

L'aspetto del vero amore è un astro di luce

Nel mondo spirituale, il vero amore appare come l'irradiazione di una luce perfetta. La luce splendente può essere emanata dai figli o dai genitori. Il corpo luminoso originale della luce è la vera personificazione del vero amore che Dio ci ha dato. Se un marito e una moglie non riescono ad unirsi e i figli non riescono ad unirsi, la luce del vero amore non si può irradiare completamente. Di solito abbiamo concepito il vero amore come l'amore di tipo agape, che doniamo e riceviamo eternamente. Tuttavia la pienezza del vero amore si ottiene attraverso la base delle quattro posizioni di completa unità con Dio al centro. Quindi, chi non rinasce, non può unirsi alla linea del vero amore perfetto e non ha il biglietto per entrare nel Regno dei Cieli nel mondo spirituale. Ognuno dovrebbe fare tutto il possibile per partecipare alla Benedizione.

L'amore originale

7 agosto 1997

L'amore originale

Dio disse che era bello osservare Adamo ed Eva che si amavano. Dio gioì fino al punto di andare in estasi. Tuttavia, a causa della caduta dell'uomo, Dio perse tutto quell'amore. Per questo motivo gli uomini hanno la responsabilità di consolare il cuore afflitto di Dio e di farlo di nuovo gioire. Ho già accennato all'amore originale parlando del vero amore. Ora distinguerò le manifestazioni dell'amore originale. Esse sono: a) l'amore di marito e moglie focalizzato su Dio; b) l'amore dei figli focalizzato su Dio; c) il vero amore focalizzato su Dio.

L'aspetto di una coppia originale davanti a Dio

Qual è l'aspetto di una coppia che ha realizzato l'amore originale, quando marito e moglie, finalmente, vanno nel Regno dei Cieli e incontrano Dio? Arrivano nel mondo spirituale proprio come uno sposo e una sposa entrano nella sala nuziale, indossando gli abiti più belli. Poiché lo sposo e la sposa che Dio riceve sono straordinariamente belli, la scena mi riporta alla mente l'immagine di un angelo del cielo disceso sulla terra. L'uomo e la donna buoni vanno davanti a Dio e offrono un profondo inchino, mentre ricevono la luce splendente dentro una stupenda melodia. Nel fulgido splendore della luce, marito e moglie si abbracciano. L'immagine della coppia che si ama è come se il mondo di luce diventasse una cosa sola, ed è luminosissimo. Dentro quella luce, Dio li abbraccia e gioisce effondendo amore in un fascio di luce.

La sposa va davanti a Dio quando finalmente riceve il suo sposo. Questa è una descrizione del momento in cui Sang Hun Lee è andato davanti a Dio, e mi ha fatto pensare che quello era l'amore originale che Dio voleva stabilire nel Giardino di Eden.

Il principio della reciprocità dal punto di vista dell'amore originale

8 agosto 1997

La base del principio della reciprocità

L'amore originale è l'amore che Dio voleva sviluppare nel Giardino di Eden. Allora, in che rapporto sta questo amore rispetto al principio di relazione? La base del Principio di Relazione è il dare avere altruista. Quello che voglio dire sul Principio di Relazione dal punto di vista dell'amore originale, si riferisce al Regno dei Cieli formato da uomini e donne buoni nel mondo spirituale.

La vita di una coppia originale dal punto di vista del principio di relazione

Qui qual è la vita di una coppia originale dal punto di vista del principio di relazione? Ad esempio, supponiamo che un marito e una moglie stiano mangiando insieme a

tavola. Se c'è un cibo particolare che la moglie vuole offrire al marito, nel momento stesso in cui lo pensa, il cibo è messo di fronte al marito. Quando il marito prova gratitudine verso la moglie, in quell'istante lei riconosce il suo sentimento e sorride.

Invece, ho visto che all'inferno le persone che mangiano non riconoscono i pensieri reciproci. L'inferno è piuttosto simile ad una prigione dove le persone lottano fra loro per il cibo a causa della fame. Nel Regno dei Cieli le coppie conoscono i pensieri, le parole e le azioni reciproche guardandosi semplicemente negli occhi. Conoscendo sempre il cuore reciproco che vuole dare ed è desideroso di dare, si corrispondono proprio come un magnete e una bussola. Di conseguenza sono sempre molto umili fra loro, si rispettano a vicenda e vivono mostrando sempre sorrisi affettuosi e pacifici.

Il mondo dell'amore originale è il mondo dove le coppie vivono col cuore che desidera stabilire un dare e avere centrato su Dio, e danzano nella luce estatica di Dio come si fa nel caldo sole di primavera. Le coppie sulla terra sognano l'ideale dell'amore originale. Voglio che viviate una vita che possa essere accettata da Dio.

Il dominio sull'universo e il valore dell'umanità

8 agosto 1997

L'umanità è il rappresentante centrale di tutto il creato

Dio, che ha fatto il cielo e la terra, ha creato l'umanità come il rappresentante centrale di tutto il mondo della creazione. Tuttavia, a causa della caduta, sembra che il valore di tutte le cose e quello dell'umanità si siano invertiti. Per questo motivo gli uomini hanno perso il valore della loro esistenza come figli di Dio. Dio prova un immenso dolore perché il mondo della creazione che Lui ha costruito per amore dei Suoi figli, cresce e si moltiplica per conto proprio, mentre il mandatario principale della creazione del cielo e della terra non compare. L'uomo ha il compito di correggere la sua posizione caduta e ritornare a Dio riprendendo la strada originale. Tuttavia l'unico modo in cui l'umanità può apparire come proprietaria di tutte le cose è trovandosi sullo standard di valore della Benedizione, rinascendo attraverso i Veri Genitori. Dio, in origine, diede all'uomo la benedizione di fare tutto ciò che desiderava nel Giardino di Eden, ossia gli concesse la qualifica di amministratore di tutto il creato. Attraverso la rinascita, l'uomo può riconquistare il suo ruolo di rappresentante centrale (primary agent) nel Giardino, e raggiungere lo standard di valore di signore dell'universo. Allora, quanto è grande lo standard di valore del genere umano? È quello di figli di Dio e di proprietari di tutto il creato. Dio creò tutte le cose per l'umanità, quindi Dio è contento solo quando gli uomini gioiscono insieme a Lui controllando tutte le cose.

L'aspetto dell'uomo e di tutte le cose in armonia

Non pensate che dev'essere stabilito un rapporto reciproco fra l'uomo e le cose fisiche, poiché esse sono l'oggetto della sua gioia? Facciamo un esempio di come l'armonia di tutte le cose e degli esseri umani, che sono gli agenti centrali dell'universo, si manifesta nel mondo spirituale. Quando marito e moglie si abbracciano, l'erba, i fiori e gli uccelli

che li circondano si armonizzano tutti con loro. Un filo d'erba effonde bellissimi colori, sprigionando luce con eccitazione. Gli uccelli si riuniscono e cantano le loro belle melodie. Una brezza al suo passaggio si armonizza con la coppia donandole un tocco soffice come la seta. Tutto intorno a loro irradia bellezza. Quando la coppia fa l'amore in quell'atmosfera, Dio le risponde con un fascio di raggi di luce splendenti. Potreste immaginare la scena di un film in cui il re e la regina di un castello, vestiti con abiti morbidi e bellissimi, fanno l'amore al suono melodioso di un'arpa. Tuttavia, neanche questo è paragonabile al vero amore in cielo. L'uomo ha ricevuto un'abbondanza di tesori da Dio come amministratore di tutte le cose, ma a casa della caduta, non può sentirli né vederli. Però, se raggiungeremo lo standard di valore di un uomo perfetto, restaureremo ogni rapporto. L'uomo deve quindi realizzare nuovamente il suo valore di proprietario originale di tutto l'universo e restituire gloria e gratitudine a Dio.

Il dominio dell'universo e il vero amore di Dio

8 agosto 1997

Noi siamo figli di Dio

Dio creò gli uomini come Suoi figli, ma non può che avere un cuore angustiato nei confronti dei Suoi figli quando non tornano nel Suo abbraccio e invece vagano lontani da Lui. Per questo motivo a volte Dio rovescia indirettamente il dominio. Così facendo, Dio si è consolato osservando pazientemente tutte le cose. Dio, tuttavia, sente gioia quando i Suoi figli compaiono dinanzi a tutto il creato come i rappresentanti centrali, perché tutte le cose desiderano che gli esseri umani abbiano dominio su di loro.

La gioia e l'amore di Dio

Quando Dio vede l'ambiente che si armonizza mentre la coppia appare di fronte a Lui e Gli restituisce gioia e gloria, vuole benedirla dicendo che tutto il creato le appartiene. Un fascio di luce brillante si armonizza con tutte le cose e riconferma che l'agente centrale di quel mondo stupendo è l'umanità. Poi Dio benedice la coppia concedendole di raccogliere ciò che vuole. Quando un uomo e una donna buoni, che hanno ricevuto la Benedizione, passeggiano, ogni filo d'erba danza di gioia. La coppia sente l'amore di Dio in quell'atmosfera incantata e stupenda dove gli uccelli gioiscono con i loro cinguettii, una melodia si diffonde nella brezza e una fragranza indescrivibile riempie l'aria. Pertanto, poiché il creato è l'espressione dell'amore fedele che Dio ci dà, dobbiamo ricambiare con gioia il nostro amore a Dio, come rappresentanti sul mondo della creazione.

Gli uomini perfetti hanno il valore di Dio

8 agosto 1997

L'uomo perfetto è l'erede di Dio

Quando un uomo cresce nel modo giusto, essendo pienamente accettato da Dio come Suo figlio, diventa un figlio perfetto di Dio ed eredita tutto. Così, l'uomo che è riconosciuto come signore del creato, può stare nella posizione di oggetto della gioia eterna di Dio. Questa persona ha lo standard del cuore che è capace di conoscere il pensiero di Dio vivendo e provando gioia insieme a Lui; ha raggiunto lo standard di valore di Dio.

Una persona che vive con Dio

Per questo motivo, l'uomo deve veramente raggiungere la posizione di avere il valore di Dio e questo è il desiderio supremo di Dio per l'uomo. Dio vuole che l'uomo sia nella posizione perfetta in cui Egli lo può benedire dicendo: "Tutte queste cose sono tue. Hai fatto tutto." Quella è la posizione in cui viviamo sempre con Dio, avvolti nel Suo splendore.

Caino e Abele dal punto di vista del principio della reciprocità

9 agosto 1997

Il rapporto tra Caino e Abele

Abbiamo già parlato diverse volte del principio della reciprocità. Qui spiegherò com'è strutturato il rapporto Caino e Abele nel mondo spirituale dal punto di vista del principio della reciprocità. Dio intendeva dare a Caino esattamente lo stesso amore che dava ad Abele se, e nel momento in cui, Caino e Abele avessero stabilito lo standard della reciprocità, attraverso il rispetto e l'amore di Caino nei confronti di Abele. Tuttavia, anziché amare Abele, Caino era arrogante e si vantava della sua posizione di fratello maggiore. Questo amareggiò il cuore di Abele e suscitò la sua ira verso il fratello. Il comportamento arrogante di Caino fu l'origine di una storia dolorosa nella provvidenza di Dio.

Dio ha dovuto indennizzare nuovamente certi periodi della storia, a causa degli errori commessi. Ha trascinato l'uomo facendogli stabilire la condizione per ricevere il Messia ed essere nella posizione in cui Dio può dire che non ha peccato. Quindi, secondo il principio della reciprocità, per cui soggetto e oggetto si uniscono con l'amore generato dal cuore che desidera dare reciprocamente, il rapporto originale restaurato tra Caino e Abele sarà lo stesso che se l'uomo non fosse caduto.

Caino non proverà il sentimento di odiare Abele al punto di volerlo uccidere. Al contrario, l'impulso a rispettarsi e aiutarsi a vicenda sarà più forte.

Il rapporto Caino e Abele in cielo

Nel mondo spirituale esiste chiaramente il rapporto Caino e Abele. Ci sono rapporti Caino e Abele come quello fra una persona più anziana ed una più giovane, fra una persona ad un livello più alto ed una ad un livello più basso, fra una che riceve più amore essendo più vicina a Dio ed una che ne riceve di meno, ecc. Ad esempio, fra la persona anziana e quella più giovane, la prima, anziché ignorare i sentimenti dell'altra e impartire ordini gridando, chiederà amorevolmente: "Cosa stai facendo adesso?" Allora la persona più giovane sorriderà e risponderà: "Come posso aiutarti?" In questo tipo d'atmosfera, i loro cuori hanno uno scambio di dare e avere. Inoltre quando la persona più giovane ha una domanda da fare a quella più anziana, chiederà: "Sono molto curioso a proposito di questa cosa. Potresti aiutarmi a capire?" Allora la persona più anziana risponderà non con un atteggiamento autoritario o presuntuoso, ma con l'amore di un vero fratello maggiore.

Dio non ha applicato il principio della reciprocità tra soggetto e oggetto solo agli uomini. Ad ogni creatura Dio ha dato un cuore d'amore che vuole dare all'altro. Poiché questo rapporto di cuore si è spezzato, il rapporto tra Caino e Abele è diventato distante. Siccome la situazione sulla terra si è complicata, la situazione del mondo spirituale è diventata ancora più complessa. L'ideale del Regno dei Cieli deve prima essere realizzato sulla terra e, su questa base, il mondo spirituale sarà organizzato in modo perfetto. Vorrei che viveste la vostra vita sulla terra riorganizzando, riconsiderando e ristabilendo il principio originale della reciprocità.

Il regno dei cieli

9 agosto 1997

Che cos'è il Regno dei Cieli?

In parole semplici, il Regno dei Cieli è il luogo dove si riuniscono e vivono le persone che non hanno individualismo o pensieri egocentrici. In altre parole, si può definire brevemente come il mondo dove si vive insieme e si glorifica insieme, con un cuore desideroso di vivere per gli altri e disposto a dare senza limiti.

Che cos'è l'inferno?

L'inferno è il luogo dove si radunano le persone che hanno un attaccamento all'ego, all'individuo, alla situazione personale e ai propri beni. L'inferno è il mondo dove vanno le persone con questi pensieri.

Il mondo dell'eternità

Generalmente, la maggior parte delle persone che vive sulla terra, fa della ricerca dei piaceri il suo ideale di vita. Questo è il motivo per cui la vita nel mondo fisico, nell'ignoranza di Dio, può diventare facilmente una preparazione per l'inferno. Il mondo dell'eternità è una realtà inevitabile per tutti. Per questa ragione, pensando al mondo eterno, dobbiamo vivere la nostra breve vita fisica esaminandoci ogni giorno.

La legge del mondo eterno non ammette scuse. Non ci sono giustificazioni personali. Questa è la realtà che Sang Hun Lee vuole veramente trasmettere in modo da aiutare le persone sulla terra, e questo può essere il mio dono migliore. Ciò che voglio ricordare ripetutamente è: “Per amore dell’eternità, non vivete per la realtà del momento, stupidamente”. Questo è il modo di mostrare amore filiale verso i Veri Genitori.

La vita nel regno dei cieli

9 agosto 1997

Il Regno dei Cieli è il luogo in cui ci uniamo in un amore reciproco, con Dio al centro. In questo mondo ogni persona rispetta la personalità dell’altro, è sempre umile, sempre cordiale, e sorride sempre. La vostra altezza, la vostra bellezza, la vostra ricchezza, la vostra educazione non hanno nessuna importanza. In questo mondo non esistono difficoltà né invidia, ma solo felicità eterna.

Capitolo quarto – Incontri nel mondo spirituale (Prima parte)

Gesù Cristo

10 agosto 1997

Tutti voi siete interessati a Gesù, che sta in Paradiso. Allora, cosa fa Gesù? Vive come se fosse l'unica persona del cosmo. Che cosa significa questo? Significa che si sente incredibilmente solo. Ci sono tanti cristiani attorno a lui. Alcuni portano croci, altri tengono in mano rosari. Però, anche se i cristiani servono Gesù, realizzando lo scopo più alto della loro vita sulla terra, Gesù si sente solo. Per quale motivo? Se, come credono i cristiani, Gesù è il Cristo di gloria, perché sta in Paradiso? È perché Gesù sta ancora pregando e lavorando per la completa realizzazione della volontà di Dio sulla terra. Poiché la maggior parte dei cristiani non capisce veramente il suo cuore, Gesù si trova in una posizione di solitudine e noi dovremmo mostrargli la nostra simpatia. Da questo punto di vista, neanche il Paradiso è un luogo di felicità perfetta. Così, i cristiani che sono in Paradiso, supplicano Gesù di portarli innanzi alle porte del Regno dei Cieli. “Oh! Nostro Signore! Noi vogliamo venire con te!” Lo supplicano così. Ogni volta che fanno questo, Gesù prova dolore nel suo cuore e risponde: “Io sto qui perché sono il figlio di Dio, ma la mia missione come Cristo continua e sono felice di essere in questo posto”.

Allora, quando potranno i cristiani lasciare il Paradiso ed entrare nel Regno dei Cieli? Fino a quando Gesù starà lì? Aspetterà finché arriveranno i Veri Genitori per la liberazione. In quel momento le persone che sono in Paradiso potranno ricevere tanti benefici.

Ho visto spesso Gesù passeggiare con Dio, ma molti cristiani non si accorgevano che Gesù era insieme a Dio. Questa è una differenza fra il Paradiso e il Regno dei Cieli, dove tutti capiranno Gesù e Dio.

La Santa Madre Maria

10 agosto 1997

La Santa Madre Maria, era una grande donna che è venerata come madre di Gesù. Anche se è sempre con Gesù in Paradiso, si mostra umile e si sente indegna davanti a lui. Vive con un peso sulla coscienza perché non ha realizzato tutta la sua responsabilità nei confronti di Gesù sulla terra. Anche se non era una suora, ora vive come tale. Pertanto il rapporto fra Gesù e sua madre non è facile. Nonostante ciò, fra loro non ci sono accuse e si trattano con molta premura.

Giuseppe

10 agosto 1997

Giuseppe, il marito di Maria la madre di Gesù, vive nello stesso livello di Maria, ma anche lui conduce una vita di grande solitudine, separato da Maria. Anche se sulla terra erano una coppia, ora vivono come degli estranei e non s'incontrano neppure. Giuseppe sente che potrebbe causare delle difficoltà se incontrasse Gesù, e persino la Santa Madre Maria sente di doversi scusare quando incontra Gesù. Inoltre, sembrano preoccupati di ciò che la gente pensa di loro. Giuseppe si pente della sua vita passata e prova molto dispiacere per Gesù. Poiché quasi tutte le persone attorno a loro conoscono il rapporto fra Giuseppe e Maria, si sentono tesi e sotto pressione. Possiamo vedere che il Paradiso non è un posto superficialmente felice o radioso; piuttosto è il luogo della speranza e del desiderio.

Buddha

11 agosto 1997

Buddha è il personaggio più famoso e rispettato dai buddisti. Vi racconterò la storia di quando l'ho incontrato. Buddha trascorrevva il tempo seduto ai piedi di un'alta montagna e sospirava profondamente. Quando gli chiesi perché sospirava ed era così preoccupato, rispose: "Tu non sei venuto qui per incontrarmi, ma per studiarmi. Poiché tu vivi nell'amore di Dio, puoi conoscere ogni situazione; ciò nonostante, perché mi chiedi questo? Ogni anno, giorno 8 aprile, i buddisti celebrano il mio compleanno con una festa, ma io nel cuore ho solo il desiderio di nascondermi. Mi sento tanto dispiaciuto e mi pente perché, quando vivevo sulla terra, non ho insegnato a servire Dio. Inoltre, poiché mi sono rifiutato di riconoscere Dio, i miei insegnamenti sembrano fuorviare tante persone. Cosa posso fare?"

Mi disse queste parole, sospirando profondamente. Il suo volto sembra luminoso e gli piace passeggiare in alta montagna. Non ama incontrare la gente e vuole andare dove non c'è nessuno. Si pente sempre nelle sue preghiere e continua ad offrire profondi inchini a Dio con un cuore totalmente sincero. Anche se alcuni credenti buddisti lo seguono, non compare in luoghi dove si radunano tante persone. Insomma, il luogo dove vive Buddha sembra essere il livello più alto del mondo spirituale intermedio. Ho intenzione di condividere continuamente con lui i Principi Divini e il Pensiero dell'Unificazione.

Il suo carattere è molto mite e umile. Non cammina con orgoglio a testa alta, ma tiene il capo abbassato ad un angolo di 45 gradi. Parla sempre con un'espressione benevola. Quando ascoltava una lezione, mi ringraziava continuamente per i miei insegnamenti. Se gli chiedo di fissare un appuntamento per la prossima lezione non prende facilmente impegni. Dopo qualche momento di silenzio, il suo volto assume un'espressione come

per dire: “Se ti avanza del tempo, vieni, ti prego.” Non dice nessuna parola inutile. È molto umile e benevolo.

Come può Buddha incontrare Dio? Forse alcuni buddisti credono che, essendo stato il fondatore religioso più grande della terra, deve essere trattato con grande riguardo, ma anche se questo può sembrare un fatto molto sconcertante per i buddisti, Buddha non può incontrare Dio direttamente. A volte, tuttavia, riceve le Sue direttive attraverso un messaggero. Quando sta per ricevere la direzione di Dio, allora, come un servo di fronte a un re, s’inchina profondamente davanti a Dio e si inginocchia per riceverlo. Poi s’inchina di nuovo profondamente mentre riceve la direzione di Dio, come fa chi legge un ordine del re. A volte i buddisti possono osservare questa scena, ma non sanno cosa sta succedendo. Inoltre, il messaggio di Dio non arriva spesso.

Il contenuto della direttiva sembra essere di conforto a Buddha, poiché egli sa che avrà bisogno di attendere in silenzio per molto tempo finché potrà entrare nel regno diretto dell’amore di Dio. È davvero sorprendente che Dio cammini con Gesù, ma non direttamente con Buddha. Perché questo? Gesù è il figlio di Dio, ma poiché Buddha non lo è, si trova nel regno della caduta, senza le condizioni fondamentali per presentarsi davanti a Dio. Tuttavia, Dio lo perdona e lo consola.

Confucio

11 agosto 1997

Confucio è il grande Re del Confucianesimo. Si trova allo stesso livello di Buddha, ossia il livello più alto del mondo spirituale intermedio. Perfino nell’inverno più rigido porta sempre il classico soprabito e cappello orientale e medita profondamente, seduto sulla neve, per diverse ore. Per questo, se non prendo un appuntamento con lui, non è facile incontrarlo. Quando lo salutai dicendo: “Sono venuto qui per incontrare il maestro Confucio”, rispose: “Non pensi che sia scortese da parte tua venire qui senza un appuntamento?” Mi presentai: “Quando vivevo sulla terra, consideravo il tuo Confucianesimo un pensiero molto alto; ho scritto il Pensiero dell’Unificazione e sono vissuto con una nuova visione della vita attraverso gli insegnamenti del Reverendo Moon.”

Quando ebbi finito di presentarmi, disse: “Come puoi chiamare direttamente il nome del tuo grande maestro? Dovresti nominarlo con grande rispetto secondo i caratteri della scrittura: Moon, poi Sun e poi Myung”. Mi insegnò così e disse anche: “Poiché il tuo posto a sedere sembra scomodo, ti prego vieni a sederti qui.” Le sue parole e le sue maniere erano molto gentili, perciò non era facile condividere le mie opinioni. Ogni volta che andavo a trovarlo, usciva vestito molto modestamente. Sembrava un Buddha di pietra. Siccome non parlava velocemente, ci voleva del tempo per ascoltare le sue parole. Inoltre l’espressione del suo volto non cambiava e appariva severa. Gli piacevano molto le lezioni sui Principi Divini e il Pensiero dell’Unificazione, e mi chiese gentilmente di ritornare. Tuttavia, poiché temeva che la sua richiesta potesse

disturbarmi, scrutò l'espressione del mio volto. Il suo carattere è molto riservato, perciò è difficile conoscere la sua situazione interiore.

Ero curioso di vedere come l'amore di Dio è trasmesso nel luogo dove vive Confucio. Nel caso di Buddha, l'amore di Dio era trasmesso attraverso qualcuno, ma con Confucio la cosa era diversa. Dio chiamava Confucio. Quando Dio gli disse che avrebbe dovuto insegnare di Lui attraverso il suo pensiero, s'inclinò profondamente davanti a Dio e poiché fece l'inchino con molto rispetto, ci volle tanto tempo. Perché Dio tratta questi due maestri in modo diverso? Buddha ha agito come se fosse lui stesso Dio, ma Confucio ha insegnato i vari requisiti dell'etichetta e della norma, non ha agito come Dio. Intorno a Confucio ci sono molte persone che hanno un aspetto gentile, indossano gli abiti tradizionali, come il soprabito e il cappello. Non è stato facile incontrare Confucio. Quando andai a trovarlo, dovetti passare attraverso tante porte, come passare i 12 cancelli.

Maometto

12 agosto 1997

Maometto è un po' distante da Dio e dallo Spirito Santo. Se questo fosse il mondo fisico, potrei dire come si chiama il luogo dove abita, ma nel mondo spirituale è difficile esprimerlo. Per andarlo a trovare, ho incontrato tante difficoltà. Era difficile perfino trovare la strada per andare da lui. Come avviene sulla terra, Maometto non vuole che le persone si concentrino su di lui, così nel mondo spirituale non gli piace essere scoperto facilmente. Per questo il luogo d'incontro non era luminoso.

Mi chiese: "Qual è la motivazione della tua visita?" Dopo essermi presentato, dissi con deferenza: "Poiché tu sei l'uomo illustre che tante persone sulla terra vogliono incontrare, sono venuto a trovarti anch'io". Dopo aver pensato un po', cominciai a parlare. "La mia vita sulla terra non è stata perfetta; ho commesso degli errori e Dio me lo ha fatto capire mandandomi qui. Mi pento profondamente di aver fatto preoccupare Dio per me. Nonostante ciò, Dio mi ha concesso una grazia straordinaria permettendomi di stare qui, perciò sono grato".

"Quando ero sulla terra, pensavo che il mio pensiero fosse l'insegnamento di Dio più sistematico e dettagliato. Provo tanta vergogna per questo. Non posso alzare la testa davanti a Dio. Tuttavia, poiché tu sei venuto qui, ti prego sentiti libero di dire tutto ciò che sei venuto a dire". Da allora l'ho incontrato quattro volte. La ragione per cui l'ho incontrato così spesso è che volevo capire chiaramente il suo pensiero. Nel corso della seconda visita gli ho spiegato una parte del Pensiero dell'Unificazione e gli ho presentato il Vero Padre; era sorprendente come fosse già a conoscenza di questo. Ha già conosciuto il Vero Padre molto bene. Ha detto che non vedeva l'ora di vedere il Reverendo Moon nel mondo spirituale.

Quando gli ho chiesto perché sta aspettando il Vero Padre, mi ha risposto che sapeva già che il Vero Padre stabilirà la legge del mondo spirituale e libererà le persone di

questo mondo. Alla domanda come l'aveva saputo, ha detto di averlo appreso partecipando a tanti seminari organizzati nel mondo spirituale su questo argomento.

Maometto indossava un lungo abito che gli copriva tutto il corpo dalla testa ai piedi. Aveva il carattere del fondatore religioso e si presentava come una figura dignitosa. La maggior parte delle persone attorno a lui era vestita in modo simile, come si vede nei paesi arabi. Le persone che vivono in quest'area araba cercavano di evitare di incontrare gli altri e se io cercavo di guardarle, si voltavano da un'altra parte. Anche se ho chiesto il motivo di quel comportamento non mi hanno risposto. Ho pensato che si sentono a disagio vicino a me.

Maometto sembrava contento di incontrarmi e, nello stesso tempo, sembrava molto timido. Mi incontrava sempre con un senso di timore. Mentre ero da lui non ho mai visto Dio chiamare Maometto o chiedergli di fare qualcosa. Anche se Maometto riconosceva l'amore di Dio e si sentiva dispiaciuto per Dio, non l'ho mai visto inchinarsi profondamente e offrire la sua devozione come Buddha e Confucio. Tuttavia, non so se lo fa quando non ci sono. Non sembra sentirsi solo come Buddha, e non sembra neanche avere un viso mite come Confucio.

Come ha potuto, un uomo così grande come lui, il leader dell'Islam, trovarsi in questa situazione nel mondo spirituale? Ho riflettuto profondamente su questo, ed ecco la mia opinione.

L'uomo è stato creato per realizzare il bene amando come Dio ama. Sembra, però, che i successori di Maometto a volte abbiano perseguito i loro desideri individuali esercitando un'autorità autocratica anziché seguire il bene e l'amore. La mente con cui serviamo Dio, deve scaturire spontaneamente dalla natura originale. La fede prodotta da metodi coercitivi e crudeli è solo una fede formale. Inoltre i metodi coercitivi reprimono la natura originale dell'uomo. Questo è ben lontano dalla via di Dio. Pertanto, coloro che hanno esercitato queste pratiche, non possono che assumerne la responsabilità nel mondo spirituale. Maometto attende ansiosamente di vedere il vero Dio, ma si trova in una situazione difficile. Può risolvere questo problema e andare da Dio solo con la cooperazione delle persone sulla terra. Pertanto, se le persone della sua fede partecipano alla cerimonia della Benedizione e pregano per lui, sarà molto felice.

Emmanuel Swedenborg

13 agosto 1997

Swedenborg era la persona che desideravo incontrare di più quando vivevo sulla terra. Per incontrarlo ho aspettato la volontà di Dio. Che cosa pensa Dio di questo? Dio ha detto che anche se la capacità di un uomo è limitata, la potenza dello Spirito Santo è infinita. Swedenborg era una persona che attribuiva più valore alla potenza di Dio che alla capacità umana.

Si trova in un luogo buono, vicino al Paradiso. Prima di incontrarlo, diedi un'occhiata all'ambiente circostante. Il suo discepolo mi venne incontro, dicendo: "Il mio maestro

ti dà il benvenuto”. Aggiunse che il suo maestro aveva ricevuto la rivelazione che quel giorno l’avrebbe visitato il messaggero di Dio, così ora lo stava aspettando. Quando entrai nella stanza, Swedenborg mi salutò con un volto sorridente e luminoso. Fu una sensazione molto bella.

Mi sedetti in silenzio per presentarmi e lui disse: “Tu sei colui che ha ricevuto l’amore di Dio e la Sua grazia speciale e sei vissuto servendo un prezioso maestro; perciò mi puoi dare una lezione sul pensiero del tuo maestro?” Così, feci una breve introduzione sui Principi Divini e il Pensiero dell’Unificazione. Mi chiese anche di parlargli del Vero Padre, che aveva dato quegli insegnamenti così preziosi.

Quando risposi che forse aveva già sentito parlare del Vero Padre, disse: “Il tuo maestro è un astro, come il sole e la luna. Poiché tu hai servito un maestro che ha un valore tale da non poter essere giudicato dalla mente umana, io devo imparare da te”. Mi chiese questo con umiltà ed io gli promisi che avrei avuto molte occasioni di parlargli.

Swedenborg aveva un pensiero molto logico e sistematico. Mi chiedo perché una persona come lui stia vicino al Paradiso, anche se aveva sperimentato l’amore di Dio e Lo stava servendo. Si trovava nel posto dove poteva vedere Dio da vicino e stava aspettando la Sua grazia.

Tuttavia, poiché era vissuto in comunicazione con Dio per tanto tempo, anche dopo essere venuto nel mondo spirituale, i suoi occhi spirituali risplendevano di una luce molto luminosa. Anche le persone che lo seguono hanno il volto luminoso e una mente umile. Tuttavia, poiché non conoscono il pensiero dei Veri Genitori e la Benedizione, ho pensato che prima che i Veri Genitori arrivino in questo mondo, testimonierò a queste persone dando al più presto delle lezioni.

Sundar Singh

13 agosto 1997

Questa persona ha visto il livello alto del mondo spirituale, mentre era sulla terra. Potrei fare un paragone fra Swedenborg e Sundar Singh. Il luogo dove vive Sundar Singh si trova nel mondo spirituale intermedio, che è più basso del Paradiso. Prima di trovarlo, ho incontrato svariate decorazioni, sparse tutto intorno. Era come prima che una donna sciamana si metta a danzare. I dintorni della sua casa erano in uno stile simile a quello buddista. Quando entrai nella casa di Sundar Singh, un servo mi guidò spargendo sale davanti a me. Sundar Singh non uscì dalla sua stanza, ma qualcun altro aprì la porta. Quando mi vide disse: “Come mai una persona così importante viene in visita qui?” Mi presentai accuratamente e gli spiegai che ero venuto per presentare i Principi Divini, il Pensiero dell’Unificazione e i Veri Genitori. Lui rispose: “Tu sei molto buono con me, ma io non ho nessuna qualifica e mi sento in colpa.” Quando gliene chiesi il motivo spiegò che, mentre era nel mondo fisico, non aveva ricevuto solo lo Spirito Santo, ma anche spiriti da altri livelli. Così provava vergogna davanti a Dio. Disse che dopo aver fatto un’offerta in sacrificio, avrebbe ascoltato la mia lezione.

Era molto umile e quieto, ma parlava in modo molto chiaro e logico. Purtroppo non ho potuto dirgli che a Dio non piacciono le decorazioni intorno alla sua casa. Penso che quando riceverà le lezioni sui Principi Divini, le sue idee cambieranno.

Il mondo spirituale varia secondo il livello; le persone che sono più vicine a Dio stanno meglio, mentre quelle che non Lo conoscono tendono a litigare molto fra loro e sono angosciate. Quantunque voglia restaurare quest'area, non ho fiducia di farcela, neanche dando decine di lezioni sui Principi Divini. Mi sento molto dispiaciuto per i Veri Genitori.

Socrate

Tante persone forse pensano a Socrate quando si trovano in una situazione complicata e confusa nei loro pensieri. L'uomo sta cercando di trovare Dio, secondo la natura originale che gli è stata data alla nascita. Prima ancora di riconoscere razionalmente il fatto che sono stati creati da Dio, gli esseri umani sono in una relazione di cuore con Dio, ossia il rapporto genitore e figlio. Pertanto la mente originale che spinge l'uomo verso Dio, andrà necessariamente alla ricerca di Dio e Lo troverà. Tuttavia, se siete troppo condizionati dai vostri pensieri, perderete Dio. Penso che Socrate sia questo tipo di persona.

Per incontrarlo, ho dovuto faticare molto. Non è stato facile incontrarlo. Il luogo in cui si trova è il livello più basso del mondo spirituale intermedio. La ragione per cui è stato difficile incontrarlo è che non aveva voglia di incontrarmi. Quando andai a trovarlo la terza volta, acconsentì ad incontrami, con un'espressione cupa e imbronciata in volto. Il motivo per cui non mi voleva incontrare è che non desiderava discutere con persone con una filosofia diversa dalla sua. Voleva continuare a mantenere il frutto del suo pensiero e, soprattutto, non sentiva alcun bisogno di ascoltare nessun altro tipo di pensiero. Era molto arrogante e non gli piaceva neppure parlare. Non era disposto ad ascoltare il mio discorso.

Tuttavia, cominciai a parlare del Pensiero dell'Unificazione un po' alla volta. Mentre stavo facendo una lezione, all'improvviso mi chiese: "Chi ha sviluppato queste idee? È un pensiero tuo? Se è tuo, sembra che tu pensi molto a questo." Perciò cominciai a presentargli il Vero Padre, ma non ne aveva sentito parlare. Dopo che ebbi parlato per un bel po' di tempo, sembrò che la sua mente cominciasse un po' ad aprirsi. Attraverso di lui ho capito che il pensiero filosofico può essere un ostacolo davanti a Dio. Poiché era tutto preso dal suo pensiero e dalla sua logica, sembrava che gli ci volesse tanto tempo per cambiare modo di pensare.

Quando ritornai la seconda volta e gli chiesi se voleva ascoltare la mia lezione, disse: "Dato che non ho bisogno della tua lezione, se sei venuto con l'intenzione di cambiare le mie idee, non ho quasi voglia di accoglierti".

Ogni volta che ha un problema non è disposto ad incontrare altre persone finché non l'ha risolto. Per questo l'ambiente che lo circonda è tetro e un po' staccato dalla gente.

Socrate non ha cercato di interessarsi all'armonia della natura dove i fiori sbocciano e appassiscono, o al fatto che la morte e la vita dell'uomo derivano dalla potenza di Dio, o all'esistenza di Dio. A causa di questo, sembra che ci vorrà molto tempo per rimuovere il suo egotismo. Tuttavia, non ho rinunciato ad avere speranza per lui, perché il nostro pensiero è a un livello più alto di qualunque altro. Quando il medium mi ha chiesto se non conosce il Vero Padre e se conosce bene Dio, ho detto: "Anche se conosce Dio, non conosce bene il Vero Padre e non vuole conoscerlo, a causa della sua filosofia".

Adamo

14 agosto 1997

Adamo, il capostipite dell'umanità e il primo antenato, è un uomo di bell'aspetto con una personalità affabile; ci ha sempre messo a nostro agio. Ero curioso di sapere in quale livello del mondo spirituale vive. Se raccontassi tutti i particolari ci vorrebbe troppo tempo e mi dispiace per la Signora Kim.

Adamo è rimasto troppo lontano da Dio per apparire dinanzi a Lui. poiché il suo periodo d'indennizzo è finito, ora vive in una bella zona del mondo spirituale che è vicina a Dio. Adamo ha sempre timore di venire davanti a Dio, è cauto.

Adamo dice che la sua vita nel mondo spirituale è molto migliore di quella nel Giardino di Eden. Ci sono cose in abbondanza e può incontrare tante persone. Quando viveva nel Giardino di Eden, era solo e aveva paura di affrontare Dio. Secondo Adamo, lui non sapeva che avrebbe dovuto fare felice Eva. In altre parole, non era abbastanza maturo da stabilire con Eva un rapporto da uomo. Non era abbastanza grande da capire che Eva doveva essere sua moglie. Quando Eva deviò dalla retta via, finalmente se ne rese conto, ma gli sembrò che fosse troppo tardi per poter fare qualcosa.

Poiché non ha realizzato la sua responsabilità di primo antenato dell'umanità Adamo ha sofferto molto, lavorando duramente per migliaia di anni. Quindi, come peccatore, si è sentito tremendamente in colpa di fronte a Dio. Anche se adesso vive vicino a Dio, è ancora sempre cauto davanti a Lui.

Eva

19 agosto 1997

Può sembrare troppo duro dire che Eva la più grande peccatrice della storia umana, ma è vero che commise un errore veramente grave. Ora Eva vive con Adamo vicino a Dio. È sempre cordiale e premurosa, ma è anche piuttosto testarda. Per me, il suo volto non è stupendo, però ha un bell'aspetto. Ogni volta che cercavo di parlarle da vicino, si voltava sempre da un'altra parte. Quando mi capitava un'altra occasione di vederla, di nuovo si voltava da un'altra parte o abbassava la testa in modo da non incontrare i miei occhi. Perciò, mi ci volle del tempo per avere l'opportunità di parlarle.

Mentre conversavamo, quando si accorse che ero vicino a Dio, tentò di stabilire con me un dialogo aperto e onesto. Cominciò dicendo: “Forse non è necessario che io parli della mia colpa passata, ma vorrei essere onesta con te. Adamo ed io vivevamo sempre l’uno accanto all’altra, mangiavamo insieme, dormivamo insieme, ecc. A quel tempo eravamo tanto giovani e non sapevamo che saremmo dovuti diventare marito e moglie. Ad Adamo piaceva sempre divertirsi, correre di qua e di là. Anche a me piaceva giocare, ma preferivo starmene in un posto tranquillo, trascorrendo il tempo con la creazione. Anche se Adamo ed io passavamo dei momenti insieme, poiché eravamo occupati a giocare separatamente, non avevamo l’opportunità di esprimere il nostro amore reciproco come uomo e donna. L’essere che effettivamente aprì i miei occhi all’altro sesso, fu Lucifero.

“Lucifero era sempre con me. Era sempre gentile e disposto ad insegnarmi tutto. A volte mi portava delle cose che gradivo mangiare. Intanto, attraverso Lucifero, io sviluppai un sentimento verso l’altro sesso. Anche Lucifero s’innamorò di me. Al tempo in cui il mio rapporto con Lucifero arrivò a maturazione, Adamo cominciò ad accorgersene. Ma Adamo non interferiva nel nostro rapporto, né esprimeva il suo amore per me. Mi lasciava semplicemente da sola. Così il mio amore per Lucifero divenne più appassionato e Lucifero mi guidava bene. Non potevo lasciarlo andare. Questo durò un bel po’ di tempo. Lucifero era spaventato e anche io lo ero. Eppure, quando Adamo mi vedeva, scappava via da me. Dopo un po’ mi resi conto che le mie azioni erano sbagliate. Un giorno Dio ci colpì con un terribile rimprovero. Disse che non eravamo più qualificati a stare con Lui.

“Allora cercai Adamo con cuore sincero. Mi aggrappai disperatamente a lui, supplicandolo di aiutarmi. Dopodiché, come mi era stato insegnato da Lucifero, dormimmo insieme. Quando ebbi un rapporto sessuale con Adamo, non riuscii a sentire per lui la stessa passione che provavo per Lucifero. Cominciai a sentire sempre di più la mancanza di Lucifero. Stranamente, Adamo ed io ci sentivamo distanti. Ogni volta che Lucifero mi guardava e mi tentava, era irresistibile. Alla fine fui attratta nel petto di Lucifero e potei soddisfare la mia ardente passione fisica attraverso di lui.

“Man mano che il tempo passava, non potevo evitare lo sguardo di Dio su di me. Ero terrorizzata dalla Sua ira nei miei confronti. Allora andai da Adamo. Anche se non ebbi nessun rapporto fisico con lui, stranamente provai una sorta di pace. Senza sapere perché, ogni volta che mi avvicinavo a Lucifero, ero colta da una paura intollerabile. Col passare del tempo, capii che quello che avevo fatto con Lucifero era sbagliato, e mi sentii più in colpa nei confronti di Adamo.

“Adamo mi consolava, ma il mio cuore era sempre tormentato. Questa è stata la storia della mia vita. Mi è dispiaciuto per Adamo e sono una terribile peccatrice, che non può nemmeno chiedere a Dio di essere perdonata e salvata. Poiché il periodo d’indennizzo è finito, ora sono stata elevata in questo luogo, ma sono la più grande peccatrice”.

Mi domandavo perché Dio abbia chiamato così presto Eva, questa peccatrice, a stare vicino a Lui. Pensando che Adamo ed Eva, quali primi antenati dell’umanità, sono i

peccatori imperdonabili e coloro che hanno causato a Dio il più grande dolore, ero curioso di capire come potevano trovarsi in questo regno del mondo spirituale.

Man mano che la storia umana va avanti, il giorno della gioia, quando l'inferno sarà liberato, deve arrivare al più presto. Altrimenti, gli uomini non possono essere liberati dal dolore e dalla sofferenza sulla terra. Ora, poiché è stata stabilita una condizione di indennizzo a suo favore, la famiglia di Adamo finalmente è liberata. Tramite la liberazione della famiglia di Adamo, è stabilita anche una base per il perdono di tutti i peccati e di tutti i crimini. Un giorno, le porte dell'inferno si spalancheranno e arriverà un giorno eterno di liberazione.

Noè

19 agosto 1997

Mi è capitato di incontrare Noè, Padre della Fede, che costruì un'arca in cima a una montagna. Risiede nel livello superiore del mondo spirituale intermedio. Prega sempre inchinandosi e facendo delle condizioni speciali, come offerte in sacrificio a Dio, con tutto il cuore, l'anima e la mente. Lavora molto duramente e si veste in modo simile a quello di un contadino che pianta piantine di riso. Costruisce un altare per fare un'offerta a Dio. Usando il talento con cui costruì l'arca, controlla accuratamente da tutte le parti per assicurarsi che ogni cosa sia perfetta. Fa del proprio meglio in tutto ciò in cui s'impegna. Fa così ovunque vada, qualunque cosa faccia, non solo per se stesso ma anche per gli altri. Incoraggia anche gli altri a pregare e fa delle condizioni speciali. Dall'espressione del suo volto si vede che è una persona molto gentile, dal cuore buono e puro, che non pensa ai propri interessi.

Gli chiesi: "Hai mai cambiato idea mentre costruivi l'arca per 120 anni in cima a una montagna?" Noè rispose: "Costruivo un'arca seguendo le istruzioni di Dio, perciò non potevo cambiare idea a metà strada. Se avessi cambiato idea, avrei dovuto dubitare che quell'ordine veniva da Dio. Io non ricordo come passò il periodo di 120 anni perché ero totalmente impegnato nella costruzione dell'arca. In realtà costruirla era un divertimento. Anche i miei figli e mia moglie mi aiutavano, ma il loro appoggio non era al 100%. Di solito le persone cercano ciò che è visibile e spesso voltano le spalle a Dio, che è invisibile. Così, tante volte mi disturbavano mentre mi concentravo solo sulla costruzione dell'arca, dicendo: "Come potremo vivere da soli quando tutti gli altri moriranno nel diluvio? Perché Dio vorrebbe farci vivere da soli? Facciamo a Lui questa domanda e quando ci avrà dato una risposta chiara, potremo continuare a costruire l'arca. Se Dio distruggerà tutta l'umanità, non ci saranno discendenti. Dio non è così crudele da fare una cosa del genere agli uomini ecc." Mi venivano tutti i tipi di tentazioni, ma io non ci badavo per niente e mi concentravo solo sulla costruzione dell'arca. Tuttavia, sono grato che mia moglie e i miei figli non si siano allontanati da me. Mentre vivevamo sulla terra, la gioia più grande era servire Dio con tutto il nostro cuore e obbedire alle Sue parole. Ecco perché in un posto meraviglioso come questo, io sto insegnando alle persone a servire Dio nel modo giusto. Questo è il tempo più

gioioso per me. Potrà sembrarti scortese, ma posso chiederti come sei arrivato a ricevere una grazia così grande dell'amore di Dio? In che modo hai servito Dio quando eri sulla terra?"

Noè non conosceva bene i Veri Genitori. Gli parlai un po' di loro. Allora rimase assorto in profondi pensieri per un po' finché disse: "Sembra che tu sia nato nel momento giusto". Pareva che esprimesse un sentimento d'invidia dicendo questo. Quando gli spiegai che tutti possono essere così vicini a Dio, rispose: "Io sono grato del posto in cui mi trovo. Le persone vanno nel livello che corrisponde al merito che hanno acquisito mentre servivano Dio sulla terra". Espresse il desiderio di imparare di più sui Veri Genitori.

Un'altra cosa che m'interessava era il tempo del giudizio del diluvio. Noè rispose: "Un giorno Dio mi ordinò con urgenza: 'Noè, Noè, sbrigati, entra nell'arca con gli altri'. Tre giorni dopo, iniziò a piovere. Da quel momento in poi, tutti i membri della mia famiglia cominciarono a credere in me. Mentre eravamo rinchiusi per tre giorni, tutti, compresi gli animali, facevano una confusione per uscire dall'arca. A quel tempo dipendevo solo da Dio e pregavo costantemente. Il contenuto principale della mia preghiera era: 'Ti prego, costruisci la Tua nazione attraverso il giudizio del diluvio.' Quando incominciò a piovere, tutti dentro l'arca tacquero. Tutti i membri della mia famiglia prestavano attenzione ad ogni mio singolo movimento.

Il diluvio che continuò per 40 giorni e 40 notti fu davvero una tempesta straordinaria. A causa della forte pioggia, il mondo intero era immerso nell'oscurità. La pioggia scorrendo nelle valli fece cadere giù le montagne, spezzando i rami degli alberi. Lampi e tuoni non finivano più. Comprendendo che quello era veramente un castigo di Dio, io continuavo soltanto a pregare. L'unica cosa che mi domandavo era quando si sarebbe fermata l'indignazione di Dio. Quaranta giorni più tardi, dopo che la pioggia cessò, Dio disse che la mia fede aveva placato la Sua indignazione. Un raggio di sole brillò sulla finestra dell'arca e la tempesta cominciò a sedarsi. Dopodiché i membri della mia famiglia seguirono le mie istruzioni, dipendendo da me. C'era unità nella mia famiglia. Fu un tempo felice per la nostra vita insieme."

Chiesi: "Posso domandarti dell'errore commesso da Cam?" Noè rispose: "Quell'anno, tutti noi lavoravamo molto duramente. Il raccolto dell'uva, in particolare, era stato un grande successo. Poiché ognuno di noi si impegnava al meglio, tutto era abbondante e il nostro cuore era in pace. Eravamo davvero felici. Un giorno, io bevvi un bicchiere di vino dopo l'altro e successe che mi addormentai per la stanchezza. Devo aver avuto troppo caldo per il vino che avevo bevuto e, senza accorgermene, devo essermi tolto tutti i vestiti, rimanendo nudo. Di solito, il mio secondogenito mi obbediva. Poiché stavo dormendo, desiderava assicurarsi che dormissi comodamente. Deve essere entrato nella mia stanza e, vedendomi dormire nudo, dev'essere rimasto sorpreso.

I membri della mia famiglia che erano tornati dal lavoro e mi videro in quelle condizioni, fecero un grande scompiglio. Mia moglie, specialmente, era turbata con me e mi chiedeva come mai non riuscivo neppure a badare a me stesso, io che ero una

persona che serviva Dio. Il fatto di non averlo saputo fare, divenne un grande peccato davanti a Dio. Anche se avevo servito Dio tutta la mia vita, dopo il giudizio del diluvio ero diventato arrogante anziché umile. Per questo, Dio ci punì, ammonendoci. Dio pensa sempre che l'umiltà viene per prima". Poi aggiunse che ogni volta che ripensa al suo errore, prova sempre pentimento e non può sollevare il volto davanti a Dio.

Noè aveva servito Dio tutta la vita. Così pensava che Dio avrebbe dovuto perdonare l'errore di suo figlio, Cam, ma Dio non lo fece. Questo a causa della caduta dell'uomo, perché se Dio avesse perdonato, quella avrebbe potuto essere un'altra condizione per l'invasione di Satana. Ecco perché Dio non perdonò l'atto di Cam. Questa è la legge del mondo spirituale. Non ci sono eccezioni nella legge celeste. Pertanto, quelli che vogliono essere trattati generosamente davanti a Dio, devono vivere una vita che concorda con la legge celeste del mondo spirituale. Allora potrete essere riconosciuti e trattati da Dio di conseguenza. Spero sinceramente che le persone sulla terra possano andare a Dio superando tutte le Sue prove.

Abramo e Isacco

20 agosto 1997

Penso di essere stato presentato ad Abramo e ad Isacco anche prima di andarli a trovare. Avevo sentito dire, mentre ero nel mondo spirituale, che Abramo aveva incontrato delle figure importanti nella provvidenza di Dio. Furono loro a venirmi a trovare dicendo che non potevano permettere che una persona importante come me venisse da loro. Abramo è un uomo di bell'aspetto, dal cuore gentile. Quando gli dissi che mi sarebbe piaciuto andare a visitare il suo posto, mi spiegò che le persone intorno a lui sanno servire bene Dio, s'inclinano a Lui al mattino e alla sera, secondo la legge celeste.

Quando espressi il mio interesse nell'offerta di Isacco, lui mi capì e acconsentì a parlargli. Raccontò: "Poiché per tanto tempo non avevo avuto figli, m'impegnavo in modo speciale a servire Dio. Non c'era nulla che potessi rifiutare o negare nelle Sue parole. Inoltre, il mio desiderio era quello di dipendere in tutto da Dio e di vivere con Lui. Poiché m'impegnavo in modo speciale, all'età di 100 anni Dio mi diede un figlio. Il valore prezioso di questo figlio era indescrivibile. Ero talmente immerso a godermelo, che mi dimenticavo quasi di fare le offerte a Dio, anche se Dio era quello che mi aveva donato questo figlio.

'Mentre cresceva, il bambino s'interessava a tutto ciò che io, suo padre, facevo. Mi voleva tanto bene. Forse è perché è un figlio che mi è stato dato dopo aver fatto tante condizioni speciali per Dio. Mi diceva. 'Padre, perché oggi sull'altare non c'è acqua? Dio sarà dispiaciuto di questo; io porterò dell'acqua per Lui.' In questo modo continuava a crescere in salute e saggezza. Un giorno Dio mi chiamò e mi disse: 'Abramo, vorrei ricevere un'offerta da te, un'offerta che forse ti sarà difficile fare. Me la farai lo stesso?' Risposi: 'Io farò tutto ciò che mi chiedi di fare. Avanti, Ti prego, dimmi cosa devo fare.' Allora Dio disse: "Abramo, vorrei che tu mi offrissi il tuo

prezioso figlio Isacco”. Pensai di non aver sentito bene le Sue parole e Gli chiesi di nuovo: ‘Cosa hai detto?’ Dio rispose: ‘Ti ho detto di offrire tuo figlio.’

Non potevo sopportare il dolore. Non sapevo se fosse giorno o notte, tutto sembrava così buio per me. Per diversi giorni fui in preda al tormento. Poi, Isacco venne da me e mi chiese, insistendo che gli rispondessi: ‘Padre, qualcosa non va?’ Gli dissi: ‘Dio mi ha chiesto di fare un’offerta’. Isacco fu sorpreso e chiese stupito: ‘Padre, perché ci metti tanto ad eseguire il comando di Dio? Ti prego, fa’ presto.’ Incalzato da lui, risposi: ‘Devo fare un’offerta non qui, ma in un posto molto lontano, su un’alta montagna.’ Isacco disse: ‘Allora, motivo in più per fare in fretta. Partiamo presto.’ Data la sua insistenza, non potei più oppormi. Diversi giorni dopo la nostra partenza, quando arrivammo ad una montagna, mi chiese: ‘Padre, quale sarà l’oggetto da offrire in sacrificio questa volta?’ Non potevo rispondergli. Mentre accatastavamo la legna per il fuoco, chiamai semplicemente Isacco per nome e lo abbracciai. Allora Isacco disse: ‘Padre, Dio ti ha chiesto di offrirGli Isacco, vero? Lo sapevo quando ho visto la tua faccia triste’. Poi continuò: ‘Sono grato che Dio mi abbia scelto come oggetto dell’offerta. Padre, di cosa ti preoccupi? Diventare oggetto di un’offerta è una bella cosa. È una benedizione’. Poi si sdraiò sulla legna senza esitazione. Guardando il cielo, pregai sinceramente con un misto di sentimenti nel cuore, con timore verso Dio e dolore nel mio cuore per mio figlio: ‘Padre, ti sto offendo mio figlio!’ Con questa preghiera, mentre ero sul punto di colpire Isacco con una spada sentii una voce dal cielo:

‘Abramo, ora so che mi rispetti. Sospendi quello che stai per fare.’ Allora Isacco, che era sdraiato sulla legna da ardere si levò a sedere e mi spinse dicendo: ‘Perché ti fermi? Ti prego, continua a fare l’offerta!’ Continuava, gridando a voce alta. ‘Padre, se tu giuri il falso davanti a Dio, io non posso guardarti in faccia.’ Allora Dio chiamò: ‘Isacco!’ Isacco, che aveva udito la Sua voce, questa volta mi ascoltò. Attraverso questo, anche se avevo fallito nel fare l’offerta secondo il comandamento di Dio, Dio ci perdonò tutti e due, padre e figlio. A quel tempo Isacco scherzò: ‘Forse Dio ha pensato che fossi troppo giovane per essere l’oggetto di un’offerta.’

Isacco ha una corporatura piccola, ma assomiglia a suo padre; è un uomo di bell’aspetto, dal cuore umile. Abramo e Isacco erano così vicini fra loro al punto che invidiavo il loro rapporto. L’offerta di Isacco da parte di Abramo ci insegna tante cose.

Giuda Iscariota

20 agosto 1997

Giuda Iscariota scappava sempre via quando lo vedevo. Lo andai a trovare diverse volte, ma lui non voleva vedermi. Così, un giorno, gli lasciai un messaggio su un pezzo di carta. “La tua colpa passata non deve essere nascosta, ma dev’essere rivelata per essere perdonata”. Lo andai a trovare diversi giorni dopo e questa volta acconsentì ad incontrarmi e, tenendo il capo abbassato come un peccatore, mi chiese: “Perché inseguì me, che sono un così gran peccatore?” Non gli risposi subito.

Dopo un po' Giuda continuò: "Un criminale storico come me non può andare da Dio o dal Signore. Mentre mi pento del mio peccato vivendo qui in questo modo, per favore non venire più a trovarmi".

"Quanto deve essere addolorato il tuo cuore. Forse non sarà una gran consolazione per te, ma pensavo che avrei potuto sollevare il tuo cuore afflitto" - dissi. Lui rispose: "Finora, non c'è stata una sola persona che abbia cercato di confortare un peccatore come me. Ma nessuno e nulla mi può dare conforto, perciò ti chiedo di non venire più a visitarmi". Non potei presentargli né i Principi Divini né il Pensiero dell'Unificazione. L'ambiente in cui vive era spoglio, come quello di una prigione e non riuscivo a vedere quasi nessuno attorno a lui. Le persone sulla terra di solito pensano che l'inferno sia un luogo dove tante persone piangono e gridano, un posto pieno di una puzza insopportabile, ma in realtà l'inferno è un luogo solitario. Ritornai a casa mia pensando che sarei andato di nuovo a trovarlo dopo un po' di tempo, quando è più calmo.

Giovanni Battista

20 agosto 1997

Giovanni Battista è basso, ma ha un volto intelligente. Quando chiesi a Gesù come sta Giovanni Battista, Gesù mi pregò di non dirgli che l'avevo incontrato. Aggiunse che Giovanni Battista non avrebbe voluto vedermi, e così non avrei potuto incontrarlo. Il luogo dove vive Giovanni Battista era molto lontano da quello di Gesù. Quando andai a trovarlo, una persona gigantesca che portava una spada mi fermò dicendo che non a tutti era permesso di vedere il suo padrone. Poi mi chiese di scrivere il mio nome sul libro degli ospiti. Quando entrai in casa sua dopo aver firmato, Giovanni Battista mi ricevette, inchinandosi e disse: "Come ha potuto il messaggero di Dio venire in un luogo così umile come il mio?" e si sedette, inginocchiandosi davanti a me. Prima ancora che gli facessi delle domande, cominciò a parlare: "Sulla terra, ero rispettato e seguito da tante persone, ma ora la mia dimora è un posto molto umile e non posso neanche vedere il Signore. Inoltre, anche se servissi il Signore, Lui non verrebbe qui. Ero così abituato ad essere seguito e servito e non prestavo assolutamente attenzione alla vita di Gesù. Giudicavo Gesù e mi rapportavo a lui non con gli occhi di Dio, ma con occhi umani... Non capivo che sarebbe stato un peccato così grande. Non so come posso essere perdonato, così mi sento frustrato. Poiché sei venuto qui come messaggero di Dio, potresti aiutarmi?"

Quando gli chiesi perché a guardia della porta c'era un uomo con una spada, rispose che è sempre insicuro e ha paura che qualcuno venga a fargli del male, per questo incontra le persone selettivamente. Gli dissi: "Tu hai bisogno di pentirti continuamente fino al giorno in cui le porte dell'inferno si apriranno", e gli presentai i Veri Genitori. Allora mi chiese quando verrà il giorno della liberazione. Mentre tornavo a casa, il mio cuore era afflitto perché so che davanti ai Veri Genitori ci sono tante persone come lui sulla terra, che vivranno una vita come quella di Giovanni Battista nel mondo spirituale.

Kim Il Sung

21 agosto 1997

Per incontrarlo doveti andare a cercarlo dappertutto. Chiesi a Dio dove si trovava, ma Dio scosse soltanto la testa. Chiesi in giro, ma nessuno lo sapeva. Così, alla fine, decisi di scendere a cercarlo nei livelli bassi. Scendendo ad un livello basso, sentii davvero che l'inferno esiste. Allora cosa accadde? Un uomo gigantesco, ferito da un fucile e da un coltello, era appoggiato alla porta e, non potendo neppure entrare, se ne stava seduto lì; uno spettacolo così orrendo. Gli chiesi: "Per caso sei tu il Premier Kim Il Sung?" L'uomo si lamentava e gemeva e non riusciva neppure a sollevare la testa; mi chiese chi ero. Glielo dissi e feci il nome del Padre.

Perdeva sangue dappertutto, ma cambiò posizione e si mise in ginocchio. Disse: "Ho commesso tanti peccati e ho fatto tante cose sbagliate contro di lui; per questo adesso sto pagando per tutto". Gli chiesi: "Perché non vai dentro, invece di stare qui sull'entrata?" Rispose: "Vorrei poterlo fare, ma non appena vado dentro, le persone che sono là mi gettano pietre, coltelli, fucili e ogni genere di cose e fanno una baraonda tale che non posso sopportarla. Inoltre urlano e dicono: 'Vattene via, figlio di puttana' - così non posso stare dentro.

Perché mi cerchi? Pensi che mio figlio Jung Il conosca tutta la mia miserabile situazione? La Corea del Nord perirà. Io lo sapevo già, ma non potevo farci nulla. Speravo solo che Jung Il avrebbe servito il Vero Padre e ascoltato i suoi consigli per governare il paese. Non sapevo che i nordcoreani gridassero e urlassero così forte. Non sapevo veramente che il mio peccato fosse così grave. Non c'è nessuno che mi accolga, da nessuna parte. Ti prego, potresti salvarmi?" - mi supplicò. Dovevo insegnargli i Principi Divini e l'ideologia dell'Unificazione, ma non riuscivo veramente a sopportare la vista di quella scena raccapricciante. Aprii la porta ed entrai; era simile allo spiazzo di una prigione. Tutte le persone che erano lì si alzarono e mi chiesero: "Chi sei tu? Come hai potuto entrare qui con tanta imponenza? Spiegai che ero un messaggero di Dio e chiesi un po' di tempo per parlare. Qua e là sentii qualcuno che diceva con sarcasmo: "Va bene. Abbiamo un sacco di tempo. Facci un discorso." Io spiegai che Dio è la persona centrale dell'amore e poi tenni una lezione sulle caratteristiche duali di Dio. Mi rivolsi a loro, tra le lacrime, per 40 o 50 minuti, supplicandoli di vivere per gli altri, di amarsi e aiutarsi a vicenda, e di perdonarsi reciprocamente le colpe. Dissi che dovevano resistere e aspettare fino al giorno della liberazione dell'inferno.

Dopo di ché dissi a Kim Il Sung di coricarsi per farsi curare le ferite. Le persone attorno a noi cominciarono a pulirgli le ferite e l'atmosfera cambiò diventando molto calma e tranquilla. Chiesi di tornare per dare altre lezioni. Alcuni dissero che andava bene, altri di lasciar perdere, che non volevano essere disturbati.

Kim Il Sung si sedette angosciato. Non poteva sollevare il capo e non poté neppure guardarmi mentre me ne andavo. Sulla via del ritorno pensai che la vita terrena è veramente breve. Chi può conoscere questo tipo di situazione? Le persone sulla terra

non possono vedere il mondo spirituale, perciò si aggrappano solo a quello che riescono a vedere e vivono la loro vita. Il tipo di punizione dell'inferno, la vita che ha davanti a sé solo questo tipo d'inferno disperato: che vita miserabile! Scrivo questa lettera nella speranza di essere uno stimolo vitale per i nostri membri, in modo che senza soffrire, tutti possano essere accolti direttamente nell'abbraccio di Dio.

Il regno dell'unificazione del mondo spirituale

21 agosto 1997

Spiegherò il regno dell'unificazione del mondo spirituale. Qui è veramente il cielo. Qui è il vero Eden. Qui c'è vera pace. Qui tutti sono felici. Qui è pieno di speranza. Qui è un vero giardino d'amore. Qui è un vero incanto. Qui è un luogo che fa veramente germogliare l'amore. Qui è un luogo santo di una bellezza che non può essere espressa in modo adeguato. Qui Heung Jin Nim è sempre il primo a fare il lavoro tranquillamente, con umiltà e precisione. Chiede sempre consigli a Dio sul suo lavoro e cerca la Sua opinione. Va in giro visitando ogni livello, ascolta la situazione delle persone, le conforta ecc. Il missionario Chong Goo Park è sempre al seguito di Heung Jin Nim e lo accompagna dappertutto. A volte, il missionario Park impedisce a Heung Jin Nim di andare nei luoghi molto difficili e si prende cura delle cose al suo posto.

Dae Mo Nim prega sempre, proprio come aveva fatto durante la sua vita sulla terra. Non si allontana dal luogo dove vive Heung Jin Nim e prega sempre. Dae Mo Nim vive con un unico pensiero e desiderio, che i Veri Genitori abbiano lunga vita. Choong Mo Nim chiama Dae Mo Nim madre anziana, la segue sempre e cerca di imparare persino le piccole cose. Un giorno ho visto una scena molto interessante. La coppia di Dae Mo Nim e quella di Choong Mo Nim erano insieme e stavano parlando tra loro; il marito di Dae Mo Nim disse: "Divertiamoci insieme. Sento che siamo tanto distanti perché siamo troppo seri e formali tra noi." Allora Dae Mo Nim disse: "Come possono i suoceri divertirsi insieme? I suoceri non devono forse essere seri e formali fra loro?" Dopodiché l'atmosfera cambiò, diventando nuovamente seria. Choong Mo Nim è sempre seria e formale, e cerca in tutti i modi di imparare.

Il Presidente Hyo Won Eu dà sempre lezioni sui Principi Divini. Ritorna alla posizione di insegnare persino quando parla tranquillamente con i membri. Insegnare i Principi Divini è la sua stessa vita. Persino in questa atmosfera felice, abbiamo dei momenti tristi. Tanti dei nostri membri sono qui, ma non vuol dire che siano tutti felici. Portano il titolo dei loro peccati come se portassero un cartellino col loro nome, così è rivelato pubblicamente. Per questo, finché non hanno pagato tutto l'indennizzo, affrontano tante difficoltà e sofferenze.

Persino in cielo, ci sono diversi livelli. Non dirò altro su questo ma, volendo riassumere, la vita in cielo è l'estensione della vita sulla terra. Il mondo spirituale è come entrare in un magazzino con il frutto della vostra vita. Più preziosa del grano, però, è l'attitudine di vivere per gli altri. Abbiamo tutti imparato l'azione di dare e avere

dai Principi Divini e la base essenziale di questo concetto è vivere per gli altri. Perciò, se viviamo per gli altri anziché per noi stessi, non ci saranno problemi.

Capitolo quinto – Incontri nel mondo spirituale (Seconda parte)

I leader del mondo comunista

Karl Marx

19 maggio

Karl Marx visse la sua vita terrena come il capo di persone malvagie. Come mai era così crudele? Il suo atteggiamento ribelle derivò dal risentimento che provava per non veder riconosciute quelle che egli considerava le sue grandi e meravigliose idee. Non essendo disposto ad aprire la mente alla discussione, a causa del suo terribile orgoglio e dell'arroganza del suo pensiero, si ribellò contro il sistema sociale e le sue idee fornirono alla folla infuriata le basi della rivoluzione. Mi domandavo dove una persona così crudele, che durante la vita era stata intossicata dalle sue idee, vivesse nel mondo spirituale.

All'inizio non fu facile trovarlo. Poi, però, mi resi conto che le persone dello stesso tipo si riuniscono insieme, così per trovarlo, chiesi in giro dove si potevano incontrare i rivoluzionari.

Le persone che sulla terra hanno lavorato per la rivoluzione sono ancora tutte intossicate dalle loro idee nel mondo spirituale. Attorno al luogo dove vive Karl Marx trovai degli edifici squallidi che parevano centri di detenzione per prigionieri di guerra. In quelle case c'erano molte persone che sembravano i resti di un esercito sconfitto. C'erano persone esauste, sdraiate per terra perché non avevano nulla da fare, persone invalide che camminavano reggendosi sulle stampelle. I loro volti erano abbattuti e riflettevano la penosa realtà della guerra. Nonostante ciò, stavano andando da qualche parte, seguivano una guida.

Poi sentii qualcuno gridare a voce alta da un luogo elevato. "Miei concittadini! – gridava - Ricominciamo daccapo! Non possiamo essere sconfitti qui. Incoraggiamoci a vicenda e lottiamo ancora una volta! La vittoria è nostra" Gridava questa sorta di parole retoriche. L'uomo che gridava era proprio Karl Marx.

Aspettai per incontrarlo in fondo al pubblico. Nonostante le difficoltà delle persone, continuava ad insistere che la sua teoria avrebbe portato la vittoria. Dopo il suo discorso, gli chiesi se potevamo incontrarci per un momento nonostante avesse tanto da fare. Alla mia richiesta, mi disse: "Che tipo di pensiero rappresenti?" Allora mi presentai: "Io sono Sang Hun Lee e ho elaborato la Critica e Controproposta al Comunismo". Rispose: "Non ho nulla a che fare con la Critica e Controproposta al Comunismo. Non ho tempo per parlare con te perché sono molto occupato." A queste parole risposi: "Non importa quanto sei occupato, non dovresti trattarmi così. Io ti ho aspettato fino alla fine della tua conferenza". Abbassò gli occhi e mi chiese di sedermi

insieme a lui. Non mi lasciò dire nemmeno una parola. Per fortuna, ero disposto ad ascoltarlo mentre spiegava le sue teorie.

Era un grande teorico. Parlò della sua teoria senza fermarsi per prendere respiro. Poiché insisteva fortemente sulle sue opinioni, non riuscivo ad aprire la porta al dialogo. Continuavo ad aspettare. Quando parve che fosse sul punto di terminare il suo discorso, mi alzai in piedi e dissi che ora era il mio turno. Dissi: “Io, Sang Hun Lee, sono una persona che ama ascoltare gli altri, ma visto che tu hai finito di parlare, vorrei presentarti la mia opinione”. Allora gli parlai dei concetti essenziali della Critica e Controproposta al Comunismo. Spiegai perché la teoria del comunismo era fallita per forza di cose.

“Anche se la tua teoria è molto grande, - conclusi - poiché non spiega nulla su Dio, che esiste come realtà nella vita umana in cielo e sulla terra, il comunismo non ha potuto fare a meno di fallire. Conosci Dio? Senza Dio, non puoi insegnare lo scopo fondamentale della vita umana. Senza conoscere Dio, non c’è pace né vita eterna per gli esseri umani. C’è soltanto la guerra. Queste, non sono forse tutte persone che si erano infatuate del tuo pensiero? Guardiamole! Perché vivono tutte come persone sconfitte e rovinate?”

“Per favore, seguimi. Andiamo dove abito io, e diamo uno sguardo a quel luogo. Continuiamo a parlare per strada. Vorrei invitarti a casa mia oggi. Ti prego, andiamo”.

Dicendo questo, mi sembrò di aver ferito il suo orgoglio, perciò gli parlai con molta gentilezza”. Vorrei invitarti come ospite a casa mia. Voglio trattarti con grande rispetto” Marx sembrò sentirsi obbligato a seguirmi.

Lungo la strada mi chiese: “Perché sei venuto qui? Perché sei venuto da me a darmi una lezione con tanto entusiasmo?” Risposi: “Lo scoprirai quando vieni a casa mia”. Quando fummo arrivati, si guardò attorno, osservando la bellezza e la straordinarietà dell’ambiente naturale in cui vivo. Sembrava che provasse una grande tristezza. Lo guidai in vari luoghi e gli mostrai un posto speciale. Gli mostrai lo spettacolo meraviglioso di una coppia in amore. Marx non era sorpreso o imbarazzato, anzi sembrava essere attratto; sembrava essere attratto da loro da un potere magnetico. Inoltre, lungo la strada, l’espressione luminosa e pacifica delle persone, sembrò fargli cambiare idea.

Mi chiese se c’erano altri posti che potevo mostrargli. Risposi: “Come puoi vedere tutto in un giorno solo? Ti guiderò da altre parti la prossima volta” chiese di nuovo se poteva vivere lì. Il suo atteggiamento era cambiato molto dopo aver visto questo mondo. Pensai che c’erano buone possibilità di parlargli di Dio. Quando gli dissi: “Solo le persone che adorano e venerano Dio possono vivere qui”, esclamò: “Andiamo da Dio”. Alla mia risposta: “Dio non è qui”, disse: “Allora andrò da Dio e gli farò delle domande. Cosa devo fare per adorare Dio? Se Dio mi dà una direttiva, farò esattamente come dice.” Poiché la mente di Karl Marx si era leggermente aperta, cominciai a fargli una lezione sui Principi, mettendo in evidenza gli errori del suo pensiero. Mentre insegnavo, potevo capire dall’espressione del suo volto, che era angosciato per la

differenza fra il mio insegnamento e il suo pensiero. Tuttavia, feci la lezione senza interrompermi.

In questo modo, insegnai tante volte. Un giorno, durante la mia lezione, suggerii di fare altre lezioni a casa sua. Marx disse che aveva ancora bisogno di un po' di tempo prima di invitarmi a casa sua. Tuttavia, quando ebbi finito di insegnare, disse: "Poiché la lezione di oggi era molto più interessante di quella di ieri, quella di domani probabilmente sarà più interessante di quella di oggi, e quella di dopo domani sarà più interessante di quella di domani. Quindi, suggerisco di invitarti a casa mia quando tutte le lezioni saranno finite."

In risposta, gli dissi: "Poiché ci vuole tanto tempo per finire tutte le mie lezioni, terminiamo qui questa lezione adesso. Poi, quando la tua mente vorrà veramente ascoltare di nuovo le lezioni, ricominceremo". La mia intenzione era di poter insegnare a casa sua. Quando suggerii: "Poiché la tua casa è troppo piccola, teniamo la lezione nel tuo cortile, che è grande", il suo volto si corrugò e disse: "Io so il motivo per cui vuoi fare una lezione là con tanto entusiasmo. Ad ogni modo facciamola là".

Un giorno, durante la mia lezione, alcuni strani giovani entrarono nella stanza e chiesero a Marx: "Perché ascolti le lezioni da solo?" Dissero che volevano ascoltare anche loro. Pensando che quella era una buona opportunità li invitai a entrare nella stanza. Da una parte e dall'altra si riunirono tante persone. Poi, successe una cosa strana. Il viso di Karl Marx divenne rosso come un peperone. Cominciò a piangere col capo abbassato davanti a tutti i presenti. Continuò a piangere, poi parlò: "Amici miei che vi siete riuniti qui! Vi prego, ascoltate la lezione di questo maestro". Condusse tutte le persone in un luogo aperto. In questo modo, in un ampio cortile all'aperto, potei dare diverse lezioni sui Principi Divini e la Critica e Controproposta al Comunismo a tante persone. Attraverso la mia conferenza, tra i 70 e gli 80 discepoli di Marx divennero favorevoli. Marx era deluso per questo.

Attualmente è molto vicino a me, ma non è ancora arrivato al punto di accettare i Veri Genitori. Tuttavia, poiché sta ascoltando le mie lezioni con molta attenzione e in modo positivo, credo che accetterà presto i Veri Genitori. Gli spiegherò che il pensiero messianico dei Veri Genitori è il completamento di tutti i sistemi di pensiero.

Lenin

Come figura guida della rivoluzione comunista, Lenin può aver dato un grande contributo ai paesi comunisti, ma, davanti a Dio, è la persona più bassa. Dove vive nel mondo spirituale? Sono già stato a casa sua. Ci andai per discutere con lui la Critica e Controproposta al Comunismo.

Quando entrai nella sua casa, c'erano molte guardie che controllavano tutto. Così era difficile entrare. Mi presentai con orgoglio come un emissario di Dio. La procedura per ottenere un appuntamento era complicata e, poiché il motivo della mia visita era insolito, non fu facile ottenere il permesso di entrare. Non potendo aspettare oltre,

spiegai di nuovo alle guardie che ero un emissario di Dio con un invito per il loro maestro. Dissi: “Ho intenzione di servire molto bene il vostro maestro, perciò lasciatemi entrare”. Alla fine potei passare.

Lenin non è molto grande né alto, ma il suo volto era molto bello e mi diede un'impressione di forza. Mi chiese: “Che cosa ti proponi di fare, incontrandomi?” Risposi: “Originariamente, ero molto interessato al tuo pensiero. Volevo incontrarti e imparare la tua teoria direttamente da te”. Lenin non rivelava direttamente il suo pensiero e i suoi sentimenti. Disse: “Io non sono così ben disposto da parlare imprudentemente del mio pensiero ad uno sconosciuto. Cercò di controllare la mia identità. Quando mi presentai come un medico, rispose: “Perché un dottore come te s'interessa alle tendenze di un rivoluzionario?” La sua mente non era abbastanza aperta da permetterci di discutere insieme il nostro pensiero. Così gli dissi: “Poiché sei una persona così importante e di gran valore, sono grato di averti incontrato. Vorrei invitarti a casa mia.” Lenin espresse molto cortesemente la sua profonda riconoscenza verso di me e così gli dissi che sarei venuto a prenderlo il giorno dopo.

Il giorno seguente invece di entrare in casa sua, mandai una persona a chiamarlo. Allora successe una cosa strana. Lenin era scomparso, anche se mi aveva promesso chiaramente di incontrarmi. Chiesi alle persone di servizio quando sarebbe tornato, ma nessuno lo sapeva. Il mio piano era inutile. Ogni casa lì intorno aveva un aspetto tetro e desolato. Quelle povere abitazioni sorgevano le une accanto alle altre. Perché non voleva incontrarmi? Pensai a diverse ragioni. Nei due giorni successivi, perlustrai i dintorni della casa. Mentre camminavo, cercavo di farmi venire qualche ispirazione o qualche idea saggia.

Dopo alcuni giorni, scoprii una casa nuova fra le tante che sorgevano nel quartiere di Lenin. Non era più grande di quella di Lenin. Lenin e un gruppo di persone uscirono da quella casa. Mi accorsi, però, che essi consideravano quella una situazione strana o scomoda. Lenin non mostrava il suo solito aspetto audace e forte. Sembrava essere teso e aver paura di qualcosa. Per quale ragione? Cercai di scoprirlo. Ad ogni modo il gruppo uscì da quell'abitazione e non andò a casa di Lenin ma in un'altra direzione. Li seguii, a volte da lontano, a volte molto da vicino. Così facendo, assistetti ad un'altra scena. Dall'espressione del suo volto, si capiva che Lenin si sentiva oppresso da qualcuno. Il gruppo si disperse e cominciò a camminare separatamente. Non volevo perderli e così li seguivo molto attentamente. Arrivarono ad un punto intermedio e cominciarono di nuovo a camminare insieme. Mi domandavo quale sarebbe stata la loro destinazione finale: era un piccolo ruscello.

Si sedettero l'uno accanto all'altro. Poiché dovevo ascoltare quello che si dicevano, entrai nell'acqua, mantenendomi ad una certa distanza da loro, e finii di lavarmi i piedi. Riuscivo a sentire quello che dicevano. Udi la voce di Lenin che diceva: “Amici miei! Dobbiamo combattere qui e riportare la vittoria, altrimenti saremo tutti espulsi. Si sta avvicinando una situazione pericolosa.” Udi la voce di un giovane. “Anche se ci uniamo insieme, poiché non abbiamo molti membri, penso che sarà difficile vincere”. Dopo che quel giovane ebbe parlato, il gruppo rimase in silenzio per un po'. Poi si udì

nuovamente la voce di Lenin. “Se gli altri scoprono la nostra identità, saremo in pericolo. Quindi spostiamoci da un'altra parte e rimaniamo là! Se ci trasferiamo in una casa piccola, saremo più al sicuro”. Mi domandavo perché fossero venuti lì e perché dovessero parlare in segreto. Ma la mia domanda ebbe subito una risposta.

Se si fossero incontrati nella loro residenza, sarebbero stati sotto stretta sorveglianza. Dal loro dialogo capii che, nella loro residenza, poiché si sorvegliavano a vicenda, non potevano divulgare segreti.

Poiché Lenin seguì una teoria sbagliata, anche se fu un grande leader nazionale, i risultati della sua vita furono meschini. Per questo non poteva neppure dire una parola con dignità, e non aveva un posto comodo dove vivere. Se vivesse nello splendore del mondo eterno, potrebbe camminare sicuro, a testa alta. Invece, deve vivere una vita limitata, guardandosi sempre alle spalle. La situazione di Lenin fornisce un vero insegnamento alle persone sulla terra. Come dovremmo vivere per prepararci alla vita eterna?

Ritornai a casa pregando di poter incontrare di nuovo Lenin in un prossimo futuro.

Domanda (Young Soon): “Nel mondo fisico, tu guidavi la macchina. Per testimoniare alle persone nel mondo spirituale ti sposti a piedi?”

Risposta (Sang Hun Lee): “Poiché è difficile capire la vita nel mondo spirituale, anche se te lo spiegassi, forse non capiresti molto. Tuttavia, ci proverò. Sulla terra, quando uno cammina per andare da qualche parte, deve continuare a camminare, ma nel mondo spirituale, poiché il luogo cambia a seconda del pensiero di una persona, camminare ha un significato diverso. Si può andare in macchina ovunque e in qualunque momento lo si desidera. Questo è un po' difficile da spiegare. Anche se forse vuoi sapere le cose più dettagliatamente, mi fermerò qui e passerò al compito successivo.

Stalin

Quando Dio creò questo mondo, pose dei limiti alle capacità del cervello e della ragione umana. Stalin visse la sua vita sulla terra esercitando la sua autorità come se fosse Dio. Voleva superare la sua condizione limitata di creatura di Dio.

Non fu difficile trovare Stalin. Pensai che Stalin vivesse vicino a Karl Marx. In un posto, lontano dalla casa di Stalin, tante persone si riuniscono spesso insieme. Stalin partecipa agli incontri e cerca con orgoglio di esercitare la sua autorità come ha fatto sulla terra. Le case che sono attorno a Stalin sembrano le casette fatte di fango, circondate da un recinto, che si possono vedere nella Corea del Nord. La gente che ci abita conduce una vita miserabile. Tutte quelle persone, sulla terra avevano servito Stalin come un Dio. Quell'area è circondata da un ambiente desolato e solitario. C'è un'atmosfera orribile che vi fa sentire come se qualcuno improvvisamente dovesse saltarvi addosso. Avete sempre la sensazione di essere sorvegliati. Come è trattato Stalin? Poiché sulla terra è vissuto come un re, nel mondo spirituale le persone lo servono ancora come se fosse un re?

Dopo aver osservato silenziosamente i dintorni per alcuni giorni, una persona aprì la porta della sua stanza e chiamò qualcuno dicendogli di venire. Chiamava Stalin. Ero ansioso di sapere la ragione per cui Stalin doveva nascondersi ed entrare nella stanza in segreto. Mentre osservavo, un uomo e una donna entrarono nella stanza, guardandosi continuamente attorno, impauriti. Poi aspettai un bel po' di tempo e nessuno entrò o uscì dalla stanza. Mi cambiai, indossando degli abiti modesti, e mi avvicinai alla casa. Immaginando che mi avrebbero scoperto, avevo pensato di dire: "Sono venuto a chiedere del cibo". Andai alla porta, mi misi ad ascoltare e sentii una voce che diceva: "Non posso più sopportare che i nostri fratelli spargano sangue. Torniamo dalle nostre famiglie e viviamo tranquilli!" Ascoltavo e aspettavo.

Poi udii la voce di Stalin che diceva: "Prima di venire qui, ho combattuto tante volte per la mia nazione e i miei fratelli. Pensando a questo, come possiamo essere sconfitti? Tu non capisci bene la nostra situazione. Se siamo uniti insieme possiamo ottenere la vittoria". Poi una donna gridò: "Caro re Stalin! Tu non ci hai dato altro che sofferenze e lacrime. Non possiamo seguirti e servirti più." Dopo aver parlato cominciò a piangere.

Com'era possibile che fossero qui? Poiché la maggior parte delle persone che si trovano qui sono quelle che protestarono contro l'autocrazia di Stalin, se i seguaci di Stalin li arrestano, le loro famiglie non hanno modo di essere salvate. Per questo s'incontrano di nascosto evitando di essere visti. Tuttavia, cosa sta facendo Stalin? Perché lavora in segreto? Era molto difficile scoprire la sua identità, dalla semplice osservazione.

Un giorno riuscii ad entrare in casa sua indossando una maschera. Quando dissi: "Sono venuto qui per incontrare il grande maestro", un giovanotto uscì nell'ingresso e disse: "Da dove vieni? Chi sei?" Risposi: "Ho saputo che il maestro che desideravo incontrare abita qui, perciò sono venuto a ricevere i suoi insegnamenti". Aspettai un po', ma Stalin non usciva. Invece venne fuori un altro giovane che disse: "Il nostro maestro non andrà in un luogo dove le persone non lo adorano come un re." Però, all'improvviso, successe una cosa strana. Ero di fronte alla porta e d'un tratto Stalin apparve dietro di me. Mentre cercavo di voltarmi a guardarlo, all'improvviso apparvero alcuni giovani e mi afferrarono strettamente, gridando: "Come osi venire qui?" Dissi subito: "Sono venuto per incontrare il mio onorato maestro. Che male c'è?" Dissero: "Mostraci la tua identità!"

Io, Sang Hun Lee, gridai avendo piena fiducia in Dio: "Io sono un emissario di Dio, mandato da Dio. Dio mi ha chiamato da voi". Stalin disse: "Dov'è Dio? Se porti Dio qui, lo andrò a trovare".

Quando risposi: "Dio non ha tempo di visitare individualmente una famiglia". Stalin ribatté: "Neanche io ho tempo libero. Sono molto occupato". I giovanotti, tuttavia, non erano disposti a lasciarmi andare, così dissi loro gentilmente: "E se studiassi la teoria del vostro maestro proprio qui?" Mi lasciarono andare subito.

Stalin mi chiese: "Che cosa vuoi sapere?" Poiché, comunque, ero molto interessato alle sue idee, risposi: "Voglio imparare il tuo pensiero". Lui disse: "Allora cominciamo

domani”. Io ribattei: “Dato che ad ogni modo sono già qui, voglio imparare qualcosa da te oggi”. Suggerii di incontrarci da un’altra parte, perché il posto dove eravamo non era propriamente adatto per discutere di questioni teoretiche. Alla fine promisi di incontrarlo il giorno dopo e me ne andai. Tuttavia, quando cercai di uscire da dove ero entrato, i giovani mi afferrarono e mi minacciarono dicendo che, se fossi tornato, avrei corso seri pericoli.

Il giorno dopo incontrai Stalin in un luogo scuro e tetro un po’ di distante da quel posto. C’era solo lui. Quando gli chiesi: “Perché sei solo, anche se sei un grand’uomo?” lui non disse nulla. Mi condusse soltanto in una stanza tranquilla. Quella stanza era un luogo segreto di cui Stalin si serve. Mi chiese: “Vuoi veramente imparare la mia teoria?” Io risposi di sì ma lui spiegò che non si sentiva tanto bene e che perciò non sarebbe stato in grado di fare la sua lezione con molto entusiasmo. Disse: “Poiché vivo in isolamento, se parlo in pubblico della mia teoria sarò espulso da questo posto. Non tante persone che sono qui sanno chi sono. Perciò mi chiedo come hai fatto a sapere chi sono”. Dissi: “Poiché lavoro come emissario di Dio, ho i mezzi per saperlo.” A queste parole, rispose che se gli avessi procurato un luogo dove nascondersi, sarebbe stato disposto a seguirmi.

Mi resi immediatamente conto che avevo una buona opportunità di aprire la sua mente, così gli suggerii di venire a casa mia e di insegnarmi la sua teoria lì. A queste parole, la paura si dipinse sul suo volto. I suoi occhi e tutto il suo atteggiamento sembravano riflettere il timore che lo torturassi. Nonostante ciò, mi chiese di mostrargli la via della salvezza. Quando risposi: “Piuttosto sei tu che mi devi salvare” rispose: “Va bene; ti seguirò”.

Quello stesso giorno, guidai Stalin e gli mostrai il luogo dove vivo. Vide ogni diverso aspetto di vita pacifica e piacevole, danze e canti meravigliosi, la bellezza di tutte le cose della creazione e lo splendore di Dio. Mi chiese che tipo di persone sono quelle che vivono lì ed io gli dissi che solo le persone che hanno seguito e servito Dio possono vivere in quel luogo. Come Karl Marx, anche lui chiese: “Dov’è Dio? Per favore guidami da Lui. Lo servirò e Lo seguirò”. Quando gli spiegai che solo dopo aver studiato completamente il Pensiero dell’Unificazione, poteva ricevere il permesso di incontrare Dio, mi incitò a cominciare presto il suo corso di studi sul Pensiero dell’Unificazione. Gli spiegai il Pensiero dell’Unificazione, la Critica e Controproposta al Comunismo, e il pensiero dei Veri Genitori, mettendo bene in evidenza gli errori del comunismo. Dopo aver ascoltato la mia lezione, chiese: “Dove hai imparato queste cose?” Risposi che le avevo imparate dai Veri Genitori quando vivevo nel mondo fisico. Così disse: “Il tuo genitore è una persona molto in gamba e un grande rivoluzionario”. Quando gli spiegai che il mio genitore è sì un rivoluzionario, ma un rivoluzionario del vero amore e il salvatore di tutta l’umanità, disse: “Quando ero nel mondo fisico, anch’io ero trattato come un salvatore”. Gli chiesi: “Allora perché adesso vivi una vita di isolamento?” Rispose: “Perché le persone non mi trattano bene.”.

Non riconosceva ancora che la sua teoria era sbagliata. Sembra che ci vorrà moltissimo tempo per convincerlo. Sembra che abbia bisogno di tempo per accettare i Veri

Genitori. Tuttavia, fintanto che presta attenzione alle mie lezioni, credo che ci sia speranza.

Vero Padre e Madre! Vi prego aspettate il giorno della vittoria. Io, Sang Hun Lee, raggiungerò il nemico dei Veri Genitori.

Domanda (Young Soon Kim): “Stalin ha ucciso più persone di Hitler. Ciò nondimeno, Stalin vive solo una vita di isolamento. Perché?”

Risposta (Sang Hun Lee): “Signora Kim! Se una persona commette peccato e vive nascondendosi, fa una vita felice? Forse è una vita di sofferenza ancora più grande. Quando uno vive di nascosto, la sua è una vita piena di paura”.

Il mondo dei criminali di guerra

Hitler

20 maggio 1998

Hitler uccise gli ebrei spietatamente. Fra tutti i criminali della storia, Hitler è stato colui che ha inflitto le stragi più crudeli. Pensavo che visse in mezzo ad un gruppo di persone cattive. Ero molto occupato a trovare le persone che volevo incontrare e nel corso dei miei sforzi mi capitò di sentire un gruppo di ebrei che gridava: “Uccidiamolo”. Quando mi voltai a guardare, vidi un’enorme massa di persone, legate in catene, che urlavano: “Uccidilo! Uccidilo!” La folla era così grande che non potevo a distinguerne la fine. Inoltre, non riuscivo a capire chi era che volevano uccidere. Le urla della folla continuavano. C’erano molte persone coperte di sangue. Alcune cadevano a terra ed erano trascinate dalle altre. Era una scena tragica, che ricordava un campo di battaglia. Tuttavia non riuscivo a scoprire l’oggetto della loro ira assassina. Cercando di qua e di là, tentavo di trovare quel disgraziato. In cuor mio mi sentivo come se stessi dissotterrando mine in un campo minato.

Mio Dio! Che cosa succede qui? Ecco che apparve alla mia vista un uomo appeso a un albero, tutto nudo. Poiché era in mezzo a quella massa di persone, non riuscivo a vederlo bene. Nessuno sembrava considerare quell’uomo nudo un essere umano. Gridavano: “Dovresti soffrire più di quanto hai fatto soffrire noi. Non provi vergogna? Donne! Tenete, toccate i testicoli di questo individuo. Come sono attraenti le palle di questa persona! Ha sgozzato migliaia di persone come se fossero animali. Toccate le lettere che sono scritte sul suo petto. Cosa dicono quelle lettere? Sei tu il Re dei Nazisti? Poiché hai esercitato l’autorità di un re su di noi, ora noi ti giudicheremo come un popolo giudica il suo re malvagio.” Gridavano ogni sorta di impropri e di parole offensive contro di lui: “Cavategli gli occhi. Strappategli i capelli. Bruciategli la barba.” Tutte queste cose e altre ancora. Per quanto disgraziata possa essere la vita di una persona sulla terra, nessuna scena orribile come questa potrebbe assolutamente svolgersi sulla terra.

Se avessi cercato di aiutarlo, sono sicuro che i suoi torturatori mi avrebbero ucciso. Ma davanti a quella tragica scena, era veramente straziante andarsene senza fare nulla. Dopo essere tornato a casa, non riuscivo a sopportare il dolore nel mio cuore. A chi avrei dovuto chiedere di pentirsi prima? Chi avrei dovuto abbracciare, a chi avrei dovuto parlare di Dio e dei Veri Genitori? Non riuscivo a rispondere a questa domanda. Così pregai Dio:

“Padre Celeste!” - pregavo piangendo - “Cosa posso fare per quelle povere persone che stanno soffrendo in modo così angosciato?” Pregai sinceramente Dio di darmi una risposta. In quel momento sentii la voce di Dio. “Sang Hun-ah! Capisco cosa stai attraversando. Però, poiché quelle persone stanno soffrendo angustiate da un doloroso risentimento (han), finché la loro angoscia non si sarà placata, devi aspettare. Se tu chiedi a loro di perdonare Hitler adesso, ti uccideranno. Per favore, aspetta. Hitler deve pagare indennizzo per il male che ha commesso durante la sua vita terrena. Quando una persona commette peccato, deve pagare indennizzo. Ogni volta che passerai da quel luogo, il tuo cuore sarà straziato. In quel momento, per favore, prega per lui e offri consolazione. Quanto han possono avere? Man mano che il tempo passa, si calmeranno.” Questa fu la parola di Dio.

Preparai varie lezioni per dialogare con Hitler, ma ogni volta che andavo in quel luogo, si svolgevano gli stessi eventi terribili. Quando un gruppo di persone aveva gridato così tanto da sentirsi sfiniti, ne veniva un altro e ripeteva la stessa cosa. Un giorno mi spinsi tra la folla e incontrai una giovane donna. Era snella e piuttosto carina. Quando le chiesi come fosse stata uccisa, voltò la testa e mi chiese di non parlare di quell'argomento. Così affrontai la cosa col cuore che Dio mi aveva trasmesso. “Come devi essere stata trattata ingiustamente! Quanto dolore devi avere nel tuo cuore! Posso capire il tuo cuore affranto.” Questo la commosse. Raccontò che era stata assassinata nel modo in cui vediamo assassinare quella persona. Quel che voleva dire era che, quando l'avevano uccisa, era nuda e i soldati erano venuti e si erano messi a guardarla a loro piacimento. L'avevano messa nella camera a gas e ogni volta che volevano guardarla, aprivano la porta e la guardavano finché lei era stata presa da un'angoscia inesprimibile. Poi, alla fine, avevano aperto il gas che l'aveva uccisa.

Hitler nudo è l'oggetto di tutto quel risentimento. Anche se è completamente esausto per via di quelle grida vendicative, è costretto a sopportare continuamente quella tortura. Voi che siete nel mondo fisico, non potete immaginare quanto sia disgraziato.

Incontrai un'altra persona che aveva le mani e i piedi incatenati. Cercai di consolarlo, dicendo: “Quante sofferenze stai attraversando? Quanto dolore provi?” Lui disse: “Quella persona ci ha imprigionato e ci ha fatto vivere secondo la sua volontà. Quindi siamo vissuti in cattività e poiché quella persona considerava la nostra tribù come suoi nemici, non siamo potuti sopravvivere. Non si può nemmeno immaginare la sua crudeltà. Ora, la nostra tribù si vendicherà. Se raccogliamo tutte le catene che ci hanno legato e lo copriamo con queste, sarà la sua tomba gigantesca. Credo che un giorno sicuramente il nostro desiderio si realizzerà. Vogliamo tutti ridurlo a pezzettini,

mescolare la sua polvere con l'acqua e berla. Ma anche se riusciremo a farlo, il nostro risentimento resterà." Ecco in che modo una persona esprime il suo risentimento.

Come posso descrivere esattamente con le parole quella scena miserabile e tragica? È una sofferenza costante, una continua agonia che si ripete all'infinito. Tuttavia, devo amare queste povere persone. Così aspetterò ancora un po' e andrò di nuovo a visitarle. Per incontrare Hitler devo aspettare che la situazione intorno a lui si sia calmata. Aspetto pregando e meditando sulla parola di Dio. Spero di poterlo incontrare al più presto possibile.

Mussolini

Ci sono molte cose di cui le persone hanno bisogno per vivere. In particolare il cibo, la casa e i vestiti sono essenziali. L'idea di Mussolini era che la cosa più importante che una persona deve avere nella vita sono le armi. Era assolutamente convinto che una persona con un gran deposito di armi poteva distruggere tutti i paesi attorno a sé e ottenere la vittoria in tutte le situazioni. L'aspetto più perverso del suo pensiero era che uccidere non costituiva un peccato. Credeva che le persone fossero giustificate ad eliminare chi era di intralcio, perché questo non era diverso da quanto avviene nel mondo animale. Ero curioso di conoscere la vita di questa persona, i suoi pensieri e la sua esistenza nel mondo spirituale.

Mentre la vita di Stalin si può descrivere come una continua vita di isolamento, quella di Mussolini si può descrivere come l'ideale di una vita isolata. In parole povere, Mussolini può essere in luogo oggi, ma domani trovarsi in un posto completamente diverso. Non ha una dimora propria, ma deve vagare da un luogo all'altro come uno zingaro. Forse vi chiederete come sia riuscito ad incontrarlo. Mussolini non ha un posto suo, ma diventa sempre un peso per qualcuno, così mi capitò di incontrarlo mentre visitavo un'altra persona.

La gente di quell'area mi disse: "Quella persona laggiù non ha una casa. Vaga sempre da un posto all'altro. Potrebbe stare da noi se volesse, ma dopo un po' se ne va". Ero curioso di scoprire chi fosse quella persona e perché vivesse in questo modo.

Un giorno seguii quell'uomo mentre camminava, nella speranza di scoprire la sua identità. Stavo molto attento che non si accorgesse di essere seguito. Si fermò in tre o quattro posti, ma non si mise a conversare mai seriamente con nessuno. Piuttosto scambiava due parole e proseguiva. Poi, un giorno, Lee-Sang-Hun afferrò quest'uomo gridando: "Fratello! Parliamo un po'." Lui reagì molto sorpreso e mi chiese chi ero. Gli dissi che se non aveva una casa potevamo andare a casa mia; lì non saremmo stati disturbati. Ci sarebbe stato solo il suono di una bella musica, e tanti bei posti dove avremmo potuto fare una gran bella chiacchierata. Lui rispose che vagare da un luogo all'altro si confaceva al suo carattere e non voleva stabilirsi da nessuna parte. Allora gli chiesi se almeno potevamo essere amici. Voleva sapere chi ero e così gli raccontai che neanche io avevo una dimora fissa. Dissi che avevo un luogo dove stare, ma che non mi trovavo a mio agio e perciò andavo in giro vagando. Gli suggerii di viaggiare insieme

come amici, poiché in due sarebbe stato senz'altro meglio che da soli. Alzò la testa sbalordito. Decisi che avrei viaggiato insieme a lui finché non fossi riuscito a scoprire la sua identità.

Non sono sicuro di quanti giorni passarono. Mi chiese cosa avevo fatto nel mondo fisico ed io gli spiegai che originariamente ero un medico internista. Poi chiesi cosa aveva fatto lui nel mondo fisico. A questo punto cominciai ad aprirsi.

“Ero un leader molto importante di un certo paese” - mi disse. Avevo sempre nutrito un profondo interesse per gli affari internazionali e ad un certo punto cominciai a provare un'ambizione sempre più forte. Presto, cominciai ad avere il desiderio di diventare una figura di rilievo internazionale e concentrai tutta l'economia nella costruzione di un arsenale militare. Quello che sono oggi è il risultato della mia sete di potere mentre ero sulla terra. Mi chiamo Mussolini. Sono un criminale mostruoso. Poiché sono un criminale, ovunque vado ho sempre paura che qualcuno mi riconosca. Ecco perché cerco sempre di nascondermi. Il mio cuore ora si sente molto bene, perché mi sono aperto con te. Perché mi stai seguendo?

Risposi: “Speravo di trovarti. Ti parlerò di questo più tardi. Ti piacerebbe sentirmi dare una lezione?”

Disse che era disposto ad ascoltare, ma che aveva paura che, se fosse rimasto da qualche parte per un tempo prolungato, le persone avrebbero scoperto la sua identità. “Se questo succede, non solo sarò di nuovo scacciato, ma sarò anche maledetto” - disse.

Gli dissi: “Se qualcuno commette un crimine, è naturale che sia punito. Inoltre, io penso che una persona deve conoscere e capire la gravità del crimine che ha commesso e non ripeterlo mai più. Se hai commesso qualche sbaglio, allora è naturale che tu debba scontare una punizione. Per quanto tempo intendi continuare a fuggire?” Cercai di spiegargli in modo che capisse.

Da come andarono le cose, l'aspetto positivo del carattere di Mussolini superava la sua indole di ladro, più di quanto avessi immaginato. Quando gli indicai gli errori del suo comportamento, rispose con gratitudine. Inoltre mi chiese gentilmente di fargli ascoltare la mia lezione. Dato che non aveva una casa dove potevamo andare, gli chiesi dove voleva che tenessi la lezione. Rispose che avrebbe seguito la direzione del suo “maestro” Così decisi di aprirgli la mia casa. Sembra, però, che questa persona abbia avuto una vita molto complessa in camera da letto - vale a dire nel suo rapporto con le donne. Quando vide la mia camera da letto, mi chiese come potevo avere una camera da letto così bella, ma una donna sola. Non sapevo da che parte incominciare con questa persona, ad ogni modo ci stabilimmo a casa mia.

Innanzitutto, gli spiegai la motivazione della caduta. Lui fece un sacco di domande. Voleva sapere dove avevo imparato quelle cose, che basi avevo per crederci e così via. Metodicamente, passo dopo passo, lo portai ad ascoltare i Principi, la Vittoria sul Comunismo e il Pensiero dell'Unificazione, spiegando ogni cosa nei particolari. Era molto colpito dal contenuto e mi fece tante domande. - “Chi ti ha insegnato questo? Chi

è venuto fuori con queste idee? Come ha scoperto queste cose?” La distanza di cuore fra noi due, tuttavia, era troppo grande per rispondere a queste domande in modo molto dettagliato. Dissi semplicemente che avevo imparato quelle cose durante la mia vita sulla terra dal Rev. Sun Myung Moon che è i Veri Genitori. Mussolini allora osservò che le teorie del Rev. Moon erano molto ben elaborate, ma che sarebbe stato difficile per una persona vivere veramente secondo quelle idee.

Alla fin fine, Mussolini aveva bisogno di un luogo dove stare. Gli chiesi per quanto tempo pensava di continuare a vagabondare. Lui mi disse che non aveva deciso ancora nessun posto particolare e che avrebbe deciso il posto quando ne avesse trovato uno adatto. È la volontà di Dio. Per ora, non capisce le condizioni dell'indennizzo e la radice del peccato, perciò è probabile che occorra un bel po' di tempo. Posso soltanto rendere gloria ai Veri Genitori e pregare che Dio lo aiuti.

Domanda: Dott. Lee, che lingua usi quando parli a queste persone? Confucio parlava il cinese, Shakyamuni la lingua dell'India, Gesù l'aramaico, Karl Marx il tedesco, Hitler il tedesco e Mussolini l'italiano.

Risposta: “Nel mondo spirituale incontro qualcuno e quello che voglio dire è trasmesso a quella persona. Poi, quello che la persona vuole dire è trasmesso a me. Così non c'è bisogno di lingua. Quando guardo una persona quello che le voglio dire è trasmesso a lei, e quello che lei mi vuole dire è trasmesso a me.

Tojo

21 maggio 1998

Moltissime persone in Giappone hanno in comune una caratteristica nazionale, la tendenza ad affidarsi ad un dio in tutte le cose. La maggior parte delle famiglie segue una qualche forma di fede. Invece questa persona, Tojo, insistette per tutta la sua vita che il dio di se stesso era superiore a tutti gli altri. La sua incredibile vanagloria, arroganza e senso di superiorità erano molto più grandi di qualsiasi fede potesse avere in una divinità. In parole semplici, la sua idea era: “Non esiste nessun Dio. Dio è morto. Seguite me, invece.”

Era solo naturale, quindi, che sarei stato curioso di scoprire la posizione e la vita di questa persona nel mondo spirituale. Inizialmente non riuscii a trovarlo. In seguito, cominciai a cercarlo seguendo le direttive dei Veri Genitori. I pensieri e la curiosità dei Veri Genitori divennero la mia motivazione per scoprirlo.

Dovetti andare in un posto dove non c'erano né monti né fiumi. Mentre cominciavo ad esplorare quest'area, non potei fare a meno di domandarmi se era mai possibile che qualcuno vivesse lì. Poi, in un posto particolare, cominciai ad udire uno strano rumore, come se qualcuno gemesse agonizzando. Sembrava che stesse soffrendo terribilmente. Il suono proveniva da una struttura che poteva dirsi a malapena una casa. Era più simile a qualcosa che i nomadi delle aree tropicali della terra costruiscono e poi demoliscono quando alla fine si spostano da un'altra parte. Guardando più da vicino cominciai a

vedere dei segni di vita umana in quel fabbricato. C'erano alcune altre costruzioni simili a quella, sparse qua e là nell'area.

Aprii la porta, che era poco più di un pezzo di corteccia d'albero, e dentro scoprii che alcuni uomini usavano quel posto per viverci. Uno di loro era malato. Chiesi agli altri se quell'uomo aveva mal di testa, ma dissero che non lo sapevano. Allora posi la mia mano su quella del malato e cominciai a pregare perché guarisse.

“Prego nel nome di colui che è venuto come messaggero di Dio. Possa il dolore di cui soffre quest'uomo placarsi.” - dissi. Immediatamente egli smise di lamentarsi e si mise a sedere. Poi mi chiese: “Chi sei tu, che sei capace di salvarmi dalla mia sofferenza?” Io gli chiesi di presentarsi lui per primo. Chinò il capo e rispose che, poiché l'avevo liberato dal suo dolore, mi avrebbe considerato il suo maestro e dio. Per questa ragione - aggiunse - mi avrebbe detto quello che volevo sapere.

“Mi chiamo Tojo. Mentre ero sulla terra, ho negato l'esistenza di Dio e invece ho preteso di essere io stesso un dio. Ma quando il mio corpo fisico è spirato e sono venuto in questo luogo, ho scoperto che non c'era nessun posto per me qui. Ho cercato di vivere nella giungla. Ho provato ad andare sott'acqua. Sono andato in tanti posti ma non sono riuscito a trovare nessuna persona che fosse contenta di vedermi. Alla fine mi sono stabilito qui, in questa pianura desolata. Ci sono così poche persone qui, che se anche grido di dolore nessuno lo sa. Signore, tu sei il mio dio. Ti prego, salvami”.

Gli dissi che ero il fattorino mandato da Dio. Gli dissi anche che lo scopo per cui ero venuto quel giorno era dargli la salvezza. Non appena ebbi detto questo, il suo corpo si mise a tremare. Si inchinò più volte profondendosi in ringraziamenti.

Gli dissi: “La ragione per cui ho cominciato a cercarti è che il Rev. Sun Myung Moon, che è il Vero Genitore che vive sulla terra, mi ha detto di venire a vedere come vivi qui e trasmettere queste informazioni alle persone sulla terra. Ho ricevuto il permesso di Dio e sono venuto qui più presto che ho potuto”.

Tojo disse: “Il Vero Genitore è il tuo genitore, allora come mai ha voluto trovare me? Per quale ragione ha voluto trovarmi?”

Continuai a parlargli dei Veri Genitori. Gli spiegai che il Vero Genitore non è solo mio padre fisico ma anche il messia del Secondo Avvento, che viene come il padre di tutti gli uomini. Tojo voleva sapere se, poiché il Vero Padre era il padre di tutta l'umanità, avrebbe potuto essere anche il padre di una persona come lui, Tojo. Questa era l'opportunità che aspettavo. Gli dissi: “Sì, è vero. Se solo ascolti le idee del Messia e credi, allora anche tu puoi essere suo figlio. Immediatamente cominciai a dire: “Grazie, grazie, grazie infinite”, e lo ripeté più volte.

Gli chiesi se voleva ascoltare la mia lezione e rispose che sarebbe stato contento di ascoltare qualunque cosa, perché io ero la persona che lo aveva salvato. Così dissi che gli avrei fatto una piccola lezione lì sul posto. Presi il contenuto che normalmente s'insegna in tre giorni e glielo diedi tutto in una volta. Prima insegnai il contenuto della lezione “Il Messia: la sua Venuta e lo Scopo del Secondo Avvento” e gli spiegai la

realtà dell'esistenza di Dio. Poi gli spiegai il contenuto del Pensiero dell'Unificazione e della Vittoria sul Comunismo. Sembrava totalmente affascinato da quelle parole. Poi si mise a piangere.

“Io, Tojo, merito di essere punito di fronte a tutte le persone del mondo, perché sono stato tanto arrogante da mettermi al posto di Dio.” Confessò di essere un peccatore tra i peccatori e mi chiese di dirgli cosa doveva fare. Mi chiese di salvarlo. Gli dissi: “Un giorno, in futuro, il Messia verrà anche in questo mondo. Fino a quel momento lavoriamo insieme per diffondere le sue parole”. Parve molto sorpreso di questo e disse: “Se faremo questo, ti porterò solo del male. Se lavorerai con me, sarai attaccato anche tu”. Chiese se non ci fosse un altro modo in cui poteva essere salvato. Gli dissi: “Questo è l'unico modo, perciò aspettiamo il Messia con un cuore di espiazione”. Gli chiesi di pregare, di offrire espressioni della sua devozione e di assistermi nel mio lavoro. Dopodiché feci ritorno.

I leader del cristianesimo coreano

Kim Hwal-lan

Kim Hwal-lan era una donna molto famosa sulla terra, che si vantava del fatto di essersi laureata in uno degli istituti accademici di maggior prestigio. Condusse una vita di fede basata su certe forti convinzioni su Dio e tante persone la rispettavano come un membro dell'élite. La domanda è, tuttavia, se un membro dell'élite più alta sulla terra può ricevere una posizione elevata anche nel mondo spirituale.

Un giorno, non tanto tempo dopo essere arrivato nel mondo spirituale, visitai un circolo di cristiani. Le persone che ne facevano parte, stavano aspettando ansiosamente la venuta del Signore sulle nuvole, tanto che avevano creato una Sua immagine e l'avevano appesa ad una nuvola. Pregavano ed esprimevano il loro vivo desiderio del Signore. Vidi anch'io lì un dipinto di Gesù, ma Gesù stesso non era in quel circolo. Ci sono tanti club formati da cristiani che si riuniscono insieme.

Visitai questi club perché cercavo una persona particolare. Ancor più che per il dolore che aveva procurato ai membri delle nostre 36 coppie, ero curioso di conoscere il risultato dei suoi giudizi sbagliati su Dio. Un giorno la trovai. M'imbattei in una donna in un club piuttosto insolito di cristiani composto da membri del ceto alto. La donna stava predicando con grande fervore ed io entrai per ascoltare quello che aveva da dire.

Diceva, sostanzialmente, che dal momento che il Signore che deve tornare non era ancora venuto, era responsabilità delle donne fare veglie a lume di candela e pregare fino al giorno della sua venuta. Non dovremmo sentirci abbandonati nell'esprimere la devozione della sposa mentre aspetta lo sposo - diceva. Invitava i suoi ascoltatori ad unirsi in preghiera fino al giorno del ritorno del Signore.

Io, Sung Hun Lee, stavo in fondo alla folla e applaudevo con forza. Lo facevo perché volevo che lei mi notasse in modo da avere l'opportunità di incontrarla. Invece, mi

accorsi che tutta la folla si era voltata indietro a guardarmi. All'improvviso Kim Hwal-lan apparve proprio di fronte a me e mi salutò molto educatamente. Mi presentai come un messaggero di Dio.

Lei disse: "Hai l'aspetto di una persona rispettabile, ma perché scherzi con noi? Un messaggero di Dio?"

Tante persone stavano concentrando la loro attenzione su di me. Continuai a dirigere la conversazione verso un punto dove avrei potuto dichiarare la venuta del Messia.

"Madam Kim - dissi - il Messia è già ritornato tanto tempo fa. Questa tua educazione delle spose è sbagliata. Sono sicuro che anche Gesù lo sa. Il Signore è venuto; è venuto tanto tempo fa e sta lavorando per costruire il Regno dei Cieli, per stabilire la pace mondiale e la salvezza dell'umanità."

Rispose: "Questo è ciò che dicono gli eretici".

"Allora - continuai tutto infervorato - mi ascolterai parlare un po' di quello che dicono gli eretici? Se mi dimostri che quello che dico è sbagliato, allora sarò lieto di studiare sotto di te".

La folla era composta per la maggior parte da donne, le quali erano d'accordo di voler ascoltare ciò che avevo da dire. Sapevo che quella era la mia occasione. Spiegai la lezione su "Il Messia: la sua Venuta e lo scopo del suo Secondo Avvento". Usai un diagramma storico dettagliato, per parlare dei periodi paralleli della provvidenza per la venuta del Messia e li confrontai con l'era attuale, in modo che potessero capire da soli che questo era il tempo del suo ritorno. Parlai anche sul tema della crocifissione di Gesù e su come il Signore del Secondo Avvento avrebbe portato avanti il lavoro iniziato da Gesù. Poi feci una domanda alla folla in generale, e in particolare a Kim Hwal-lan.

Sono un messaggero bugiardo? Il contenuto di quello che vi ho presentato qui è sbagliato? Non è in accordo ai principi generali? Ci sono molte aree da esaminare in dettaglio; se volete, ve ne posso parlare un'altra volta."

Kim Hwal-lan alzò la mano e fece una domanda: "Perché sei venuto qui? Chi sei venuto a trovare?" Le dissi che ero venuto per incontrare Kim Hwal-lan. Poi cominciai a parlare dei Veri Genitori.

Le chiesi se si ricordava il nome "Sun Myung Moon", ma lei affermò di non ricordare nessuno con quel nome. "In questo caso - dissi io - ricordi di aver sentito parlare della Chiesa dell'Unificazione?" Dopo aver riflettuto un po', rispose che effettivamente ricordava di aver sentito qualcosa a questo proposito. Le chiesi: "Sai chi è il fondatore della Chiesa dell'Unificazione?" Allora, finalmente, riuscì a ricordare il nome del Rev. Moon.

"Il gentiluomo che ha fondato la Chiesa dell'Unificazione è il Signore del Secondo Avvento e i Veri Genitori. Ora sta versando sudore e sangue sulla terra per la salvezza dell'umanità." Il viso di Kim Hwal-lan divenne rosso come un peperone.

“Allora, io sono una terribile peccatrice. - disse - Sei venuto per portarmi via come una criminale?”

Le dissi che non spettava a me decidere se il termine “criminale” si applicasse a lei. Era una cosa che solo Dio e la stessa Madam Kim potevano giudicare. Gli altri membri del gruppo erano molto curiosi. Madam Kim ed io parlavamo della venuta del Signore del Secondo Avvento, ma loro non avevano modo di sapere di chi stavamo parlando. Kim Hwal-lan suggerì che noi due ci incontrassimo più tardi in privato ed io le dissi che avrei finito la mia lezione per quel giorno, offrendomi di tornare il giorno dopo, se lo desiderava, per insegnare i Principi Divini. Kim Hwal-lan non parve affatto contenta di questo e disse che il suo gruppo si sarebbe incontrato e avrebbe deciso un momento opportuno in cui sarei potuto venire. Una donna del gruppo, però, alzò la mano e disse: “Voglio sentire ciò che hai da dire. Ascoltiamolo”. Altri, allora si unirono a lei dicendo in coro: “Ascoltiamolo. Ascoltiamolo.”

Insegnai lì per tre giorni. Tutti piangevano, pregavano e cantavano inni. Cominciavamo cantando: “Quando lo sposo che è l’inno numero 163 del libro coreano di inni cristiani e ha un ritornello: “Preparatevi, Preparatevi.” Si scatenò un vero putiferio.

Tanti membri sulla terra, specialmente quelli che sono stati costretti ad interrompere gli studi all’Università Femminile Ehwa, sono interessati a sapere cosa è stato di Kim Hwal-lan. Kim Hwal-lan continuava a battersi il petto con i pugni gridando: “Signore, Signore, che ne sarà di questa peccatrice? Signore, Signore, ti prego salvami, poiché sono peccatrice.”

Più tardi Kim Hwal-lan s’incontrò con me e si scusò sinceramente per quello che aveva fatto sulla terra. Mi chiese cosa doveva fare per le persone che avevano sofferto a causa delle sue azioni. Le dissi che doveva lavorare per la venuta del Signore. Avrebbe dovuto assumersi la piena responsabilità di andare da tutte le donne cristiane a testimoniare che il Rev. Sun Myung Moon è il Signore venuto sulla terra, che è i Veri Genitori e il Salvatore, i genitori di tutta l’umanità. Lei sorrise e disse che avrebbe fatto questo lavoro al meglio delle sue capacità e con un cuore di espiatione. Ero felice di aver conquistato quelle persone, ma sentivo anche una certa amarezza al pensiero di come esse, un tempo, lasciarono un segno terribile nella nostra storia provvidenziale.

Domanda: Come mai, una persona che si è opposta con tanta veemenza alla nostra volontà può vivere così tranquillamente?

Risposta: Una persona che sulla terra era riconosciuta come un’intellettuale di primissimo ordine e che ha servito Dio e fatto tanti sforzi durante la sua vita è ora assegnata ad un regno basso del mondo spirituale dove non vive Gesù. È esatto, allora, descrivere la posizione di questa persona come “tranquilla”?

La famiglia di Maria Park

Dio, che domina su tutte le cose del creato, disse le seguenti parole: “Sang Hun, forse ti sembra che le persone vivano secondo la propria volontà, ma solo quando la direzione

della loro volontà è conforme a quella della volontà di Dio, si può dire che seguono una vera via.” Ero curioso di sapere perché Dio mi aveva detto quelle parole e aspettavo che me lo spiegasse. Poi, un giorno, Dio mi disse: “C’è un luogo particolare che devi visitare oggi”. Mandò da me una donna di piccola statura e mi disse di andare con lei. La donna era un messaggero di Dio. Poiché ci muovevamo per ordine di Dio, ero particolarmente curioso di sapere in che posto saremmo andati.

La donna mi disse che il luogo che Dio mi aveva detto di andare a vedere non era un luogo piacevole. Dopo aver viaggiato per un po’, la donna mi disse di fermarmi e di aspettare. Chiamò un uomo perché venisse da noi e lo invitò ad accompagnarci nel nostro viaggio. Avevo una strana sensazione in cuore, ma continuavo a seguirli.

Dove siamo? Potei scorgere un grande cancello che sembrava simile alle porte delle prigioni sulla terra. Era molto alto e chiuso saldamente. Ma che cos’era? Dopo aver aspettato a lungo, l’uomo che aveva viaggiato con noi disse qualcosa e il cancello improvvisamente si spalancò. Entrammo. Stentai a credere a quello che vidi laggiù. Le persone erano tutte delle persone, ma non avevano la forma di esseri umani normali. Erano “persone che piangevano”, “persone che lottavano”, “persone che erano state colpite da una spada”, “persone con gli occhi storti”, “persone che mordevano un bastone”, “persone con le mani legate dietro la schiena”, “persone con i piedi incollati in aria”, “persone col sangue che usciva a fiotti dalla pancia”, “persone con il sangue che scorreva dalle orecchie”, “persone con le mani, i piedi e le orecchie deformati.” Il luogo era pieno di persone le cui sembianze era difficile descrivere a parole. Mentre si muoveva, ogni persona continuava a ripetere il suo particolare movimento, cosicché il gruppo aveva l’aspetto di una colonia di persone afflitte da infermità fisiche.

Era veramente strano. Ero curioso di sapere perché Dio mi aveva mandato in quel luogo. Mentre ero col cuore straziato da quella vista, la donna che era venuta con me mi chiamò e mi spinse in una certa direzione. “Eccola là, - disse - la persona che Dio voleva che tu vedessi è là”.

Guardai nella direzione che mi aveva indicato e scorsi una donna che si teneva le labbra con la mano. La mano era appiccicata alle labbra e non si voleva staccare. Lei cercava di mangiare qualcosa, ma la mano le era di intralcio e la donna faceva cadere più cibo di quello che riusciva a far entrare nella bocca. Mi misi di fronte alla donna e dissi: “Tu sei Maria Park, non è vero?” Lei fece cenno di sì col capo per dirmi che avevo ragione. C’erano tante cose che avrei voluto chiederle, ma non avevo la possibilità di farlo perché lei non poteva aprire la bocca. Io stesso fui sorpreso di sentire nel mio cuore risuonare le parole: “Padre, cosa si deve fare con questa persona?”

Poi, d’un tratto, la donna cominciò a condurmi in un altro posto. Indicò un uomo che si rivelò essere Lee Ki-boong. Ci guardammo e potei a mala pena credere ai miei occhi. Lee Ki-boong aveva sangue che gli sgorgava dal petto. Eravamo abbastanza vicini da poterci riconoscere. Poi, cominciai a guardarmi intorno da solo. Volevo trovare il figlio di Lee Ki-boong. Volevo trovare Lee Kang-suk. Com’è possibile che un’intera

famiglia sia finita in quel posto? Trovai il figlio. Era permanentemente nella posizione di stare dietro al padre con un coltello nella mano alzata.

La donna mi guardò e mi suggerì di ritornare da Dio. Offrì una preghiera a Dio in quel luogo: “Dio, ti prego, salva queste persone. Ti prego, liberale prima che i Veri Genitori vengano qui e le vedano in questo stato”. Nessuno, però, rispose alla mia preghiera. Mentre tornavo indietro passando attraverso il cancello, pensavo: “Che cosa si deve fare per questo macabro spettacolo? Come posso mostrare questo ai Veri Genitori?”

Implorai Dio e Lui mi rispose: “Sang Hun, c’è dolore nel tuo cuore?” Cominciai a piangere davanti a Dio e Lui mi disse: “Sang Hun, questa non è una cosa su cui devi piangere. Ho voluto che tu la vedessi, perché è una cosa di cui ti devi assumere la responsabilità. Tu devi dire ai miei figli di vivere una vita buona. Per le persone di quel luogo, la via della salvezza non sarà facile. Dì ai miei figli di vivere bene sulla terra prima di venire qui. Capisci cosa intendo dire? Sang Hun, sono io che te lo chiedo”. Poi Dio tacque.

Park Tae-Sun

Quando Elder Park era sulla terra, era tenuto in così grande considerazione che la sua autorità sembrava competere con quella di un Dio. Vorrei quindi descrivere l’aspetto e la vita di questa persona nel mondo spirituale.

Trovai Elder Park a vivere in una comunità di ordinari cristiani. Lo standard di questi cristiani, tuttavia, non era quello delle persone fedeli che avevano vissuto servendo il Signore. Il loro standard era quello di persone che mettevano solo poco impegno nella loro fede. Così, ad esempio, quando cantavano gli inni o pregavano non conoscevano bene le parole. Erano dei credenti novellini. Elder Park si trovava fra loro. Non ho mai conversato con lui. La ragione per cui non ho avuto tanta fretta di parlargli, è che è evidente che si nasconde di proposito in una zona che non è appropriata alla sua posizione. Da ciò che ho visto, posso dire che la sua fede era basata su un cuore arrogante, e che si era lasciato travolgere dalla sua missione. In questo mondo, vive in un luogo che è notevolmente distante da Dio. Non comprende ancora la sua posizione. Vive tra fedeli principianti ma si aggrappa ancora al suo passato. Lascerò passare un po’ di tempo prima di incontrarlo.

Poi c’è la vita dei normali ministri cristiani. Nel regno cristiano che ho visitato, non mi sono imbattuto in niente di particolare a proposito dei ministri. Non ho trovato una situazione in cui un ministro che era particolarmente venerato sulla terra ha ricevuto qui una posizione speciale. Ciò che ho notato è che se anche una persona ha la posizione di ministro sulla terra, qui può non avere questa posizione. Non ho visto i ministri che ci hanno perseguitato. Nell’inferno, o nel luogo che è chiamato cielo, non ci sono segni che indicano dove si trovano i ministri, perciò non sono stato in grado di trovarli. È qualcosa che ho in mente di fare in futuro.

I leader politici della Corea

Syngman Rhee

Ero curioso di scoprire come vivono nel mondo spirituale le persone che sono stati presidenti di una nazione. Qui una persona non riceve una residenza grande solo perché è stata il presidente di un paese, perciò è difficile trovare queste persone a meno che non vi mettiatate veramente a cercarle. Decisi di usare un metodo insolito per trovare il Presidente Syngman Rhee. Mentre meditavo, pregai: “Dio, per favore, guida il mio cuore là dove vive il Presidente Syngman Rhee.” In un punto particolare, cominciai a sentire un canto bellissimo. Attirò talmente la mia attenzione che cominciai ad avviarmi in direzione di quella melodia. Dopo un po’, il canto cessò. Rimasi un po’ lì, domandandomi come continuare la mia ricerca, e alla fine decisi di provare per conto mio. Il luogo, però, era completamente circondato da montagne, e questo rendeva difficile vedere dov’erano le cose.

Decisi di affidarmi alla direzione generale che avevo seguito per arrivare in quel posto e cominciai ad esplorare quella zona. Ogni tanto, delle persone andavano e venivano dai boschi. Non ero sicuro a chi avrei dovuto chiedere informazioni, così continuavo a cercare in quell’area. Presto, notai un uomo seduto all’angolo di una strada, apparentemente assorto in profondi pensieri. Andai da lui per guardarlo, ma non era Syngman Rhee. Gli chiesi se aveva mai sentito nominare una persona di nome Presidente Syngman Rhee da quelle parti. Mi rispose in un modo che mi parve strano. Disse: “Non so se sia un presidente o che altro, ma qualcuno vive laggiù, in quella casa oltre quella strada.”

Andai verso la casa pensando che forse lì c’era la possibilità di incontrare il Presidente Rhee. La casa era leggermente migliore delle altre. Stranamente, però, era molto tranquilla e non vedevo segni di persone che ci abitassero. Dentro non c’era segno di anima viva. Stavo esaminando l’interno della casa, quando alla fine udii qualcuno che faceva un rumore. Era il Presidente Syngman Rhee. Fui molto sorpreso di vedere com’era vestito. I suoi abiti erano molto dimessi. Il suo aspetto era trasandato e non c’era nessuno con lui.

Mi affrettai a salutarlo: “Tu devi essere il Presidente Syngman Rhee. Il mio nome è Sang Hun Lee”. Voleva sapere come avevo saputo dove trovarlo. Gli dissi che mi aveva mandato Dio e lui mi chiese se avevo mai incontrato Dio.

Risposi: “Sì, l’ho incontrato”.

“Allora, perché una persona così grande come te viene qui?” domandò.

Gli chiesi come mai un ex presidente viveva una vita così solitaria in quel posto, e lui rispose che non ne sapeva neanche lui la ragione. Mi disse che aveva una casa più grande da un’altra parte, ma che viveva lì perché si sentiva più a suo agio. Mi spiegò

che, visto che non poteva essere trattato come avrebbe voluto, si sentiva più comodo vivendo in un posto dove non doveva incontrare nessuno.

“Sì, va bene - dissi - ma questo è un luogo dove non ci sono né Dio né Gesù. Devi vivere qui?”

Lui rispose: “Dio e Gesù mi hanno abbandonato”. Ma disse anche che avrebbe voluto incontrare Dio e Gesù. Quando quest'uomo, che aveva la responsabilità di una nazione non realizzò la sua responsabilità, si sentì chiedere dal suo popolo di rinunciare alla sua carica e deposto dal suo ufficio. Dal punto di vista della vita eterna, la vita di Syngman Rhee non è altro che il risultato del fatto di non aver realizzato la propria responsabilità, sia durante il suo ruolo di presidente che durante la sua vita di essere umano. Finora non l'ho fatto, ma un giorno ho intenzione di invitare anche lui a casa mia e di parlargli dei Veri Genitori.

*Tutte le persone che ora vivono molto al di sotto della posizione di cui godevano nel mondo fisico, sono persone che hanno tradito la provvidenza e penso che il luogo dove ora vivono non sia altro che l'inferno.

Lettere

Lettera presentata da Gesù ai Veri Genitori

22 maggio 1998

Padre, il mio nome è Gesù. Anche se non sono degno, tu mi hai dato tanto amore, ti sei preoccupato di me e hai pregato così spesso per me. Questa per me è già una benedizione straordinaria, eppure tu hai anche dato a mia moglie una casa che è molto superiore ai suoi meriti. Come posso ripagarti di tutta la tua bontà?

Padre!

Mia moglie è una donna molto migliore di quanto meriti. Sono veramente sbalordito. Da questo punto in poi, mia moglie ed io sosterranno la tua volontà e lavoreremo per fare offerta della nostra vita come una bella famiglia. Io sarò al servizio di Heung Jin Nim, offrirò le mie preghiere e il mio duro lavoro per le direttive dei Veri Genitori e la provvidenza della restaurazione.

E poi, Padre! Qui ci sono tantissimi cristiani, ma il loro cuore è chiuso. Adesso, tu hai accorciato la distanza fra noi e Heung Jin Nim, che è in grado di stabilire lo stesso flusso di rapporti di collaborazione che sulla terra. Ora lavoreremo con impegno sulla base di questa fondazione e di questo sostegno spirituale.

Il nome di “Gesù” è sempre messo in risalto sulla terra e non ci sono parole per descrivere quanta vergogna provi davanti a te, Padre, a causa di questo.

Padre, ti prego di perdonare questo peccatore (nel senso che la responsabilità non è stata realizzata). Un giorno sarai liberato dal tuo risentimento. I cristiani sulla terra cominceranno ad avere dei sogni sull'aspetto miserabile di Gesù nel mondo spirituale.

Padre! Ti ringrazio veramente. Amo mia moglie. Grazie.

Prego che i Genitori possano avere lunga vita e salute.

Gesù che nacque a Nazareth di Giudea invia questa lettera dal mondo spirituale al Padre.

*Mi spiace molto, Signora Kim, di disturbarti così spesso. (Questo è in riferimento alla lettera che ho mandato a Mr. Chang.)

Lettera presentata da Choon-Mo Nim ai Veri Genitori

Padre, questa è tua madre.

Padre, quante difficoltà devi aver affrontato lungo gli anni. A causa della mia inadeguatezza, non hai potuto seguire un corso facile, e non ti è rimasta altra scelta che quella di vivere una vita dove non c'è differenza fra il giorno e la notte. Padre, mi addolora sempre sapere che hai dovuto soffrire, perché ti è mancata la base della devozione di tua madre.

Padre! Insieme a Dae-Mo Nim, sto imparando tante cose e insegnando tante cose. Dovunque tu pensi sia necessario, sono pronta a dare il mio aiuto. Sono forse troppo arrogante? È ancora troppo presto?

Padre! Diventerò una madre leale o "choong-mo", come il titolo che mi hai dato. E, Padre, l'immagine di me che porto sulla testa un asciugamano non è molto attraente, vero? Ti fa vergognare, vero? Ho chiesto a questa donna di togliere l'asciugamano perché temo che quell'immagine ti farà sentire imbarazzato.

Padre! Ti prego, aspetta e vedrai. Diventerò veramente una madre leale. Padre, Madre, prego continuamente perché abbiate lunga vita e salute.

*Mentre scrive questa lettera, piange di nuovo. Ogni volta che appare, piange.

Lettera presentata da Young-soon ai Veri Genitori

Presento questa lettera al Padre.

Padre!

Questa è Kim Young-soon. Oso presentarti questa lettera. Ho ricevuto le tue istruzioni da Rev. Kwak e in macchina mentre tornavo a casa, sentivo il peso di quel compito, perché non sapevo cosa fare. Poi, ho ricevuto l'incoraggiamento da parte di Dio: "Sii felice, perché sei stata benedetta". Sentivo di dover offrire la mia devozione. Ho pensato di offrire 40 giorni. Poi volevo offrirne 21, poi tre. Più lungo il periodo di devozione, più tempo avresti dovuto aspettare. Il giorno dopo, ho ricevuto una

telefonata da Rev. Kwak. Diceva che in tre giorni sarebbe partito per gli Stati Uniti e che aveva bisogno che gli dessi tutti i risultati delle tue istruzioni prima della sua partenza.

Non sapevo cosa fare. Dio, aiutami. Come posso completare tutto in tre giorni? Dio, ti prego, ti prego, aiutami. Come posso farcela in tre giorni? Poi, improvvisamente ho sentito una voce che diceva: “Signora Kim, questo è Sang Hun Lee. Non conosci il carattere del Padre? Cominciamo stasera. Io sono pronto. Poi mi ha dato una lista di punti per la preghiera. Gli ho detto che non sapevo neanche chi era “Tojo del Giappone”, ma lui ha detto di non preoccuparmi; ha detto che conosceva bene Tojo, perciò non mi dovevo preoccupare se non lo conoscevo. Era molto calmo e continuava ad incoraggiarmi. Lui non viene mai se non per uno scopo pubblico. Tuttavia, quando ci sono di mezzo le istruzioni del Padre, viene subito. Ho capito quanto è profonda la comunicazione tra un padre e un figlio. Il mondo spirituale che non si può vedere con gli occhi fisici, ... Sto imparando tante cose e sperimentando tante cose. Padre!